

Dipartimento delle istituzioni
Sezione degli enti locali

Comune di Torre
Comune di Aquila
Comune di Olivone
Comune di Campo Blenio
Comune di Ghirone

Rapporto finale della Commissione di studio sull'aggregazione dei Comuni di Torre-Aquila-Olivone-Campo Blenio-Ghirone nel nuovo Comune di Blenio

1

1 Indice

1	Indice.....	2
2	Premessa e obiettivi del rapporto.....	3
3	Metodologia di lavoro.....	4
4	Contesto.....	5
4.1	Il passato, il presente e il futuro nella visione regionale.....	5
4.2	Aspetti territoriali e infrastrutturali.....	12
4.3	Aspetti istituzionali.....	17
4.4	Aspetti sociodemografici.....	18
4.5	Aspetti finanziari.....	23
5	Il progetto di nuovo Comune.....	28
5.1	Problemi chiave.....	31
5.2	Richieste di sostegno.....	34
5.3	Prospettive di sviluppo per il comprensorio del nuovo Comune.....	37
5.4	Progetti di sviluppo.....	43
6	Il nuovo Comune di Blenio: analisi settoriale delle conseguenze.....	48
6.1	Aspetti istituzionali.....	48
6.2	Amministrazione generale.....	52
6.3	Sicurezza pubblica.....	55
6.4	Educazione.....	58
6.5	Cultura e tempo libero.....	65
6.6	Salute pubblica e previdenza sociale.....	69
6.7	Traffico.....	70
6.8	Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio.....	73
6.9	Economia pubblica, energia elettrica.....	83
6.10	Finanze e imposte.....	84
7	Pianificazione finanziaria, preventivo, politica degli investimenti.....	90
7.1	Premessa metodologica.....	90
7.2	Preventivo consolidato.....	90
7.3	Determinazione del fabbisogno di risanamento.....	103
7.4	Preventivo base (dopo il risanamento).....	105
7.5	Pianificazione degli investimenti (2003 - 2010).....	107
7.6	Indicatori di sviluppo a medio termine.....	109
7.7	Considerazioni finali.....	111
8	Conclusioni.....	112

2 Premessa e obiettivi del rapporto

2

Il presente rapporto costituisce il frutto degli approfondimenti svolti dal Gruppo di lavoro incaricato dal Consiglio di Stato con ris. gov. n. 703 del 20 febbraio 2002.

Il documento, strutturato in una parte analitica relativa agli aspetti istituzionali, sociodemografici ed amministrativi ed in una parte di natura più prettamente finanziaria, persegue i seguenti obiettivi:

- A. Precisare i termini operativi e le soluzioni proponibili nel caso di una concretizzazione del progetto di aggregazione fra i Comuni di Torre, Aquila, Olivone, Campo Blenio e Ghirone.
- B. Indicare gli scenari di sviluppo del nuovo Comune, in particolare per quanto attiene agli aspetti finanziari.
- C. Offrire alla popolazione ed al Dipartimento delle istituzioni una base completa ed aggiornata che permetta di prendere le decisioni opportune con conoscenza delle situazioni di partenza e delle prospettive connesse al cambiamento.

3 Metodologia di lavoro

3

Il Gruppo di lavoro ha svolto il mandato affidatogli concentrando la sua attenzione sull'approfondimento dei problemi specifici legati al progetto di aggregazione.

I problemi la cui soluzione è richiesta sia in regime di gestione attuale che in regime di aggregazione sono stati evidenziati soltanto se di rilevanza particolare.

Il Gruppo di lavoro si è in altre parole concentrato sugli aspetti critici del processo di aggregazione, siano essi di natura politica o di natura operativa. Laddove il rapporto non evidenzia problematiche particolari, questo va inteso nel senso che l'aggregazione non crea difficoltà supplementari per rapporto a quelle usualmente riscontrabili nella gestione ordinaria di un Comune ticinese.

Il progetto di aggregazione dei cinque Comuni dell'alta Valle poggia su una base di consenso preliminare relativamente ampia a livello degli Esecutivi promotori dello studio di approfondimento: per questa ragione nel documento non si è ritenuto necessario dover ribadire punto per punto e con grande dettaglio i vantaggi e le opportunità offerte da questa riforma istituzionale.

L'ampiezza dei benefici ottenuti dipenderà in misura importante anche dalla capacità di gestione messa in campo dagli amministratori del nuovo Comune.

Nello svolgimento del mandato, il Gruppo di lavoro ha potuto contare sulla collaborazione delle Cancellerie comunali di Torre, Aquila, Olivone, Campo Blenio e Ghirone, oltre che dell'assistenza esterna di CONSAVIS S.A., Lugano, nella persona del signor Michele Passardi, lic. oec. HSG, che ha assunto per conto del Dipartimento delle istituzioni il ruolo di coordinatore dello studio.

4 Contesto

4

4.1 Il passato, il presente e il futuro nella visione regionale

Nell'ambito del progetto KTI „Tre Valli“, l'Accademia Engiadina di Samedan e l'Istituto di Management Turistico (IMAT) della Scuola superiore dell'albergheria e del turismo di Bellinzona hanno organizzato e diretto nei giorni 22 e 23 ottobre 2001 una "Conferenza del futuro"¹ (CF) nella Valle di Blenio. L'obiettivo del workshop era di elaborare insieme le visioni, gli obiettivi e (se possibile) i primi provvedimenti da inserire in seguito nel nuovo „Piano comprensoriale della Regione Tre Valli“ (in fase di elaborazione su mandato del Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino).

Le cinque fasi previste dalla CF sono state svolte in gruppi autonomi, che sono stati formati alternativamente secondo i settori economici e/o di competenza, rispettivamente secondo il principio della casualità: ciò per garantire nelle diverse fasi di lavoro un dialogo inter-settoriale.

Lo sguardo nel passato

La conferenza è iniziata con un gruppo inter-settoriale (misto). I singoli partecipanti dei sei gruppi di lavoro hanno elaborato dei risultati abbastanza simili, che vengono presentati in sintesi.

¹ I partecipanti alla CF erano una trentina di "key-accounts" della valle, quali operatori economici, turistici e sociali; rappresentanti di enti pubblici (Cantone, Regione, Comune e Patriziati), imprese di trasporto, associazioni. Per maggiori dettagli vedi lista ufficiale dei partecipanti. Responsabile della CF era la sig.a Barbara Haller Rupf, dell'Istituto per il Turismo e il Paesaggio dell'Accademia Engiadina. Moderatore responsabile il sig. Daniel Burckhardt, direttore dell'Istituto di Management Turistico di Bellinzona, coadiuvato dal sig. Felix Keller, responsabile dell'Istituto per il Turismo e il Paesaggio dell'Accademia Engiadina. La sig.a Alma Sartoris, dell'IRAP della SUP di Rapperswil, ha curato i dettagli organizzativi ed il segretariato della CF.

A.1 Il passato personale

Anni 60-70

- Dalla formazione alla professione
- Attività sportive e ricreative, vita di famiglia e tradizioni
- Prime esperienze politiche e impegni pubblici

Anni 80

- Dalla formazione alla pratica professionale
- Professione con un aggancio in Valle
- Impegno in attività, in associazioni in Valle
- Aggancio periodico alla Valle dovuto alle origini vallerane
- Messa in pratica dell'esperienza acquisita in altre realtà
- Cambiamenti famigliari

Anni 90

- Sviluppo di attività sul territorio
- Attività in associazioni in Valle, impegni pubblici e politici
- Messa in pratica dell'esperienza acquisita in altre realtà (in Svizzera e all'estero)

A.2 Il passato della Valle di Blenio

Anni 60-70

- Chiusura di importanti attività economiche (Cima Norma)
- Costituzione della Regione Tre Valli e primo programma di sviluppo della RTV
- Primi progetti di rilancio delle terme di Acquarossa
- Grandi lavori idroelettrici, sviluppo del Nara, di Campo Blenio, del Centro di Campra
- Raggruppamento terreni
- Abbandono della ferrovia Biasca-Acquarossa, lavori di miglioramento della strada
- Costituzione dell'Ente turistico Blenio, ripristino sentieri turistici

Anni 80

- Sviluppo di attività legate al turismo (imprese a fune, alloggio, gastronomia) e all'edilizia
- Forte aumento della mobilità, effetto di pendolarismo verso Biasca e Bellinzona
- Aumento della disoccupazione (chiusura di fabbriche)
- Crisi nei settori produttivi (artigianale – industriale), effetto Monteforno
- Tragedie, valanghe, buzze
- Abbandono dell'agricoltura e spopolamento della Valle
- Grandi speranze e rassegnazione (progetti non realizzati)

Anni 90

- Nuova mentalità propositiva (COFIT, costituzione della Nara Tour Rustici)
- Presa di coscienza collettiva sulla precarietà della situazione economica della Valle e ricerca di nuovi sbocchi
- Riforma agricola nuova politica cantonale, decreto rustici
- Inizio delle riflessioni su possibili nuove forme di aggregazione comunale

B. La situazione attuale

Tendenze emerse

- ◇ Globalizzazione
- ◇ Individualizzazione, specializzazione (nel settore dei servizi soprattutto)
- ◇ Cambiamenti climatici
- ◇ Più tempo libero a disposizione
- ◇ Bisogno di sicurezza
- ◇ Ricerca di esempi di turismo „sensibile“ ed „intelligente“ (rispettoso della natura, delle esigenze della popolazione residente, della cultura e delle tradizioni, ecc.)
- ◇ Aumento della mobilità
- ◇ Nuove tecnologie
- ◇ Ricerca della qualità di vita per la residenza (fuori dagli agglomerati urbani)
- ◇ Bisogno di socializzazione
- ◇ Bisogno di aggiornamento e formazione continua
- ◇ Nuova gestione pubblica (nuove forme di aggregazione)

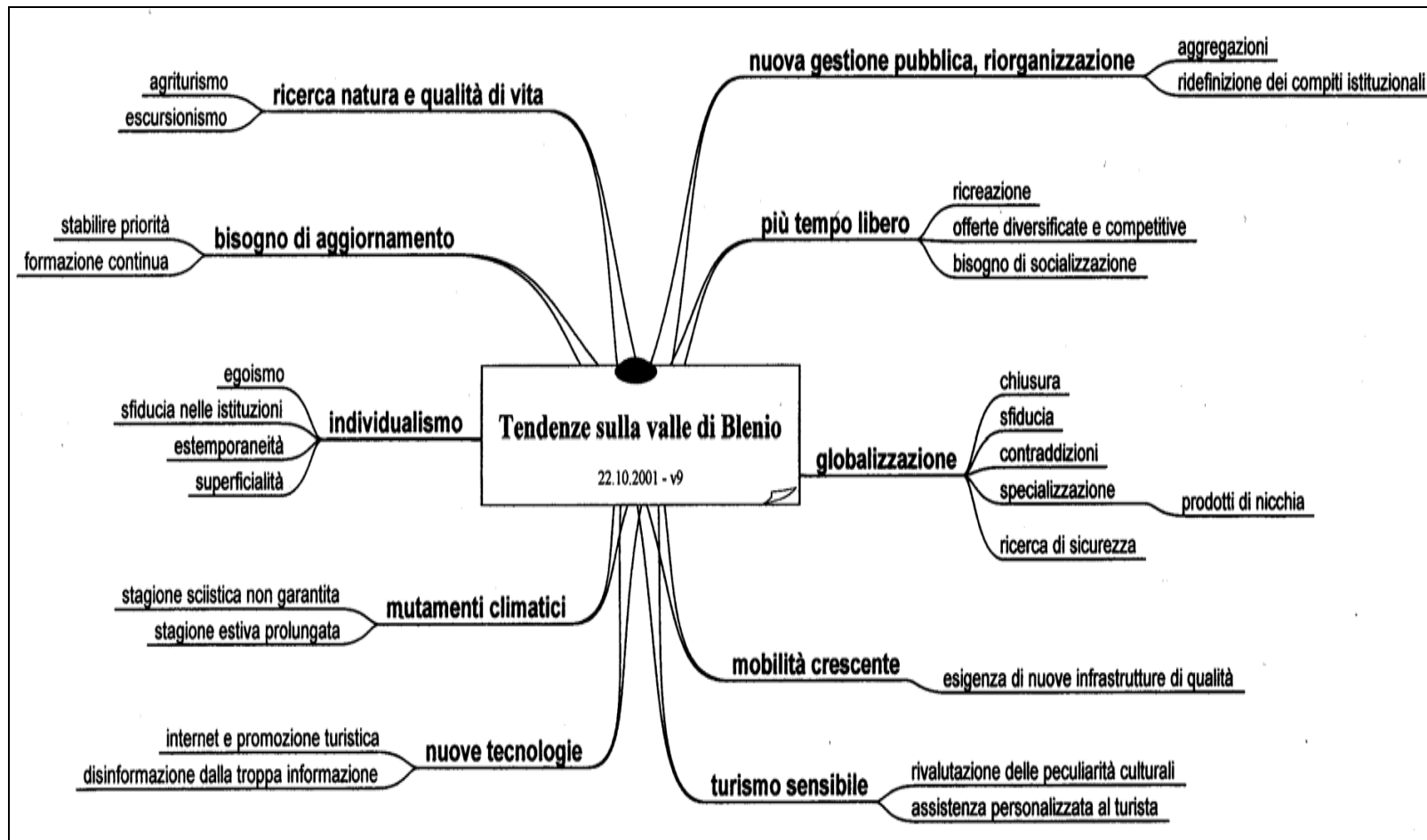


Grafico 1: Tendenze per la Valle di Blenio

Segue un riassunto delle soddisfazioni e delle insoddisfazioni legate alla situazione attuale.

Orgoglio (cosa si è saputo realizzare/mantenere)

- Paesaggio e natura "incontaminati"
- Riforma agricola
- Le nostre ricchezze naturali e il patrimonio storico-culturale
- Rete dei sentieri e valorizzazione rustici
- Vivere ed essere attivi in Valle (nuove strutture e infrastrutture, prodotti locali)
- Centro di Campra e Campo Blenio
- Nuove iniziative: COFIT, Blenio Tour Rustici
- Centro ecologico uomo natura
- Il "campanile": l'identità bleniese
- Esposizione "Blenio Bellissima"

Dispiacere (cosa non si è potuto realizzare)

- Gestione insufficiente del territorio
- Terme di Acquarossa mai decollate e altri progetti importanti non realizzati
- Deflussi "troppo" minimi
- Mancanza di unità d'intenti
- Modello di sviluppo turistico
- Condivisione di obiettivi politici Comuni

C. Le visioni: la Valle di Blenio nel 2013

Ad ogni gruppo di lavoro è stato chiesto di elaborare delle visioni (scenari) proiettati nel futuro. L'obiettivo era di immaginare la Valle di Blenio nel 2013, tenendo conto delle realizzazioni fatte negli anni dal 2001 in avanti.

Sulla base degli scenari sono stati elencati¹ gli obiettivi prioritari Comuni:

Obiettivi Gruppo I

- Incremento qualitativo e quantitativo del turismo residenziale
- **Rendere più efficiente il sistema amministrativo locale**
- Mobilità

¹ Sono stati creati cinque gruppi di lavoro, i quali hanno proposto ciascuno al plenum 3 obiettivi prioritari.

Obiettivi Gruppo II

- Aumentare la frequenza e la permanenza turistica
- Migliorare la mobilità
- Aumento del territorio agricolo gestito

Obiettivi Gruppo III

- Incremento del turismo soft, sostenibile
- Mantenimento e valorizzazione del territorio
- **Rafforzamento dell'identità e della collaborazione regionale, nuove forme di aggregazione**

Obiettivi Gruppo IV

- **Gestione: perfezionare le forme di gestione, scampanizzazione**
- Lavoro: creazione di possibilità occupazionali
- Soggiorni: aumentare il turismo residenziale

Obiettivi Gruppo V

- Valorizzazione del territorio
- Maggiori attività economiche in loco
- **Creare le premesse perché gli enti pubblici locali (l'ente pubblico locale) possano essere attori di sviluppo socio-economico.**

Gli obiettivi precedenti sono stati raggruppati. La votazione per la determinazione degli obiettivi prioritari ha dato i seguenti risultati.

Cosa	Voti
Valorizzazione e mantenimento del territorio	28
Aumento delle attività economiche in loco	20
Identità e collaborazione regionale, aggregazioni	14
Aumento del turismo residenziale e sensibile ("soft")	6
Miglioramento della mobilità	0

Gli obiettivi più votati riguardano l'economia, il territorio, l'identità.

D. Pianificazione dei provvedimenti

Infine, quale ultima fase della CF, i gruppi di lavoro hanno elaborato i provvedimenti prioritari per il futuro a breve e media scadenza della Valle di Blenio, nei 3 settori principali: „economia locale“, „identità “ e „ territorio“.

D.1 Economia locale

Rilancio del progetto delle Terme "a misura di valle"	<i>Creazione decentrata in loco di attività di ricerca legate alla natura, in collaborazione con istituti accademici e/o professionali</i>
Incremento della durata media del soggiorno e della frequenza (settore alberghiero e para-alberghiero)	

D.2 Identità

Elaborazione di un modello di sviluppo turistico per la Valle di Blenio	<i>Collaborazione attiva con le altre regioni di montagna per conseguire uno scopo Comune</i>
Riorganizzazione istituzionale e messa in rete delle collaborazioni istituzionali, promozione dell'aggregazione	<i>Continuazione della conferenza del futuro nell'ambito dell'Associazione dei Comuni di Blenio, con modifica degli statuti e della funzione dell'associazione</i>

D.3 Territorio

Lancio e promozione di attività culturali per la conoscenza e l'uso sostenibile delle risorse naturali	<i>Pianificazione territoriale unica per la Valle di Blenio (riassetto del territorio), a favore dell'attività economica e della residenza</i>
Sviluppo di attività accessorie per prodotti di nicchia	<i>Promozione attiva di un'agricoltura sostenibile e rispettosa della natura</i>

4.2 Aspetti territoriali e infrastrutturali

Il Comune di Olivone (con le frazioni Chiesa, Lavorceno, Marzano, Sallo, Scona, Solario e Sommascona) ha una superficie totale pari a 7'613 ettari, di cui la parte preponderante é boschiva. Il Comune confina con quelli di Aquila, Ponto Valentino, Ghirone, Campo Blenio, Quinto, Osco, Mairengo, Calpiogna, Campello e Rossura (oltre che per un breve tratto, con il Canton Grigioni: Comuni di Medel Lucmagn e Vals).

Il Comune di Campo Blenio ha una superficie totale di 2'190 ettari, composta soprattutto da alpeggi, vegetazione improduttiva e boschi. Campo Blenio confina con i Comuni di Ghirone e di Olivone (oltre che con il Canton Grigioni).

La struttura territoriale del Comune di Ghirone (che comprende le frazioni di AquileSCO, Baselga e Cozzera ed ha una superficie complessiva di 3'035 ettari) non si discosta in misura significativa da quella di Campo Blenio. Ghirone si trova a est di Campo Blenio, a confine con Olivone, Campo Blenio ed Aquila.

Il territorio del Comune di Aquila è suddiviso in tre porzioni non collegate fra di loro: la val di Carassino a nord, la zona all'estremo est del comprensorio, a confine con i Comuni di Olivone e Ghirone e con il Canton Grigioni, ed il comprensorio abitato, a confine con Olivone, Ponto Valentino, Largario, Torre, Malvaglia ed il Canton Grigioni.

Il Comune di Torre è adagiato sul lato est della Valle e confina con Malvaglia, Dongio, Lottigna, Ponto Valentino, Largario ed Aquila.

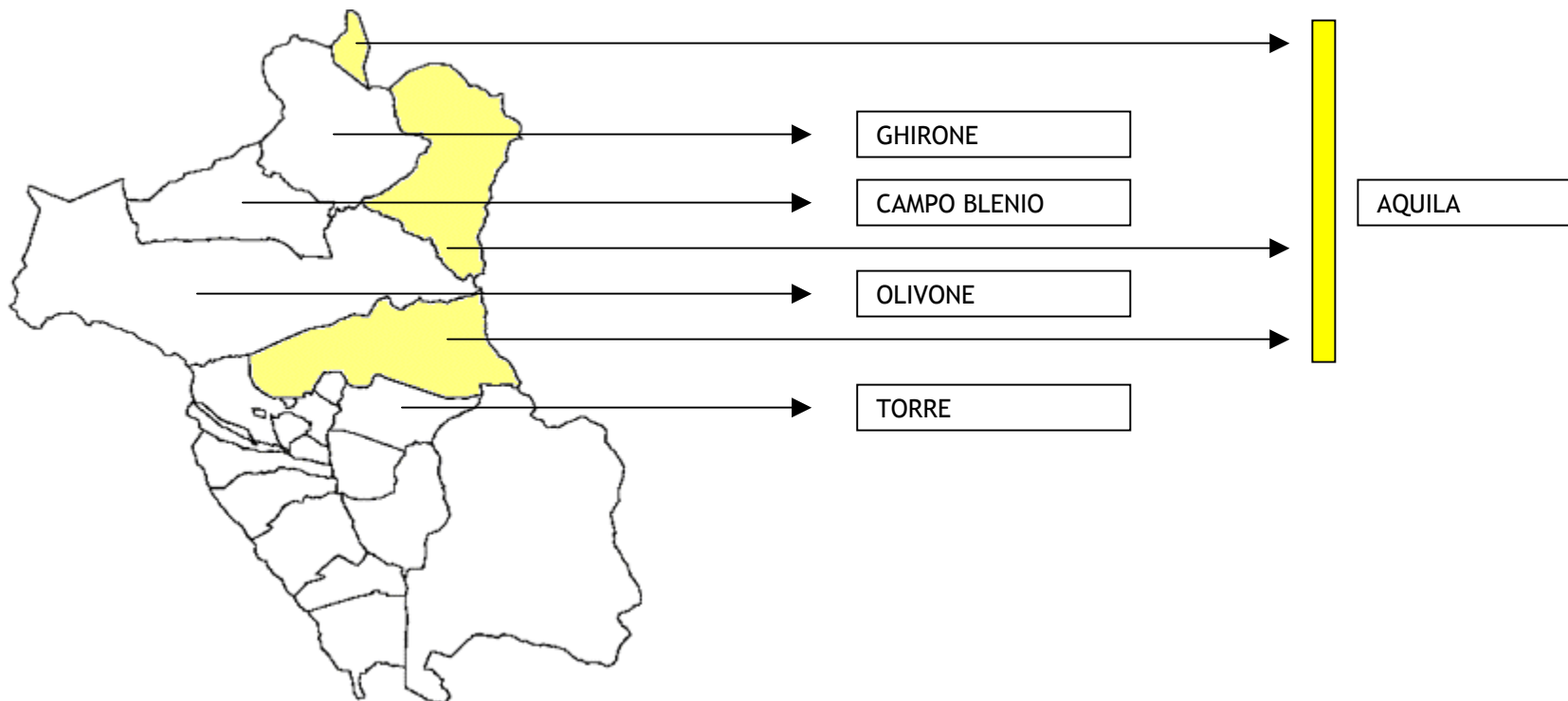


Grafico 2: Confini comunali

Con l'approvazione del progetto di aggregazione dei Comuni della Media Blenio, il comprensorio del nuovo Comune confinerà con i Comuni di Quinto, Osco, Mairengo, Calpiogna, Campello e Rossura ad ovest, di Acquarossa a sud, di Malvaglia a sud-est e con il Canton Grigioni a nord-est.

I collegamenti stradali principali sono assicurati dalla strada cantonale Biasca-Disentis (tratto Torre - Passo del Lucomagno) e dal collegamento Olivone - Ghirone. Il servizio di trasporto pubblico è assicurato dalle Autolinee Bleniesi SA. Il servizio postale è assicurato da un ufficio postale principale (PP) ubicato ad Olivone.

Sul territorio dei cinque Comuni interessati dal progetto di aggregazione sono presenti le seguenti infrastrutture pubbliche e private di servizio:

	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone
<u>Infrastrutture federali</u> - accantonamenti militari - centro rifugiati			X X		
<u>Infrastrutture cantonali, consortili e di importanza Regionale</u> - CM stradale - polizia cantonale - ufficio forestale di zona - Blenio Turismo - giudicatura di pace di Circolo - impianti idroelettrici			X X X X X X		X
<u>Infrastrutture turistiche, di ristorazione e di alloggio</u> - esercizi pubblici (ristoranti bar) - alberghi - alloggi collettivi - museo e biblioteca - capanne alpine	3	3 1 4	7 4 6 X 1	3 2 1	2 1
<u>Infrastrutture sanitarie e di supporto sociale</u> - farmacia - studio medico - studio dentista - studio fisioterapia			1 1		
<u>Infrastrutture di servizio pubblico</u> - ufficio postale (PP) - ufficio postale	(X)	X	X		

<u>Servizi e professionisti</u>					
- banca				1	
- studio avvocato					
- studio architettura		1		3	
- studio ingegneria					
- commercialista/fiduciario					
<u>Commerci</u>					
- alimentari		1		3	
- drogheria					
- macelleria				2	
- supermercato					
- altri				5	

Tabella 1: Infrastrutture pubbliche e private di servizio nel comprensorio

Fuori comprensorio va ricordata la presenza delle seguenti infrastrutture:

- Acquarossa: Pretorio (Pretura di Blenio, Ufficio dei registri (fondiario e commercio), Ufficio esecuzioni e fallimenti)
- Acquarossa: Casa per anziani
- Acquarossa: Ospedale di zona e Pronto soccorso
- Acquarossa: Scuola media
- Biasca: Centro professionale SPAI
- Biasca: Corpo pompieri (Centro di soccorso regionale)
- Biasca: Tre Valli Soccorso
- Biasca: SPITEX

A Ghirone hanno sede il Patriziato di Ghirone e il Patriziato di Buttino. Nel comprensorio hanno sede anche il Patriziato generale di Olivone, Campo e Largario (sede Olivone) e il Patriziato generale di Aquila, Torre e Lottigna (sede Aquila).

La struttura territoriale dei Comuni coinvolti nel progetto é la seguente:

Superficie	Torre		Aquila		Olivone		Campo Blenio		Ghirone		Totale	
	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%
Boschiva	583	54.18	1'380	21.91	2'641	34.70	556	25.39	429	14.14	5'589	27.65
Prati, campi e pascoli	53	4.92	68	1.08	122	1.60	52	2.37	88	2.90	383	1.89
Alpeggi	9	0.84	829	13.15	2'107	27.68	754	34.43	487	16.05	4'186	20.71
Frutta, vite e orto	1	0.09	1	0.01	1	0.01	0	0.00	0	0.00	3	0.01
Traffico	9	0.84	26	0.41	53	0.69	12	0.55	9	0.29	109	0.54
Industria	1	0.09	1	0.01	6	0.08	0	0.00	0	0.00	8	0.04
Altri insediamenti	17	1.58	40	0.63	73	0.96	4	0.18	30	0.99	164	0.81
Acqua	24	2.23	148	2.35	76	1.00	28	1.28	75	2.47	351	1.74
Veget. improduttiva	114	10.59	1'541	24.46	1'568	20.59	509	23.24	840	27.67	4'572	22.62
Senza vegetazione	265	24.64	2'267	35.99	966	12.69	275	12.56	1'077	35.49	4'850	23.99
Totale	1'076	100.0	6'301	100.0	7'613	100.0	2'190	100.0	3'035	100.0	20'215	100.0

Tabella 2: Struttura territoriale (fonte: USTAT, Annuario statistico 2001 - Comuni, Bellinzona 2001). La prima colonna indica la superficie in ettari, la seconda si riferisce alla quota percentuale sul totale

Oltre il 46% del comprensorio è zona di montagna improduttiva o senza vegetazione. Aggiungendo le superfici coperte da boschi, i laghi ed i corsi d'acqua la percentuale raggiunge il 75%. La superficie restante, pari ad oltre 5'000 ettari (o a ca. il 25% della superficie totale) è a sua volta

composta essenzialmente da alpeggi (per oltre il 20% del totale). Le superfici attualmente destinate agli insediamenti dell'uomo rappresentano di fatto solo poco più del 3% del territorio complessivo.

4.3 Aspetti istituzionali

Grado di autonomia finanziaria ed operativa per rapporto alla media cantonale.

Dal profilo istituzionale gli elementi caratterizzanti possono essere riassunti come segue:

Parametro	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone
Municipio	5 membri	5 membri	7 membri	3 membri	3 membri
Consiglio comunale	17 Membri	21 membri	25 membri	Assemblea	Assemblea
Commissioni	5 Membri	5 membri	5 membri	3 membri (CGEST)	3 membri (CGEST)
Rip. partitica ¹	3 PLR / 2 ALLEANZA	2 PLR / 1 PS / 1 PPD / 1 LEGA	2 PLR / 1 PPD / 2 PS / 2 LEGA	1 PLR / 1 PS / 1 UDC	3 IND

Tabella 3: Parametri istituzionali

Nel comprensorio sono oggi attivi 23 municipali, 63 consiglieri comunali e numerosi altri cittadini con funzioni diverse in enti pubblici e Consorzi. Oltre a ciò occorre designare 56 membri delle commissioni permanenti dei legislativi comunali.

¹ IND: Indipendenti

4.4 Aspetti sociodemografici

4.4.1 Popolazione

I principali aspetti sociodemografici relativi ai Comuni di Torre, Aquila, Olivone, Campo Blenio e Ghirone sono riassunti nella tabella seguente:

Parametro	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Totale	Ticino
Pop. legale permanente ¹	293	502	887	74	50	1'806	...
Pop. finanziaria	300	488	864	75	50	1'777	...
Fuochi ²	114	183	341	30	23	691	...
% popolazione 0-19	23.20	21.51	19.50	20.27	16.00	20.60	19.79
% popolazione 20-64	51.88	53.39	56.93	58.11	54.00	55.08	62.63
% popolazione 65-oltre	24.92	25.10	23.57	21.62	30.00	24.32	17.58
Quota Uomini / Donne	148/145	254/248	423/464	42/32	25/25	892/914	...

Tabella 4: Parametri sociodemografici

¹ Dati al 31.12.2000

² Dati del 1990, (fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, Bellinzona 2001)

La distribuzione per classi di età della popolazione legale permanente è la seguente:

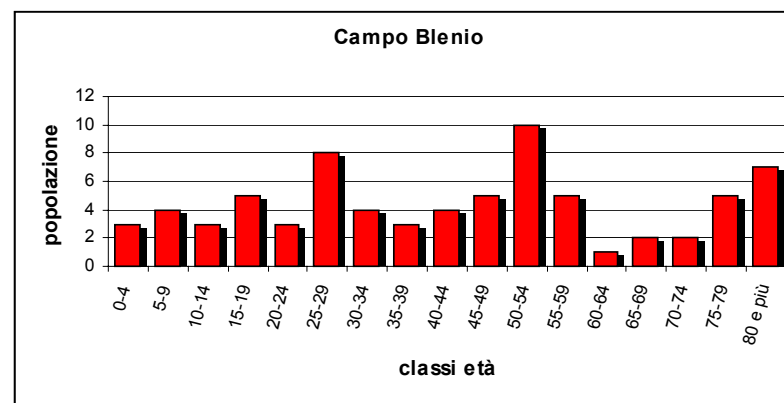
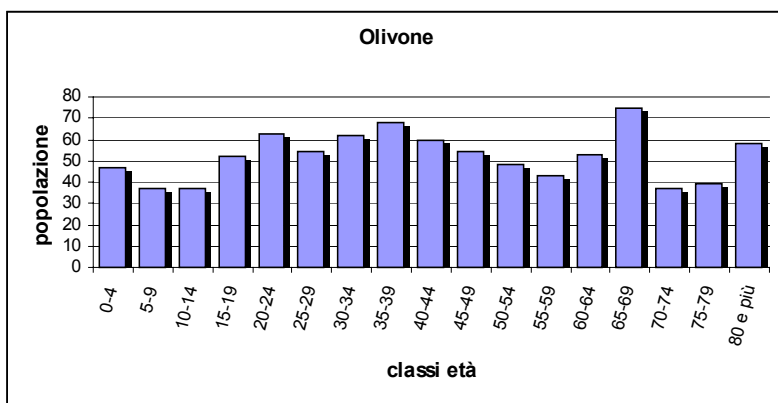
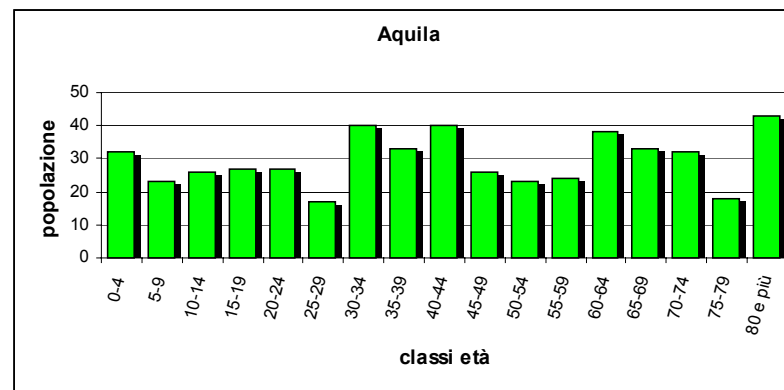
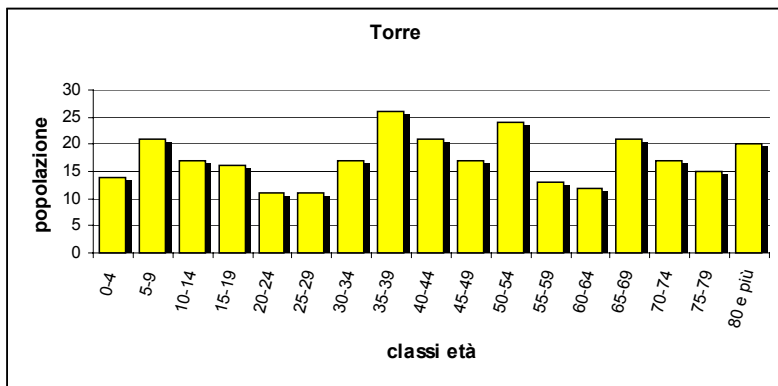
	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44
<i>Torre</i>	14	21	17	16	11	11	17	26	21
<i>Aquila</i>	32	23	26	27	27	17	40	33	40
<i>Olivone</i>	47	37	37	52	63	54	62	68	60
<i>Campo Blenio</i>	3	4	3	5	3	8	4	3	4
<i>Ghirone</i>	3	2	2	1	3	3	2	1	4
Totale	99	87	85	101	107	93	125	131	129
%	5.48	4.82	4.71	5.59	5.92	5.15	6.92	7.25	7.14
% Canton Ticino	4.97	5.05	4.81	4.96	5.45	6.82	8.30	8.54	7.30

	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80 e più	Totale
<i>Torre</i>	17	24	13	12	21	17	15	20	293
<i>Aquila</i>	26	23	24	38	33	32	18	43	502
<i>Olivone</i>	54	48	43	53	75	37	39	58	887
<i>Campo Blenio</i>	5	10	5	1	2	2	5	7	74
<i>Ghirone</i>	7	2	3	2	2	1	2	10	50
Totale	109	107	88	106	133	89	79	138	1'806
%	6.04	5.92	4.87	5.87	7.37	4.93	4.37	7.65	100.00
% Canton Ticino	6.77	7.01	6.60	5.84	5.08	4.19	3.52	4.79	100.00

Tabella 5: Popolazione legale permanente al 31.12.2000, per classi quinquennali

Il 25% circa della popolazione ha un età superiore ai 65 anni; questa sfavorevole struttura d'età è costante in tutti i cinque Comuni e costituisce un elemento di preoccupazione anche per quanto concerne lo sviluppo a medio-lungo termine dei costi di assistenza e cura degli anziani.

Per contro, la quota di popolazione nella fascia d'età 0-19 anni risulta essere leggermente superiore alla media cantonale.



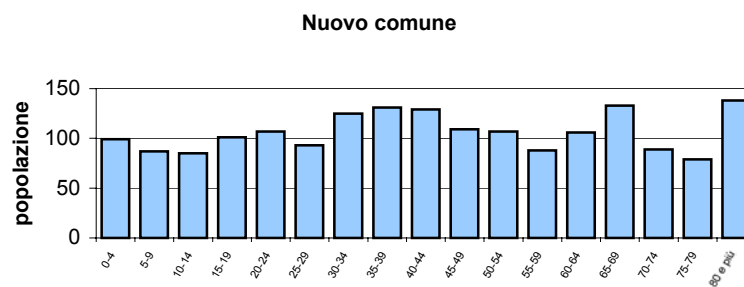
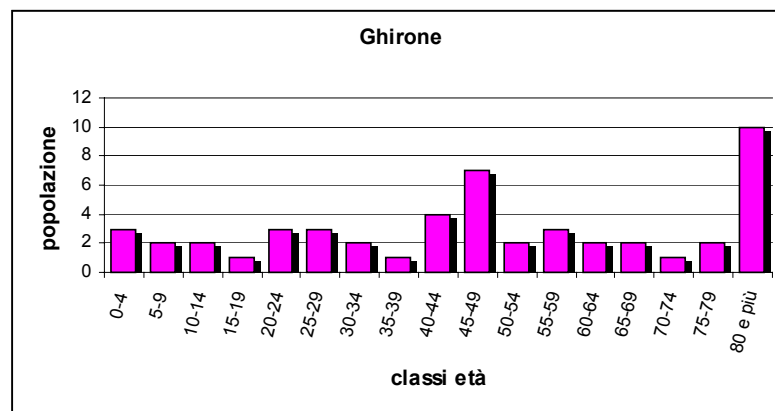


Grafico 3: Struttura della popolazione legale permanente al 31.12.2000, per classi d'età quinquennali

4.4.2 Posti di lavoro e occupazione

La situazione é riassunta nella tabella seguente:

Parametro	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Totale	Ticino
Pop. legale permanente ¹	293	502	887	74	50	1'806	...
Impieghi	104	118	301	39	11	573	...
- primario ²	37	35	80	26	10	188	
- secondario ³	47	51	92	3	1	194	
- terziario	20	32	129	10	0	191	
Quota Uomini / Donne	148/145	254/248	423/464	42/32	25/25	892/914	...

Tabella 6: Posti di lavoro e occupazione

I posti di lavoro sono ripartiti in modo equilibrato nei tre settori economici. Il ridotto numero dei posti di lavoro disponibili in Valle ha come conseguenza un pendolarismo professionale notevole verso la Riviera ed il Bellinzonese.

4.4.3 Turismo

I pernottamenti⁴ di non residenti (soggetti a tassa di soggiorno) nel settore paralberghiero sono stati 365 a Torre, 12'785 ad Aquila, 33'608 a Olivone, 6'936 a Campo Blenio e 1'903 a Ghirone, a fronte di una capacità ricettiva turistica⁵ annunciata di 234 letti a Torre, 429 letti ad Aquila, 955 letti a Olivone, di 298 letti a Campo Blenio e di 132 letti a Ghirone. A questo si aggiungono 160⁶ posti letto in stabilimenti alberghieri, tutti situati ad Olivone.

¹ Dati al 31.12.2000

² Dati censimento aziende al 31.12.1995 (fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, Bellinzona 2001)

³ Dati censimento aziende al 31.12.1998, sia per il settore secondario che per quello terziario (fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese, Comuni, Bellinzona 2001)

⁴ Dati 2000, USTAT, Annuario statistico 2001, Comuni, Bellinzona 2001

⁵ Dati 2000, USTAT, Annuario statistico 2001, Comuni, Bellinzona 2001

⁶ Dati 2000, USTAT, Annuario statistico 2001, Comuni, Bellinzona 2001

4.5 Aspetti finanziari

Gli indicatori finanziari dei cinque Comuni sono riassunti nella tabella seguente, raffrontati con i dati cantonali:

Indicatore (2000)	Torre*	Aquila	Olivone ¹	Campo Blenio*	Ghirone*	Media TI
Moltiplicatore politico	100%	95%	100%	100%	100%	83.01
Copertura spese correnti (%)	-1.1% <i>dis. moderato</i>	0.1% <i>positivo</i>	-5.1% <i>dis. eccessivo</i>	0.0% <i>positivo</i>	-7.4% <i>dis. eccessivo</i>	3.4 %
Quota interessi (%)	3.6% <i>sopportabile</i>	3.4% <i>sopportabile</i>	4.7% <i>sopportabile</i>	-2.7% <i>debole</i>	9.6% <i>non più sopport.</i>	2.2 %
Quota oneri finanziari (%)	10.4% <i>sopportabile</i>	13.6% <i>sopportabile</i>	14.8% <i>sopportabile</i>	19.7% <i>alta</i>	24.1% <i>alta</i>	14.3 %
Grado autofinanziamento (%)	602.5% <i>buono</i>	143.6% <i>buono</i>	59.1% <i>medio</i>	86.5% <i>buono</i>	1'492.9% <i>buono</i>	107.3 %
Capacità autofinanziamento (%)	5.8% <i>debole</i>	10.4% <i>media</i>	4.9% <i>debole</i>	22.4% <i>buona</i>	6.6% <i>debole</i>	15.4 %
Debito pubblico (in 1000 fr.)	1'237.2	1'882.5	3'566.7	2'647.9	500.7	...
Debito pubblico procapite (in fr.)	4'124 <i>elevato</i>	3'858 <i>medio</i>	4'128 <i>elevato</i>	35'306 <i>eccessivo</i>	10'014 <i>eccessivo</i>	4'319.0
Quota capitale proprio (%)	-7.7% <i>debole</i>	0.8% <i>debole</i>	10.8% <i>medio</i>	0.6% <i>debole</i>	3.3% <i>debole</i>	12.8 %

Tabella 7: Indicatori finanziari 2000 (fonte: Dati, N.2/2002, USTAT, Bellinzona, giugno 2002); * Comuni al beneficio del regime di compensazione

¹ Richiesto l'aiuto compensativo ai sensi dell'art. 7 Lcint a partire dall'esercizio 2002

Gli indicatori della tabella precedente si riferiscono ai dati di bilancio e del conto di gestione corrente delle cinque amministrazioni comunali. I bilanci delle aziende municipalizzate (elettricità e acqua potabile) non sono consolidati.

Gli indicatori finanziari di tutti i Comuni del comprensorio fanno stato di una situazione di equilibrio del conto di gestione corrente assicurato essenzialmente dal beneficio della compensazione (copertura del disavanzo secondo l'art. 9 della Lcint).

Gli indicatori relativi alla quota di capitale proprio confermano questa situazione, evidenziando margini di riserva finanziaria molto limitati. Il debito pubblico complessivo appare ancora essere su livelli sopportabili; questa valutazione viene però relativizzata dalle necessità di investimento a breve-medio termine cui il nuovo Comune sarà confrontato (canalizzazioni, rete stradale, protezione del territorio).

Per migliore comprensione della tabella precedente qui di seguito viene riportata la scala di valutazione proposta dalla Sezione degli enti locali del Dipartimento delle istituzioni per gli indici utilizzati nel presente rapporto.

Copertura delle spese correnti (%)

$[(\text{ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti} - \text{spese correnti senza addebiti interni e riversamenti}) / \text{Spese correnti senza addebiti interni e riversamenti}] \times 100$

Scala di valutazione:	positivo	> 0
	disavanzo moderato	-2.5 - 0
	disavanzo eccessivo	< -2.5

Quota degli interessi (%)

$(\text{interessi netti} / \text{ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti}) \times 100$

Scala di valutazione:	non più sopportabile	> 8
	alta	5 - 8
	sopportabile	2 - 5
	debole	< 2

Quota degli oneri finanziari (%)

$(\text{interessi netti e ammortamenti amministrativi} / \text{ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti}) \times 100$

Scala di valutazione:	non più sopportabile	> 25
	alta	15 - 25
	sopportabile	5 - 15
	debole	< 5

Grado di autofinanziamento (%)*(autofinanziamento / investimenti netti) x 100*

Scala di valutazione:	buono	> 70
	medio	50 - 70
	debole	< 50

Capacità di autofinanziamento (%)*(autofinanziamento (art. 161 cpv 1 LOC) / ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti) x 100*

Scala di valutazione:	buono	> 20
	medio	10 - 20
	debole	< 10

Quota di capitale proprio (%)*(capitale proprio / totale passivi) x 100*

Scala di valutazione:	eccessivo	> 40
	elevato	20 - 40
	medio	10 - 20
	debole	< 10

Debito pubblico pro-capite (CHF)*Debito pubblico (art. 161 cpv 1 LOC) / popolazione finanziaria*

Scala di valutazione:	eccessivo	> 6'000
	elevato	4'000 - 6'000
	medio	2'000 - 4'000
	debole	< 2'000

I dati relativi al gettito cantonale 2000 sono esposti nella tabella seguente:

Parametro ¹	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Totale
Gettito cantonale	592'086	816'312	1'580'707	214'743	110'794	3'314'642
- di cui PF (2000)	361'476	502'982	1'069'297	143'415	62'373	2'139'543
- di cui PG (1999)	84'861	185'513	355'414	58'407	48'316	732'511
- di cui IF (2000)	3'852	5'594	34'364	1'987	0	45'797
PG/(PF+PG) (in %)	23.48 %	26.95 %	24.95 %	28.94 %	43.65 %	25.50 %
Risorse fiscali procapite ²	1'941	1'860	2'144	2'880	4'261	2'122 ³
IFF (2001/2002) ⁴	59.80 (191)	58.12 (199)	65.93 (169)	62.82 (182)	77.21 (123)	...
Contr. livello (2000)	128'136	87'053	0	0	0	215'189
Contr. fondo (2001)						...

Tabella 8: Gettito cantonale 2000

Risulta manifesta la debolezza strutturale del gettito cantonale base procapite, di poco superiore a 2'100 franchi. A titolo di raffronto, il dato medio cantonale raggiunge i 3'322 franchi. Il procapite del comprensorio raggiunge il 64% della media e si situerebbe attualmente poco al di sotto

¹ Decisione SEL 17.05.2002

² 1999

³ Media ponderata con la popolazione finanziaria

⁴ FU 84/2001. Torre e Aquila sono considerati Comuni finanziariamente deboli (zona superiore), Olivone e Campo Blenio sono considerati Comuni finanziariamente medi (zona inferiore). Ghirone è considerato Comune finanziariamente medio (zona superiore). La cifra fra parentesi indica la graduatoria cantonale.

della soglia dei 2/3 della media cantonale stabilita dalla Legge sulla compensazione intercomunale. La nuova Legge sulla perequazione intercomunale prevede per contro di innalzare il limite minimo al 72% delle risorse fiscali procapite medie.

La quota di gettito derivante dall'imposizione delle persone giuridiche è relativamente elevata (oltre il 25% del totale PF+PG) per un comprensorio a scarsa dotazione di posti di lavoro. La ragione va ricercata nel ruolo determinante dell'imposizione delle **Officine idroelettriche di Blenio SA**, il cui gettito potrebbe però subire, a dipendenza di trattative attualmente in corso sulle modalità di calcolo dell'utile e del capitale imponibile, una diminuzione a breve-medio termine.

L'importanza dell'imposizione fiscale delle OFIBLE per il comprensorio risulta evidente dall'analisi della tassazione 2000 (ultima tassazione disponibile cresciuta in giudicato), anno che va peraltro considerato come eccezionale dal profilo dei risultati: l'imposta complessiva (imposta base, imposta immobiliare) attribuita ai Comuni del comprensorio ammonta a CHF 909'881.40. Questo importo corrisponde al 47% del totale delle imposte comunali (base 100%) versate dalle OFIBLE.

5 Il progetto di nuovo Comune

5

Per il nuovo Comune risultante dall'aggregazione di Torre, Aquila, Olivone, Campo Blenio e Ghirone la Commissione di studio propone la denominazione di

Comune di Blenio

Scegliere la denominazione del territorio che dovrà costituire il nuovo comune non è facile, poiché facilmente si arrischia di scontentare qualcuno.

Dal profilo storico sarebbe interessante sapere perché gli attuali cinque comuni hanno assunto le loro denominazioni, e se qualche motivazione potrebbe essere tanto profonda e sentita, al punto da essere ripresa per applicarla al nuovo ente che si desidera creare.

Una delle preoccupazioni maggiori della Commissione di studio preposta a preparare il progetto d'aggregazione è stata quella di far poggiare l'intero discorso sul principio della base di partenza uguale per tutti. La similitudine fra gli attuali comuni è evidente in diversi settori. Si vive in una regione all'interno della quale dal profilo socio economico non si riscontrano differenze di rilievo. La tendenza in atto è, infatti, quella di riuscire a conservare un settore primario efficiente, sia come possibilità di lavoro in loco, sia per la necessità di poter continuare a curare un ambiente e un paesaggio come base insostituibile per un settore turistico in grado di offrire occasioni occupazionali e di sviluppo.

Diverse aziende legate al settore edile sono ripartite bene sull'intero territorio. Le Officine idroelettriche di Blenio, che utilizzano le risorse idriche della zona, fanno capo all'intero territorio che ne è quindi coinvolto con apporti generalizzati.

Fra i comuni attuali ve ne sono di quelli più popolosi rispetto ad altri, e con dei territori maggiormente vasti, le analogie a livello di gestione della cosa pubblica sono tuttavia tali da poter affermare che per quanto riguarda i servizi e le realtà amministrative ci troviamo sulla stessa barca, con valori ed esigenze quasi identici.

Partendo da tale presupposto nessun aspetto del progetto d'aggregazione deve dimostrare la prevalenza di un agglomerato attuale rispetto agli altri. Per tale motivo la ricerca è stata orientata verso un nome nuovo, in ogni caso in grado di collocare geograficamente e per significato questa nostra nuova realtà.

La ricerca è stata ampia e dibattuta, ma alla fine si è deciso per una soluzione semplice, che vuole significare una realtà posta al limite della Valle omonima, che già ha dato il nome al Distretto.

La scelta del nome "Blenio" dipende proprio dal fatto di voler identificarsi come abitanti di questa Valle, particolarmente nota per diverse sue peculiarità.

Non si arrischia di far torto agli altri comuni, poiché le scelte dei nomi per gli altri nuovi enti previsti nella parte inferiore della Valle già sono state fatte con Acquarossa e - probabilmente - Serravalle.

L'utilizzazione del nome del Distretto da parte di un singolo comune è del resto ricorrente sia a livello Ticinese sia dell'intera Svizzera (la città di Bellinzona corrisponde al distretto di Bellinzona; il borgo di Mendrisio al Distretto di Mendrisio; il comune di Maggia corrisponde al nome dell'omonimo distretto; a livello svizzero si possono citare ad esempio Brugg, Baden, Hinterrein, Sargans, ecc.

Volutamente è stato tralasciato l'aggettivo "Alta" per rendere la denominazione più agevole.

Fino a quando a livello Svizzero resisterà il concetto d' attinenza comunale gli attuali attinenti di Torre, Aquila, Olivone, Campo Blenio e Ghirone saranno attinenti di "Blenio".

La relativa procedura sarà regolata secondo i criteri già adottati in altre vallate con molti attinenti iscritti nei rispettivi registri delle famiglie, quali ad esempio il nuovo comune di Onsernone.

Le principali caratteristiche del nuovo Comune sono le seguenti:

Popolazione legale permanente (2000)	1'806 (38° Comune su 238)
Popolazione finanziaria (2000)	1'777
Posti di lavoro settore primario	188
Posti di lavoro settore secondario	194
Posti di lavoro settore terziario	191
Superficie totale	20'215 ha
Gettito cantonale base, in mio. CHF (2000)	3'314'642.-- (65° Comune su 238)
Distretto	Blenio (1° Comune per popolazione¹)
Circolo	Blenio (nuova denominazione)
Sede amministrativa principale	Olivone, Casa comunale Sedi decentralizzate ad Aquila e Campo Blenio/Ghirone
Municipio	5 membri
Consiglio comunale	29 membri
Circondari elettorali	3 (Torre/Aquila, Olivone, Campo Blenio/Ghirone)
Entrata in funzione	Elezioni comunali ordinarie 2004

Tabella 9: Dati essenziali del nuovo Comune

Il comprensorio del nuovo Comune di Blenio corrisponde alla suddivisione territoriale definita "Alta Blenio" dall'Ufficio cantonale di statistica e dalla Sezione della pianificazione urbanistica.

Il nuovo Comune, unitamente a quello previsto della Verzasca (con una superficie di 22'930 ha) diventa il più vasto del cantone con una superficie pari al 56% di quella totale del distretto di Blenio. È più grande dei distretti di Mendrisio (10'089 ha) e di Riviera (16'649 ha) ed ha dimensioni analoghe al distretto di Bellinzona (20'901 ha).

¹ Senza considerare i progetti di aggregazione in corso

Nei paragrafi successivi verranno approfonditi dapprima i problemi chiave con i quali si trova attualmente confrontato il comprensorio del nuovo Comune (capitolo 5.1). Successivamente nel capitolo 5.2 verranno riassunte le richieste puntuali di sostegno politico, finanziario ed amministrativo del nuovo Comune all'Autorità cantonale.

Nel capitolo 5.3 verranno poi riassunte le prospettive di sviluppo del comprensorio, per terminare con la presentazione concreta dei quattro progetti di sviluppo per i quali la Commissione sollecita un intervento finanziario e politico di sostegno da parte dell'Autorità cantonale.

5.1 Problemi chiave

5.1.1 Territorio: costi dell'estensione

1. Rete stradale

La grande superficie del territorio impone il mantenimento di una rete di collegamenti interni estremamente vasta, situata inoltre parzialmente in territorio particolarmente impegnativo (pendenze, difficile accessibilità). I costi di manutenzione, oltre evidentemente a quelli di primo impianto, risultano molto onerosi, non da ultimo per il lungo periodo invernale e per le conseguenze del maltempo. La disponibilità di una rete di collegamenti efficiente costituisce nel contempo base irrinunciabile per lo svolgimento (risp. per il mantenimento) delle attività del settore primario (agricoltura, selvicoltura), nonché per assicurare una adeguata gestione del territorio e la sua protezione dai pericoli naturali.

2. Gestione acquedotti¹

Valgono per analogia le stesse considerazioni espone per la rete dei collegamenti stradali.

3. Canalizzazioni e depurazione delle acque

Valgono per analogia le stesse considerazioni espone per la gestione degli acquedotti. In questo ambito va sottolineata la necessità di determinare standard esecutivi adeguati alle effettive realtà locali, allo scopo di prevenire una (potenzialmente) gigantesca errata allocazione di risorse finanziarie (e di gestione).

4. Pericoli naturali

La struttura territoriale del comprensorio presenta le caratteristiche tipiche delle zone di alta montagna. La gestione dei rischi legati al territorio (frane, corsi d'acqua, ripari antivalangari, superfici boschive) costituisce compito prioritario di interesse generale, i cui oneri non possono essere caricati esclusivamente sulle spalle delle Comunità locali. Con il medesimo spirito si orienta il nuovo modello di perequazione intercomunale che

¹ Per una analisi più approfondita si rinvia al documento "Verifica sistematica dello stato attuale degli acquedotti dei 5 Comuni", redatto dal Segretario comunale di Aquila su incarico della Commissione di studio nel mese di settembre 2002

prevede aiuti specifici per la copertura dei costi supplementari connessi alla gestione del territorio (servizi di sgombero neve e di manutenzione stradale, ecc.).

5. Presenza (amministrativa) sul territorio

Fra i "costi dell'estensione" si devono considerare anche la necessità di assicurare una presenza "amministrativa" distribuita (sportelli decentrati di cancelleria, sicurezza pubblica, punti di supporto tecnici e di manutenzione) che comporta oneri pro capite tendenzialmente maggiori in confronto a realtà dove il rapporto territorio/popolazione risulta maggiormente equilibrato.

5.1.2 Finanze

1. Nuovo contesto legislativo¹

Con effetto a decorrere dal 1. gennaio 2003 è entrata in vigore la nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI), che sostituisce la Legge sulla compensazione intercomunale (LCI).

Gli scopi principali della nuova legge sono i seguenti:

- garantire a tutti i Comuni le necessarie risorse, aumentando i contributi erogati ed allargando la cerchia dei beneficiari;
- responsabilizzare maggiormente i Comuni nella loro gestione finanziaria sostituendo alla copertura automatica del disavanzo l'erogazione di contributi maggiormente mirati;
- contenere maggiormente le differenze di moltiplicatore tra i Comuni;
- favorire le aggregazioni di Comuni attraverso il coordinamento dei contributi di perequazione con la realizzazione di nuove aggregazioni.

La LPI prevede tre livelli di intervento:

- il contributo di livellamento della potenzialità fiscale;
- la perequazione finanziaria verticale;
- i contributi erogati dal fondo di perequazione (aiuti agli investimenti, contributi ricorrenti per gli oneri legati alla localizzazione geografica sfavorevole, contributo transitorio di gestione corrente, contributo supplementare).

Il nuovo sistema avrà conseguenze significative sulle prospettive future del comprensorio dell'Alta Blenio. Se da un lato, in caso di aggregazione, si aprono nuove ed interessanti prospettive, accompagnate da maggiori gradi di autonomia decisionale e finanziaria, in caso di mantenimento

¹ Si veda a questo proposito il lavoro di diploma SUPSI elaborato dalla signora Alessia Beretta nell'autunno 2002 su questo specifico tema, con particolare riferimento alla realtà della Valle di Blenio ed al progetto di aggregazione oggetto di questo rapporto.

della situazione istituzionale attuale non vanno sottaciuti importanti rischi, sia dal profilo finanziario che da quello dell'autonomia gestionale. I rischi principali vengono qui di seguito brevemente riassunti.

2. Situazione finanziaria locale

La situazione attuale fa stato - in termini generali e complessivi per il comprensorio - di una struttura di bilancio molto precaria e di una limitata capacità di investimento propria. A fronte di importanti necessità di investimento per opere obbligatorie, questa situazione comporterà inevitabilmente un aumento drastico dell'indebitamento e dei conseguenti oneri per interessi passivi ed ammortamenti. Questo fatto porterà - seppur in tempi diversi - i Comuni del comprensorio davanti a situazioni di squilibrio strutturale del conto di gestione corrente o alla necessità di rinunciare anche ad investimenti ritenuti prioritari. Restano naturalmente riservate le possibilità di aiuto agli investimenti previste dalla LPI; la commisurazione di tali aiuti non è però neutra per rapporto alla strategia di collaborazione istituzionale: comprensori forti, dotati di nuove strutture istituzionali, avranno tendenzialmente maggior successo nel far valere richieste di aiuto anche rilevanti per rapporto a singoli Comuni restii a forme di collaborazione regionale.

La situazione di squilibrio strutturale evocata al paragrafo precedente, in assenza di garanzia della copertura del disavanzo e senza adeguate riserve di capitale proprio, porterà i Comuni a dover aumentare il moltiplicatore anche oltre la soglia del 100%, a meno di interventi straordinari di aiuto da parte del Cantone. A questo proposito, la LPI prevede però la facoltà di subordinare tali aiuti all'avvio di un progetto di aggregazione.

5.1.3 Demografia

1. Invecchiamento della popolazione

La struttura della popolazione presenta un manifesto squilibrio rispetto alla media cantonale per quanto attiene alla quota di popolazione anziana (oltre i 65 anni). Il valore relativo al comprensorio si fissa ad oltre il 24%, contro quello cantonale del 17%. Nella fascia di popolazione attiva (dai 20 ai 64 anni), lo scarto è di segno opposto: il dato del comprensorio si fissa al 55% contro un dato cantonale di oltre il 62%.

Nel comprensorio vivono, per rapporto alla media cantonale, molti più anziani, molto meno "attivi" (ed ancor meno sono gli attivi nel comprensorio stesso) e una quota di giovani (0-19 anni) in media.

Le prospettive sono quelle di un invecchiamento della popolazione, date queste premesse, risulteranno con tutta probabilità accelerate quelle necessità di servizi a favore della popolazione anziana per rapporto a quelle con cui sarà globalmente confrontato il Cantone nel suo complesso.

2. Scuola e formazione

Il mantenimento di strutture scolastiche complete (scuola dell'infanzia e scuola elementare) costituisce un problema fondamentale ed una sfida allo stesso tempo. La scuola costituisce infatti uno degli elementi di freno allo spopolamento delle regioni discoste ed assicura al comprensorio un livello di servizio necessario per nuovi insediamenti abitativi.

La definizione di una strategia Comune a livello di comprensorio per assicurare la presenza a medio-lungo termine di una offerta scolastica completa deve costituire una priorità del progetto. Analogamente, ci si deve poter attendere un adeguato supporto da parte dell'Autorità cantonale nella valutazione delle singole fattispecie.

3. Posti di lavoro

Come evidenziato in precedenza, il comprensorio soffre di una dinamica economica recessiva da ormai un lungo periodo. Il numero dei posti di lavoro è in continuo declino. Il progetto di aggregazione non potrà da solo portare un cambiamento di tendenza: esso deve però essere concepito ed interpretato anche come nuova base per assicurare alla Alta Valle nuovi impulsi a favore di iniziative economiche che possano permettere un rilancio del comprensorio. La Commissione di studio ha evidenziato tre progetti che potranno - con un adeguato sostegno politico e finanziario da parte dell'Autorità cantonale - offrire un contributo in questa direzione. I progetti sono evidenziati in chiusura di capitolo 5.1 del presente rapporto.

5.2 Richieste di sostegno

Nel presente paragrafo vengono riassunte le richieste di aiuto e sostegno al progetto di aggregazione dei Comuni dell'Alta Blenio nel nuovo Comune di Blenio. Maggiori dettagli relativamente alle singole proposte si trovano nei seguenti capitoli 6 e 7, che trattano gli approfondimenti di natura istituzionale e organizzativa, rispettivamente gli aspetti finanziari.

5.2.1 *Sostegno politico*

All'Autorità cantonale viene richiesta attenzione e sostegno politico attivo a tutela degli interessi del nuovo Comune e della Valle nelle seguenti problematiche:

- Pianificazione locale

Sostegno nella rapida integrazione delle diverse pianificazioni locali e nella definizione di un progetto comprensoriale valido e sostenibile a lungo termine, che tenga conto sia delle necessità di protezione (agricoltura, rischi naturali) che delle esigenze di promozione (economia turistica, insediamenti, traffico e infrastrutture) del territorio.

- Passo del Lucomagno

Mantenimento e sviluppo della strada del Passo del Lucomagno quale collegamento verso nord, con garanzia di apertura sull'intero arco dell'anno. Conclusione del progetto di sistemazione generale del tracciato (premunizione, allargamenti, pavimentazione).

- Casa per anziani

Assicurazione formale da parte del Dipartimento della sanità e della socialità che non sono previste - e nemmeno auspiccate - modifiche della legislazione che potrebbero mutare in senso negativo la situazione per i Comuni della Valle per quanto attiene al meccanismo di finanziamento dei servizi di supporto alla popolazione anziana. Questa assicurazione deve in particolare riferirsi alla norma secondo la quale i costi generati dalla parte di investimento non sussidiata continuano a venir considerati quali oneri di gestione riconosciuti.

- Strade cantonali

L'attuale rete di collegamenti stradali cantonali esistente sul comprensorio del nuovo Comune va mantenuta in gestione da parte del Cantone, senza che al nuovo Comune vengano caricati oneri supplementari per la gestione e la manutenzione.

- Parco Nazionale

Sostegno allo studio in vista della realizzazione di un nuovo secondo Parco nazionale nella zona dell'Adula (progetto "Parc Adula"), secondo i nuovi criteri di gestione integrata.

- Infrastrutture e servizi pubblici

Mantenimento di un adeguato livello di decentralizzazione dei servizi cantonali (e - nella misura del possibile - federali) nella Valle di Blenio ed a Biasca. Esame di nuove decentralizzazioni di servizi; rinuncia ad ulteriori centralizzazioni a scapito delle regioni periferiche.

- Rapporti con OFIBLE

Considerazione dei legittimi interessi del nuovo Comune e coinvolgimento diretto nella definizione dei rapporti futuri (aspetti di gestione locale, protezione del territorio, utilizzazione Comune di infrastrutture e strade, modifiche del sistema di imposizione fiscale) con le OFIBLE.

In particolare si chiede esplicitamente che il nuovo Comune non venga penalizzato, a seguito dell'aggregazione, per quanto attiene al riparto intercomunale delle imposte OFIBLE. Il riparto intercomunale dovrà essere effettuato come finora in base ai criteri sinora applicati per i cinque Comuni, inserendo tale clausola nel decreto legislativo di aggregazione.

- Riparto dei proventi dei canoni d'acqua

La Commissione è dell'opinione che la tematica della ripartizione dei proventi dei canoni d'acqua tra Cantone e Comuni debba essere ripresa ed affrontata con maggior vigore, allo scopo di individuare quelle soluzioni (tecniche e legislative) che permetterebbero ai ai Comuni sui quali sono ubicati i corsi d'acqua sfruttati di disporre di maggiori risorse finanziarie.

Questo tema appare essenziale per togliere il nuovo Comune da situazioni di difficoltà finanziaria che potrebbero ripresentarsi anche in futuro. Questa maggiore sicurezza sarebbe peraltro garantita da una parte degli introiti oggi generati dall'unico bene pubblico di cui il nuovo Comune è ben dotato: le acque che nascono e sgorgano sul suo territorio.

Recenti contatti intercorsi tra la Commissione e la Regione Surselva, che confina a nord con il nuovo Comune di Blenio e che da sempre beneficia di partecipazioni ai diritti d'acqua, hanno confermato come questi introiti assicurino a questa regione periferica un buon grado di autonomia finanziaria.

- Trattamento fiscale delle residenze secondarie

Sul territorio del nuovo Comune si trovano circa un migliaio di residenze secondarie o di vacanza. E' fuori dubbio che la presenza di questa tipologia di insediamento comporti per l'ente locale importanti oneri supplementari per prestazioni di servizio e di infrastruttura (calla neve, sale, canalizzazioni, acqua potabile, manutenzione strade, raccolta e smaltimento di rifiuti, ...).

Questo vale a maggior ragione se si considera la ridotta quota di gettito fiscale generato dalle residenze secondarie (imposta immobiliare e riparto intercomunale delle imposte sul reddito della sostanza).

Una riflessione completa da parte dell'Autorità cantonale su questa tematica appare inderogabile, anche a tutela di una equilibrata ripartizione del gettito fiscale tra le regioni a diversa vocazione.

A titolo di spunto di riflessione la Commissione indica la proposta di ripartire al comune dove è ubicata la residenza secondaria una quota pari ad 1/12 dell'imponibile che i proprietari dichiarano al Comune di domicilio.

5.2.2 Sostegno finanziario

Le richieste di natura finanziaria, precisate e motivate nel capitolo 7 del presente rapporto, vertono sui seguenti punti:

- ❖ La garanzia di equilibrio finanziario basato su un moltiplicatore politico al 95% per tutto il comprensorio
- ❖ L'ottenimento di un aiuto straordinario di risanamento valutato in 8'000'000 di franchi
- ❖ La possibilità di realizzare un programma di investimenti ambizioso con il sostegno degli aiuti previsti dalla nuova Legge sulla perequazione intercomunale
- ❖ L'impegno dell'Autorità cantonale a sostenere politicamente e finanziariamente (con un importo straordinario quantificabile indicativamente in CHF 6'000'000) quattro progetti determinanti per lo sviluppo e il consolidamento delle attività turistiche ed economiche presenti in Alta Valle di Blenio (Centro sci nordico di Campra, Stazione di sport invernali di Campo Blenio, Centro Polisport di Olivone, Villa Ferrazzini di Torre).

5.2.3 Sostegno amministrativo

- Strategia per PGS

Definizione di un elenco di priorità e di un calendario di realizzazione delle opere sostenibile con la capacità operativa e finanziaria del nuovo Comune e compatibile con l'esigenza di distribuire lo sforzo di investimento su tutto il territorio comunale e sui diversi fronti di attività (settori di investimento)

- Scuola

Sostegno ad una politica di mantenimento delle due sedi della scuola dell'infanzia ad Aquila ed a Olivone, nello spirito di mantenere una presenza "distribuita" delle strutture scolastiche sul territorio del nuovo Comune.

- Modifica del DE concernente la definizione dei circoli

Il DE concernente l'istituzione dei circoli va modificato istituendo il nuovo Circolo di Blenio che comprenderà i Comuni facenti parte del progetto di aggregazione.

- Supporto esterno nella fase di avvio operativo

Allo scopo di poter assicurare il passaggio dalla vecchia organizzazione istituzionale (5 Comuni) al nuovo Comune, la Commissione reputa indispensabile poter contare su un sostegno professionale esterno di supporto nella fase di transizione e chiede che i relativi vengano assunti dal Cantone oppure che - alternativamente - l'Autorità cantonale metta a disposizione del nuovo Comune un importo (quantificato indicativamente in CHF 200'000) a copertura di tali spese e di eventuali onorari di terzi per spese uniche di trapasso (da esempio per la riunificazione dei PR).

5.3 Prospettive di sviluppo per il comprensorio del nuovo Comune

La riforma istituzionale del Comune ticinese sviluppata tra l'altro nel concetto della nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI) si prefigge di conferire al Comune la capacità di assumere compiti e di svolgerli autonomamente in modo tale da renderlo centro decisionale e partner del Cantone nella gestione dei servizi pubblici e nella promozione dei progetti di sviluppo. Il ruolo del Comune dovrebbe quindi ritornare ad essere quello di creare le condizioni quadro atte a favorire lo sviluppo socio-economico di un comprensorio, supportando in questo la capacità imprenditoriale dei privati.

Purtroppo, causa gli alti costi infrastrutturali e le ridotte risorse fiscali pro capite, le regioni periferiche come quella in cui si trova il comprensorio dell'alta Valle di Blenio non dispongono più di adeguate capacità propositive ed operative, che permettano loro di agire con efficacia ed efficienza.

Disponibilità finanziarie ridotte e limitato impiego di personale impongono oneri sempre maggiori a municipali non professionisti, con conseguenti allungamenti dei tempi di risposta, deleghe inopportune di compiti pubblici a privati e limitazione progressiva dei servizi e/o del loro livello qualitativo.

Lo sforzo di riorganizzazione istituzionale richiesto da un progetto di aggregazione ha quale obiettivo principale la creazione di un apparato tecnico-amministrativo in grado di sostenere e promuovere lo sviluppo economico del comprensorio di riferimento, permettendo di sfruttare al meglio le nuove possibilità che il regime di perequazione finanziaria rende accessibili in forma di aiuti per investimenti sul territorio.

In futuro solo Comuni con un solido apparato tecnico-amministrativo e con un peso politico e territoriale adeguato saranno in grado di far sentire con efficacia la loro voce a livello cantonale. Lo sviluppo delle peculiarità territoriali del comprensorio dell'alta Valle di Blenio passa anche per una maggiore presenza istituzionale, che il processo di aggregazione contribuirà a consolidare.

Lo sviluppo del comprensorio impone una scelta di priorità di intervento che focalizzino le accresciute potenzialità operative del nuovo Comune. Il turismo, a fianco del consolidamento del settore primario, viene individuato come risorsa economica prioritaria del comprensorio del nuovo Comune.

Il progetto di aggregazione dei Comuni dell'alta Valle di Blenio offre in questo senso l'opportunità di consolidare la crescita turistica della regione in un quadro istituzionale rafforzato sia dal profilo della capacità operativa che per quanto attiene al "peso politico".

Le considerazioni¹ che seguono intendono offrire una breve sintesi di queste opportunità, che andranno concretizzate puntualmente dai diversi attori preposti.

¹ Le considerazioni sono il frutto di stimoli elaborati dal sig. Daniel Burckhardt, Direttore dell'Istituto di management turistico (IMAT) della Scuola superiore di albergheria e di turismo di Bellinzona.



L'Alta Valle di Blenio



La regione interessata comprende aree alpine con le loro tipiche formazioni vegetali: prati alpini, flora montana con relitti glaciali su roccia silicea e sedimentaria ad alta quota, boschi di pini e cembri fino al livello della quercia e delle selve castanili. Si tratta di paesaggi pregiati, con alto valore turistico e ricreativo.

Di alto pregio naturalistico e molto conosciuta (soprattutto per il turismo di giornata), la zona attorno ad Acquacalda.

Il turismo nelle regioni di montagna del Ticino, dopo un costante sviluppo fino agli anni 80, negli anni 90 é stato sottoposto a forti pressioni:

esterne:

- erosione dei pernottamenti
- aumento considerevole del turismo di giornata
- innevamenti insufficienti a causa dei cambiamenti climatici
- diminuzione dell'interesse verso sport classici, quali lo sci alpino

interne:

- insufficienti capitali per il rinnovo ed il rilancio dell'offerta di alloggio e ristorazione
- impossibilità degli impianti turistici di risalita di raggiungere risultati economici soddisfacenti, nonostante cospicui aiuti pubblici

- mancata diversificazione dell'offerta e dei prodotti (la doppia stagionalità rimane un obiettivo prioritario)

Negli ultimi anni, nelle regioni di montagna si sono però moltiplicati (anche in Valle di Blenio), gli sforzi per posizionare in modo più mirato il turismo e con esso i prodotti da immettere sul mercato. Con nuove offerte (grazie soprattutto ad una politica di diversificazione dell'offerta sportiva, innovativi progetti nel campo della promozione dei rustici, nuove offerte nel campo della formazione e di prodotti naturali e biologici, aumento del turismo seminariale), oltre che ad un ulteriore impegno nella promozione (positiva cooperazione fra gli enti turistici dell'Alto Ticino), si può parlare di rilancio del turismo di montagna in Ticino, in particolare laddove l'offerta è rimasta dimensionata alle reali potenzialità della domanda e alle effettive possibilità di gestione del turismo. Ricordiamo per esempio che la piccola stazione sciistica di Campo Blenio è una delle poche a poter effettivamente "camminare con le proprie gambe", mentre in molti altri casi gli impianti di risalita si trovano in evidente difficoltà.

L'analisi delle potenzialità di sviluppo della Valle è stata e sarà ulteriormente approfondita da diversi studi, sviluppati per conto dell'Autorità cantonale. Si ricordano a questo proposito in particolare lo studio svolto dall'IRE in merito al futuro delle stazioni invernali ticinesi e lo studio "Monitoreg" per la Valle di Blenio.

Sul primo studio, presentato in concomitanza con la fase finale di redazione del presente rapporto, la Commissione non è in grado di esprimersi, non conoscendone le conclusioni se non per quanto pubblicato dalla stampa. La Commissione auspica comunque fermamente che le conclusioni dello stesso non costituiscano un freno alle intenzioni espresse in questo documento. Per quanto concerne lo studio Monitoreg, la Commissione condivide l'orientamento dello stesso, volto ad individuare le peculiarità del "prodotto Blenio": il risultato dell'analisi dovrebbe portare ad indicazioni concrete di provvedimenti di sviluppo che potranno essere concretizzate con maggior vigore dalle nuove realtà istituzionali che si stanno costituendo in Valle.

Le tendenze negli ultimi anni indicano che solo con nuovi prodotti legati al concetto di "turismo sostenibile" (quali p.es. le lodevoli attività del Centro UomoNatura di Acquacalda, le interessanti iniziative come quella della COFIT e l'innovativo progetto "Nara Tour Rustici"), mostrano di possedere un reale potenziale di successo e possono quindi garantire risultati che portano un indotto duraturo alla regione.

In questo modo, la natura ed il paesaggio acquistano anche un'importanza economica e la popolazione residente può rimanere attore e non solo spettatore del proprio destino turistico. Gli ospiti, d'altro canto, desiderano vivere la natura trascorrendo il proprio tempo libero in modo attivo.

Le potenzialità dell'Alta Valle di Blenio nello sviluppo turistico non possono di conseguenza situarsi nell'incremento unicamente quantitativo (sull'onda del turismo „mordi e fuggi“), ma sono legate ad iniziative rispettose delle esigenze di protezione del patrimonio naturale (che rimane chiaramente il punto più attrattivo dell'offerta turistica) e delle aspettative della popolazione residente (che deve essere costantemente coinvolta nelle decisioni sulle strategie di sviluppo della regione. Il progetto di nuovo parco nazionale dell'Adula rappresenta quindi un grande passo in questa direzione, e va sostenuto con vigore.

Del resto questo ed altri progetti si inseriscono coerentemente nelle nuove linee strategiche del turismo ticinese, recentemente elaborate dall'Ente Ticinese per il turismo e fatte proprie dal Consiglio di Stato, nell'ambito del nuovo credito quadro per il turismo ticinese. In

particolare, i punti forti dell'offerta turistica dell'Alta Valle di Blenio ed i relativi progetti di rilancio, si inseriscono a pieno titolo nel concetto di "Ticino parco verde", indicato quale prioritario nelle linee direttive del turismo cantonale.¹

Durante l'autunno 2001², promossa dalla Regione Tre Valli, si è tenuta ad Olivone una "conferenza sul futuro"³. La stessa è situata nell'ambito del rinnovo del "piano comprensoriale dello sviluppo regionale". Durante l'analisi scaturita dalla "conferenza sul futuro", sono emersi i seguenti punti di rilievo per il settore turistico, che qui riassumiamo brevemente:

Sviluppo recente

- Forte aumento della mobilità, effetto di pendolarismo verso Biasca e Bellinzona
- Abbandono dell'agricoltura e spopolamento della Valle
- Costituzione della Regione Tre Valli e primo programma di sviluppo regionale
- Sviluppo quantitativo di attività turistiche: impianti di risalita di Campo Blenio e Ghirone, centro sportivo dello sci nordico di Campra, nuove offerte nel campo dell'alloggio e della gastronomia, centrate soprattutto attorno ad Olivone
- Sviluppo qualitativo dell'offerta turistica: Centro UomoNatura di Acqualcalda, aumento della rete dei sentieri turistici e riammodernamento di diverse capanne, nascita e sviluppo della Cooperativa COFIT, nuove offerte nel campo delle attività sportive

Obiettivi prioritari per il futuro del turismo dell'Alta Valle di Blenio

- Incremento qualitativo e quantitativo del turismo residenziale (prolungamento della durata media del soggiorno, creazione di indotto economico)
- Ricerca di un turismo "sostenibile", a misura di uomo e natura
- Garantire la mobilità da nord tutto l'anno
- Rafforzamento dell'identità e della collaborazione regionale
- Intensificazione delle collaborazioni orizzontali e verticali

¹ "Turismo in Ticino: linee guida strategiche della politica cantonale" (versione definitiva, novembre 2001)

² Nei giorni 22 e 23 ottobre 2001 ad Olivone

³ Cfr. anche il capitolo 4.2 del presente rapporto

Strategie prioritarie

a) nel campo dell'economia locale

Creazione decentrata in loco di attività di ricerca legate alla natura, in collaborazione con istituti accademici e/o professionali (USI, SUPSI)	Apertura annuale Passo del Lucomagno in forma definitiva
Rilancio del Centro Nordico di Campra (rinnovo delle infrastrutture)	Sostegno e rafforzamento delle iniziative legate allo sport escursionistico (p.es. percorsi in alta quota per rampichini) e sportivo

b) nel campo del rafforzamento dell'identità regionale

Elaborazione di un modello di sviluppo turistico per la Valle di Blenio	Collaborazione attiva con le altre regioni di montagna per conseguire obiettivi Comuni
--	---

c) nel campo della salvaguardia del territorio e del paesaggio

Sostenere le attività culturali che promuovono la conoscenza e l'uso sostenibile delle risorse naturali	Collaborazione attiva nel progetto di nuovo Parco Nazionale dell'Adula
--	---

In conclusione, si può affermare quanto segue.

- ❖ Il progetto di aggregazione comunale nell'Alta Valle di Blenio farebbe nascere il Comune con il territorio fra i più vasti del Canton Ticino: un paesaggio naturale pregiato, molto importante quale "polmone verde" per le attività sportive e di svago. Un Comune unico potrebbe far sentire meglio la propria voce presso tutte le entità importanti per lo sviluppo del turismo (enti pubblici, associazioni, ente turistico, ecc.)
- ❖ Il nuovo Comune sarà parte integrante del futuro Parco Nazionale dell'Adula ed il suo territorio di conseguenza potrebbe diventare un centro di interesse foriero di una moltitudine di progetti ed attività (pensiamo anzitutto alle numerose fondazioni attive nel campo della promozione dell'offerta naturale), che allo stato attuale non possono essere coordinati e/o gestiti con la necessaria forza. Il nuovo Comune dovrebbe pertanto appoggiare con fermezza il progetto di nuovo parco nazionale.

- ❖ Il nuovo Comune potrà essere un partner più forte nel campo della salvaguardia e la promozione della propria offerta turistica naturale e fungerà - assieme all'associazione dei Comuni, la Regione e Tre Valli e l'Ente Turistico di Blenio - quale garante dello sviluppo sostenibile cui si è accennato in precedenza.

Concretamente, le linee guida esposte in precedenza dovrebbero portare alla concentrazione degli sforzi di sostegno e sviluppo attorno a quattro progetti fondamentali, meglio specificati nel capitolo seguente:

- ❖ Il consolidamento delle attività sportive invernali ed estive nel comprensorio Campra
- ❖ La realizzazione del concetto di riattivazione della struttura Polisport ad Olivone, con lo scopo di completare l'offerta di svago a residenti e turisti
- ❖ Lo sviluppo progressivo e conforme alle potenzialità effettive delle infrastrutture per la pratica dello sci alpino e di discipline collaterali a Campo Blenio
- ❖ La ristrutturazione della Villa Ferrazzini di Torre in centro turistico orientato al wellness

In merito a queste quattro priorità si precisa che il ruolo del nuovo Comune rimane inteso come intervento sussidiario di sostegno e di promozione; l'aggregazione non deve in nessun caso portare ad una gestione "pubblica" di queste strutture o progetti.

5.4 Progetti di sviluppo

5.4.1 Premessa

Nel capitolo 5.3 si evidenzia che la riforma istituzionale del comune ticinese ha, fra i suoi scopi, anche quello di assumersi delle nuove capacità operative sia dal profilo della gestione dei servizi di competenza prettamente comunale, sia dal profilo del sostegno alle attività economiche che interessano particolarmente determinati comprensori.

La funzione di sostegno all'economia da parte dei comuni assume un'importanza determinante nelle zone di montagna e periferiche laddove la sola iniziativa privata non può contare su mezzi sufficienti per creare delle strutture in grado di generare posti di lavoro destinati principalmente alla popolazione locale che, senza tali presupposti è costretta ad emigrare per trovare occupazione, favorendo in tal modo quel costante esodo che provoca lo spopolamento.

In molti casi le infrastrutture necessarie per attirare il turista nelle zone di montagna sono particolarmente impegnative dal profilo degli investimenti, tanto da comprometterne in seguito anche la normale gestione corrente. Si pensa in modo particolare alle stazioni sciistiche, dove

gli impianti di risalita sono assai costosi, e la loro utilizzazione sull'arco dell'anno è limitata a pochi mesi. Queste ultime strutture sono tuttavia indispensabili, secondo le ricorrenti esigenze odierne, per praticare la maggior parte delle discipline svolte sugli sci.

La stazione sciistica è da considerare prima di tutto un servizio a favore della popolazione, e in tal senso anche di quella parte di cittadini che abitano i centri urbani, lontani dalle montagne, che tuttavia volentieri si reca sui campi da sci, trovando un'interessante occasione di distensione e di svago.

Nelle zone dove durante la seconda metà del secolo scorso è stata avviata un'attività turistica basata pure sulle possibilità di praticare gli sport invernali, si è creata una cerchia di utenti particolarmente affezionata, le esigenze della quale, potranno essere soddisfatte solo attraverso il continuo aggiornamento delle strutture, ed un adeguamento delle stesse.

Nell'Alta Valle di Blenio i progetti più importanti, destinati a creare strutture di richiamo, che già in precedenza hanno coinvolto gli enti pubblici locali sono: la stazione sciistica di Campo Blenio e Ghirone; il Centro di Sci Nordico di Campra; il Centro Polisportivo di Olivone e la recente iniziativa per un centro di riabilitazione o per il miglioramento del benessere fisico, progettato allo scopo di dare una nuova destinazione ad una villa signorile (Villa Ferrazzini) di Torre.

Diverse iniziative private, profittando sicuramente anche di quei servizi offerti dalle strutture sportive sopra indicate, si sono sviluppate specialmente nel campo alberghiero e della ristorazione. A creare le premesse per la frequentazione dell'Alta Valle di Blenio a scopo di diporto sono essenzialmente le caratteristiche naturali del suo territorio, che da sole offrono una qualità di vita particolarmente apprezzata, se pensata in contrapposizione a quella offerta dai centri urbani, caratterizzati da traffico intenso o dagli eccessi dell'industrializzazione.

Affinché la popolazione locale possa inserirsi convenientemente nel processo di utilizzazione delle risorse offerte dal suo ambiente è però necessario poter contare su strutture adeguate, in grado di ospitare in modo conveniente coloro che nelle zone di montagna vogliono vivere, sia a titolo principale, a dipendenza della scelta di un ambiente che appare loro adatto, sia per trascorrervi quei periodi di distensione, di svago o di formazione personale.

La struttura del settore economico di montagna è spesso più impegnativa per i comuni interessati di quella dei centri urbani, dove l'ente pubblico è solitamente chiamato unicamente a curare le infrastrutture di base.

Nell'ambito della procedura per l'aggregazione di comuni, il discorso della partecipazione a sostegno dell'ambiente economico locale, assume quindi una grande importanza, e l'impegno che potrà essere dimostrato da tutti gli attori coinvolti nell'operazione costituirà una delle premesse essenziali a sostegno del progetto di nuovo assetto amministrativo.

5.4.2 Quattro progetti da sostenere per favorire le attività locali

Passando in rassegna in senso orario quattro iniziative o progetti turistici che interessano l'Alta Valle di Blenio può essere illustrato il seguente quadro.

5.4.2.1 Centro di Sci Nordico di Campra

Iniziata circa trent'anni or sono l'attività del Centro di Sci Nordico di Campra si è sviluppata in maniera spontanea grazie in modo particolare all'entusiasmo e alla tenacia dei suoi promotori. Campra è sorto principalmente con scopi prettamente sportivi, e forse grazie a tale premessa ha saputo affrontare i problemi legati al suo sviluppo in maniera schietta e appassionata, tanto da raggiungere una posizione preminente nell'ambito dei centri dove si pratica lo sci di fondo. A giocare una funzione di richiamo a Campra è tuttavia il suo ambiente particolare che, grazie ad un'agricoltura svolta in misura importante serve a conservarne il paesaggio. Qualche limitazione ad ambiziosi sviluppi futuri sarà sicuramente da addebitare alla sua ubicazione in una zona particolarmente protetta a livello federale e cantonale (Zona palustre del Lucomagno d'importanza nazionale, e Comprensorio IFP "inventario federale siti e monumenti d'importanza nazionale").

Il grado di vetustà raggiunto da alcune strutture logistiche del Centro comporterà presto la necessità di interventi importanti per il loro adeguamento. La stazione merita in ogni caso la massima attenzione, poiché il suo pregio sta proprio nel fatto che le attività svolte poggiano su discipline che non implicano strutture che incidono sull'ambiente, e addirittura la valorizzazione di taluni suoi percorsi dipenderà proprio dal loro rapporto con l'ambiente naturale nel quale si snodano. D'inverno si va a Campra per praticare uno sport interessante e bellissimo come lo sci di fondo. Durante l'estate le molteplici occasioni di passeggiate su tragitti interessanti, quali sono i nuovi sentieri naturalistici del Lucomagno, permettono di completare un'offerta che consentirà alla stazione di soddisfare le esigenze di chi in montagna desidera un rapporto spontaneo e semplice con la natura.

La sistemazione del Centro di Sci Nordico, sia per adeguarlo all'ambiente nel quale deve operare, sia per essere in grado di accogliere e soddisfare le esigenze dei suoi frequentatori, comporterà, entro breve, investimenti assai consistenti. In relazione alla funzione che svolge in Valle di Blenio, e dal profilo sportivo per l'intero Ticino, l'aiuto dell'ente pubblico assume un aspetto determinante.

5.4.2.2 Stazione sciistica di Campo Blenio

Tutti i ticinesi che frequentano o hanno frequentato la conca formata dagli attuali comuni di Campo Blenio e di Ghirone pensano a quella zona con una visione costituita dalle piste di sci poste sui fianchi di quella montagna che, dipartendosi in maniera dolce e terrazzata sin dall'alveo del fiume della Camadra, sembrano proprio voler dimostrare l'attitudine ad accogliere fino ad una certa altitudine le attività umane, praticate principalmente con scopi prettamente rurali, per poi essere condivise da ormai mezzo secolo con attività sportive e di svago.

A Campra ci si addentra in radure all'interno di boschi e lungo pianeggianti praterie, a Campo Blenio la necessità dello sciatore è quella di farsi portare in quota, in modo da esibirsi poi in discese altrettanto piacevoli a contatto con un ambiente che del rurale conserva le sue connotazioni più importanti.

Le sciovie di Campo Blenio e di Ghirone hanno permesso di costituire i rapporti dei cittadini di quelle due località con il resto della comunità ticinese. Non a caso le residenze secondarie sono state costruite trovando una naturale sintonia con i nuclei storici da Buttino, alle tre frazioni di Ghirone e al solido e vivace nucleo di Campo Blenio. Voler infrangere questo naturale e spontaneo sviluppo, abdicando all'impegno di sorreggere strutture importanti quali sono le sciovie e gli impianti per l'innevamento e la preparazione delle piste, significherebbe attualmente, oltre che vanificare importanti sforzi compiuti in un recente passato, dover assistere all'immediato degrado di quasi tutte le attività svolte da una comunità laboriosa ed intraprendente. Il richiamo della stazione di sci "a misura di famiglia" ha infatti degli aspetti che coinvolgono ristoratori,

aziende agricole, piccole attività agrituristiche nonché gli interi commerci dell'Alta Valle. Come per qualsiasi attrezzatura basata sulla meccanica le scadenze dei rinnovi e delle revisioni avvengono a termini ravvicinati, e di conseguenza nessuno sarà stupito se presto per gli impianti di Campo Blenio si dovranno raccogliere nuovi mezzi di finanziamento, nemmeno per grandi potenziamenti, ma per consentire di conservare funzionante ciò che attualmente è capace di contraddistinguere quella zona e la sua attività. È un discorso serio, per certi versi reso d'attualità a causa dei nuovi intendimenti cantonali che non considerano in tutta la sua importanza il discorso sopra indicato.

In vista dell'importante progetto dell'aggregazione il discorso della conservazione degli impianti di Campo Blenio merita un particolare riguardo.

5.4.2.3 Villa Ferrazzini a Torre quale centro riabilitativo o di benessere

In alcune località delle valli ticinesi si riscontra che importanti edifici, utilizzati un tempo come residenze, a dipendenza dei mutati criteri di vita, ed anche in relazione al trasferimento altrove dei relativi proprietari, rimangono inutilizzati, con il conseguente pericolo di degrado. Sono in molti casi degli edifici con elevati pregi architettonici, e per le comunità locali il pericolo del disuso e del decadimento rappresentano sempre delle apprensioni. Talune costruzioni sono dei riferimenti precisi a determinati periodi storici, ed anche a famiglie che hanno segnato in qualche modo la vita del paese. Trovare delle destinazioni compatibili con le odierne esigenze non è facile, e per le autorità locali l'impegno nel voler conseguire nuove destinazioni si fa imperativo, d'una parte proprio per ragioni legate alla fisionomia e alla vita del paese, e d'altro canto per quella naturale voglia di voler trovare la giusta utilizzazione delle cose che si annida in ogni cittadino al quale la vita del paese sta a cuore. Partendo anche da tali premesse ideali i Municipi di Aquila e di Torre si sono fatti promotori di un progetto che prevede la riutilizzazione della magnifica Villa Ferrazzini posta in bella mostra sulla breve collina che spazia al centro del Comune di Torre, allo scopo di ricavarne un luogo adatto da utilizzare come centro di riabilitazione o di benessere, formula del resto in voga per permettere dei soggiorni destinati al ristabilimento delle condizioni fisiche di chi, per motivi diversi, accusa problemi nel conservare in piena efficienza il proprio organismo. La proposta è attualmente concreta, in quanto già è stata rilasciata la licenza edilizia, e si tratta solo di trovare l'imprenditore del ramo in grado di iniziare la nuova attività, che apporterebbe nell'Alta Blenio alcuni posti di lavoro ed una nuova capacità d'attrazione.

L'investimento è importante, e per il privato o il gruppo operativo disposti a portare avanti l'iniziativa, la concessione di un contributo in grado di diminuire sensibilmente l'onere finanziario è oltremodo importante.

5.4.2.4 Centro Polisportivo di Olivone

Lo scorso anno i cinque comuni dell'Alta Blenio, con la collaborazione delle due società che gestiscono le due stazioni sciistiche hanno costituito una nuova Società Anonima avente quale scopo quello di acquistare il centro polisportivo esistente ad Olivone con l'intento di potenziarlo mediante la realizzazione di alcune nuove infrastrutture esterne.

Il centro polisportivo, realizzato vent'anni or sono accusava serie difficoltà dal profilo gestionale, e il privato allora proprietario ha deciso di metterlo in vendita. Per i cinque comuni l'acquisto in parti uguali delle azioni della nuova società, per un importo complessivo di fr. 250'000.- è stato possibile grazie al contributo elargito dal Fondo Officine Idroelettriche di Blenio SA, costituito a in occasione dell'innalzamento della diga del Luzzone. Dal profilo dell'aggregazione fra dei comuni il Centro polisportivo costituisce quindi una prima premessa importante, poiché è stata l'occasione per intraprendere una fattiva collaborazione.

Posto al centro di Olivone, e di conseguenza anche del territorio formato dai cinque comuni dell'Alta Valle, il centro polisportivo è la struttura ideale, sia per svolgere delle attività sportive al coperto, sia quale luogo d'incontro in occasione di manifestazioni che coinvolgono un numero importante di persone.

Il progetto di potenziamento e di completamento delle strutture, iniziato in un primo tempo dal Comune di Olivone allo scopo di realizzare esternamente delle nuove attrezzature sportive e di svago, è attualmente portato avanti dal Consiglio d'Amministrazione della nuova società. Si tratta di creare un ambiente ideale, sia per svolgere delle attività sportive all'aperto, compreso uno specchio d'acqua dove poter bagnarsi almeno nei mesi estivi, sia come area di sosta per chi nella nostra zona cerca tranquillità e occasioni d'incontro. Il progetto fatto allestire in un primo tempo dal Comune di Olivone partiva del presupposto di aggiungere al centro polisportivo esistente delle strutture che avrebbero potuto funzionare anche in maniera indipendente. Trattandosi ora di una nuova società responsabile dell'impiego dell'intero spazio, spetta alla stessa adeguare il progetto per armonizzarlo in modo da creare una realtà unitaria in grado di soddisfare le diverse esigenze.

Idealmente il Centro polisportivo di Olivone è posto al centro degli altri tre progetti indicati in precedenza, ed anche dal profilo del suo funzionamento assume un aspetto di completamento dell'offerta e di luogo di ritrovo comune nell'interesse delle diverse attività.

Per il potenziamento del Centro ancora si potrà contare su di un aiuto da parte del Fondo offerto dalle Officine Idroelettriche di Blenio, ma l'investimento appare tuttavia assai importante. I cinque comuni attualmente coinvolti nell'operazione, assieme con le due società proprietarie delle stazioni sciistiche, si sono assunte l'impegno di realizzare un centro che possa diventare riferimento importante per l'intera Alta Valle. A causa della nota debolezza finanziaria che accomuna tutti gli enti interessati, solo attraverso un sostegno consistente da parte degli enti superiori il progetto potrà ottenere pratica attuazione.

5.4.3 Conclusioni

Esistono due premesse da considerare nell'ambito del progetto d'aggregazione dei comuni dell'Alta Valle di Blenio a sostegno della necessità di appoggiare con un tangibile gesto un sostegno all'assestamento economico della regione:

1. Anche in seguito all'aggregazione degli attuali comuni lo studio dimostra che la capacità finanziaria del nuovo ente non sarà in grado di mettere a disposizione capitali importanti per sostenere progetti d'infrastrutture destinate al sostegno dell'economia locale.
2. La particolarità del territorio, la sua ubicazione lontana dai centri urbani ed economici principali del Cantone, e la necessità di mantenere viva e attraente la realtà economica locale.

Ampiamente giustificata appare quindi sin da questo momento la richiesta formulata dai membri della Commissione preposta allo studio del progetto d'aggregazione per un contributo forfetario fino ad un limite di 6 milioni di franchi da prevedere nel decreto di costituzione del nuovo comune di "Blenio". Questo aiuto si riferisce peraltro ad un volume lordo di investimento di circa 25 milioni franchi.

Il contributo in questione dovrà ovviamente essere utilizzato proporzionalmente alla portata dei singoli progetti che i rispettivi promotori saranno in grado di presentare entro una scadenza da stabilire.

La promessa di contributo costituirà tuttavia una concreta dimostrazione dell'importanza che va attribuita alla riunione delle forze amministrative degli attuali comuni che formano l'Alta Valle di Blenio.

6

6 Il nuovo Comune di Blenio: analisi settoriale delle conseguenze

6.1 Aspetti istituzionali

00 *Votazioni ed elezioni*

La Commissione di studio ha preso atto delle indicazioni dipartimentali in merito alle possibilità di costituzione di circondari elettorali.

Conseguenze per l'aggregazione

Limitatamente all'elezione del Consiglio comunale, viene proposta la costituzione di tre circondari elettorali, così definiti:

- Circondario I: attuali Comuni di Campo Blenio e di Ghirone
- Circondario II: attuale Comune di Olivone
- Circondario III: attuali Comuni di Torre e di Aquila

Allo scopo di contenere i disagi per la popolazione e nel contempo risolvere i problemi gestionali (personale, logistica, informatica) si propone la creazione di un ufficio elettorale per ogni circondario. La Commissione di studio ritiene peraltro proponibile, dopo un adeguato periodo di verifica, anche la costituzione di quattro uffici elettorali, rinunciando all'ufficio elettorale unico per Torre/Aquila.

01 *Potere legislativo ed esecutivo*

Attualmente il Municipio di Olivone è composto da 7 membri. I Municipi di Aquila e di Torre sono composti da 5 membri. I Municipi di Campo Blenio e di Ghirone sono composti di 3 membri.

Il Consiglio comunale è composto da 17 membri a Torre, 21 membri ad Aquila e da 25 membri ad Olivone. A Campo Blenio e a Ghirone vige il regime di Assemblea comunale.

Conseguenze per l'aggregazione

Il nuovo Comune prenderà il nome di **Blenio**.

Il Municipio sarà composto da 5 membri, con la facoltà di nomina di 2 supplenti municipali. La definizione degli onorari sarà stabilita dagli organi del nuovo Comune nel quadro dell'elaborazione del nuovo Regolamento comunale.

Il Consiglio comunale sarà composto da 29 membri¹. Le commissioni del Consiglio comunale saranno composte da 5 membri.

07 Organizzazione territoriale e rappresentanza locale

Già attualmente l'identificazione precisa dei nomi di luogo sul territorio dei singoli Comuni crea sovente difficoltà non irrilevanti. Queste difficoltà potrebbero anche accentuarsi con la costituzione del nuovo Comune e la tendenza alla centralizzazione di servizi ed informazioni.

Conseguenze per l'aggregazione

La Commissione di studio ritiene pertanto essenziale stabilire con precisione una rete di definizioni dei nomi di luogo (frazioni/zone) e di adeguare, risp. migliorare di conseguenza la segnaletica locale. Questo sforzo contribuirà al mantenimento della qualità e dell'efficienza dei servizi (soccorso, distribuzione, manutenzione, approvvigionamento).

A fianco di questo sforzo infrastrutturale, la Commissione reputa essenziale assicurare alle Comunità locali attualmente esistenti una forma di rappresentanza e di contatto intermedia nella forma di Commissioni di quartiere, da istituirsi nei comprensori degli ex Comuni. Queste Commissioni, con carattere consultivo e di nomina municipale, svolgeranno compiti di collegamento e di coordinamento a livello locale tra la popolazione e l'amministrazione comunale, risp. il Municipio.

A queste Commissioni il Municipio potrà pure affidare compiti specifici: si pensa in particolare a compiti di "antenna territoriale" per quanto attiene a situazioni di urgenza o di pericolo (traffico, infrastrutture, pericoli naturali) nel periodo invernale e nel comprensorio di Campo Blenio/Ghirone.

08 Legislazione comunale

I regolamenti comunali dei cinque Comuni non sono ancora stati adeguati alle nuove disposizioni della LOC (modifiche entrate in vigore il 01.01.2000). Il Comune di Olivone sta allestendo il progetto di adeguamento del regolamento comunale alle nuove disposizioni.

I Comuni di Torre, Aquila, Olivone, Campo Blenio e Ghirone, dispongono di una base regolamentare (regolamenti specifici, ordinanze municipali) sostanzialmente completa, che offre un buon riferimento per l'allestimento del corpus legislativo del nuovo Comune.

¹ L'art. 42 cpv. 1 LOC prevede un minimo di 15 ed un massimo di 60 membri. Per i Comuni con almeno 5'000 abitanti il numero minimo di consiglieri è di 30.

La situazione attuale è riassunta dalla tabella seguente:

	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone
Regolamenti (CC)					
R Comunale	X	X	In revisione	X	X
R AAP	In revisione	X	X	X	X
R Canalizzazioni	Da abrogare	---	X	x	In allestimento
R Organico Comune/AP	X	---	X		
R AEC	---	---	---	X	X
Ordinanze (Municipio)					
Ordinanze tariffali					
O Tariffe AAP	In elaborazione	X	X	X	X
O Tasse canalizzazione	---	---	X	---	---
O Tasse cancelleria				X	
O Tasse edilizia					
O Tasse rifiuti	X	X	X	X	X
O Tasse attinenza					
O Tasse uso palestra			X		
Ordinanze con effetti sui terzi					
O Noleggio tavoli					
O Uso campo sportivo					
O Esercizi pubblici				X	X
O Impianti combustione					
O Posteggi					
O Servizi funebri	X	X	X		
Ordinanze a carattere interno/amministrativo					
O Orario flessibile					
O Deleghe competenza	---	---	In allestimento	---	---

Tabella 10: Regolamenti ed ordinanze vigenti

Conseguenze per l'aggregazione

L'aggiornamento del Regolamento comunale e l'aggiornamento conseguente del corpus delle disposizioni comunali vigenti potrebbe opportunamente avvenire in modo coordinato con il processo di aggregazione.

Le priorità di adeguamento del corpus regolamentare andranno stabilite come segue:

1. Regolamento comunale, AAP, rifiuti e canalizzazioni
2. Ordinanze tariffali
3. Ordinanze con effetti sui terzi
4. Regolamenti organici ed ordinanze tecniche / amministrative a carattere interno

09 Stato civile, tutela e curatela

La gestione dei fogli di famiglia rappresenta un carico amministrativo rilevante per le amministrazioni locali attuali. A fronte di una popolazione di ca. 1'800 abitanti, il solo numero di fogli di famiglia gestiti raggiunge circa 3'000 unità, come si evince dalla tabella seguente:

	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Totale
No. Fogli di famiglia	136	888	750	917	275	2'966
No. Casi di tutela / curatela	0	7	9	2	0	18

Tabella 11: Fogli di famiglia e casi di tutela/curatela

Conseguenze per l'aggregazione

Il progetto di cantonalizzazione dello stato civile attualmente allo studio dovrebbe contribuire a risolvere il problema di sovraccarico amministrativo cui sono oggi confrontati in particolare i Comuni di Campo Blenio e di Ghirone.

La gestione dei casi di tutela e di curatela è già oggi assunta dalla commissione tutoria regionale, istituita a seguito della recente riforma organizzativa di settore.

6.2 Amministrazione generale

02 Amministrazione

Attualmente i servizi di cancelleria sono assicurati autonomamente dai Comuni, presso le rispettive cancellerie comunali ubicate nelle rispettive Case comunali.

La dotazione in personale è la seguente:

Funzione	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone
Segretario comunale	1.00 ¹	1.00	1.00	0.50 ²	0.20 ³
Vice segretario	---	---	1.00	---	---
Amministrazione	Cfr. nota 1	---	---	A ore	A ore
Ufficio tecnico	---	---	A ore	---	---
Polizia	---	---	---	---	---
Squadra esterna	Avventizi	1.00	2.50 ⁴	0.30 (550 ore/anno ⁵)	---
Custode, autista, cuoca	Avventizi	1.00	0.48	100 ore/anno ⁶	---
Operatore sociale	---	---	---	---	---
Apprendista	---	---	(1.00)	---	---
Ausiliari	Pers. pulizia	Pers. pulizia	Pers. Pulizia	Pers. pulizia	Pers. Pulizia
Totale	1.00	3.00	5.00	0.80	0.20

Tabella 12: Organico attuale

¹ Fino al 2002 funzione assunta in unione personale dal segretario comunale di Aquila; dal mese di maggio 2003, assunzione supplementare effettiva, combinata con collaborazione con Aquila per la gestione dell'Ufficio tecnico

² Pari ad un impegno medio valutato in ca. 20 ore settimanali. Il segretario fa inoltre capo ad una ausiliaria amministrativa propria.

³ Pari ad un impegno medio valutato in ca. 8 ore settimanali. Il segretario fa inoltre capo ad una ausiliaria amministrativa propria.

⁴ Di cui 0.50 quali ausiliari su chiamata

⁵ Prestazioni svolte a favore dell'Azienda elettrica comunale

⁶ Prestazioni per la gestione e l'amministrazione della Casa Greina

La funzione di segretario comunale è svolta da una unica persona per i Comuni di Campo Blenio e di Ghirone, per una occupazione complessiva valutabile in ca. il 70% di un tempo pieno. Quale ausilio per entrambi i Comuni sono a disposizione due aiuti amministrativi a ore.

La classificazione dei dipendenti comunali (classi secondo la Legge sugli stipendi degli impiegati e dei docenti cantonali) è la seguente:

	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone
Segretario comunale	cfr. Aquila	Minimo previsto dalla speciale norma cantonale	22-26 (27)	Minimo previsto dalla speciale norma cantonale	Minimo previsto dalla speciale norma cantonale
Vice segretario			22-24 (25)		
Capo UTC			A ore		
Funzionari ammin.				A ore	A ore
Cuoco inserviente casa materna		20/22'000.--	16		
Operai		17	15-16-17		
Avventizi	A ore	A ore	A ore	A ore	A ore

Tabella 13: Classificazioni (stato 2001)¹

La situazione attuale riguardo agli orari apertura delle cancellerie comunali è la seguente:

Sede	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Torre ²			14.00-18.00			09.00-12.00
Aquila	09.00-12.00	14.00-17.00		14.00-17.00	09.00-12.00	
Olivone ³	10.00-12.00 16.30-18.00	10.00-12.00 16.30-18.00	10.00-12.00 16.30-18.00	10.00-12.00 16.30-18.00	10.00-12.00 16.30-18.00	
Campo Blenio		10.30 - 1200		20.00 - 21.00		10.30 - 11.30
Ghirone			11.00 - 12.00	17.00 - 18.00		

Tabella 14: Orari di apertura delle Cancellerie comunali

¹ I docenti comunali sono retribuiti secondo le disposizioni cantonali.

² Situazione provvisoria, determinata dalla gestione ad interim assicurata dal Segretario comunale di Aquila

³ Vale sia per la Cancelleria che per l'Ufficio tecnico

Conseguenze per l'aggregazione

Per il nuovo Comune si ipotizza una dotazione in personale nei termini seguenti:

Funzione	Nuovo Comune	Situazione precedente	Osservazioni
Segretario comunale	1.00	3.70	
Amministrazione	3.00	1.00	
Ufficio tecnico ¹	1.00	---	
Polizia	---	---	"Polizia di prossimità" ?
Squadra esterna	4.00	3.80	
Custode, autista, cuoca	1.50	1.50	
Apprendista	(1.00)	(1.00)	
Ausiliari	sec. necessità	sec. necessità	
Totale	10.50	10.00	

Tabella 15: Organico minimo per il nuovo Comune

La dotazione indicata nella tabella precedente va considerata quale dotazione orientativa. Il mantenimento del livello numerico dell'organico attualmente operativo nei cinque Comuni non appare in ogni caso essere opzione irragionevole. Questo tenuto conto degli oneri particolari legati sia all'avviamento della nuova organizzazione che all'esigenza di gestire un apparato amministrativo caratterizzato da un elevato grado di decentralizzazione. A medio termine è lecito attendersi una leggera riduzione dell'onere complessivo dei costi del personale per rapporto agli importi consolidati attuali (effetto di riorganizzazione, pensionamenti, riduzione degli oneri per avventizi e personale a ore).

L'esperienza effettiva e il livello di servizio che si intenderà garantire nel comprensorio del nuovo Comune forniranno rapidamente indicazioni su eventuali necessità di adeguamento dell'organico, e più in particolare per quanto attiene ai compiti dell'ufficio tecnico e della squadra esterna.

Per quanto attiene alle ubicazioni, si propone la concentrazione dei servizi amministrativi presso la sede di Olivone, con il mantenimento di sportelli in grado di assicurare le prestazioni comunali di servizio sia a Campo Blenio/Ghirone che ad Aquila e a Torre, con orari di apertura valutabili in circa mezza giornata alla settimana per ciascuna delle tre sedi esterne. L'organizzazione dei servizi decentralizzati andrà definita nel dettaglio dal nuovo Municipio, considerando anche opzioni innovative quali uno "sportello mobile" oppure un sistema di "servizio a domicilio su richiesta".

La Commissione propende per la centralizzazione dei servizi di manutenzione delle infrastrutture pubbliche (magazzino comunale) in una unica sede ad Olivone, accompagnata con il mantenimento di punti di supporto locali (uno per la zona "Sopra Sosto" a Campo Blenio-Ghirone ed uno per l'area Aquila-Dangio-Torre).

¹ Non sono compresi i compiti di sorveglianza dell'acquedotto, assunti dall'Azienda comunale acqua potabile

Per quanto concerne il riordino logistico dei servizi comunali e della conseguente riattribuzione di spazi, la Commissione propone di ubicare presso la Casa comunale di Aquila la sede del nuovo Ufficio tecnico. Inoltre si ipotizza, nel quadro di un uso il più possibile razionale degli stabili pubblici esistenti, il trasferimento di servizi "esterni" quali la sede della Polizia cantonale, della Giudicatura di pace, del locale SAT e di altri spazi a carattere pubblico o parapubblico non strettamente connessi con l'attività di cancelleria presso gli altri stabili disponibili sul comprensorio.

09 Compiti non ripartibili - gestione immobili amministrativi

Conseguenze per l'aggregazione

Il nuovo Municipio dovrà esaminare nel dettaglio la situazione e lo stato di conservazione degli immobili di proprietà pubblica e stabilire un piano di riattribuzione logistica dei servizi, con le conseguenti esigenze di sistemazione. Solo a quel momento sarà possibile determinare anche eventuali possibilità di cessione di spazi in esubero (vendita o affitto).

6.3 Sicurezza pubblica

10 Protezione giuridica

La tenuta della mappa catastale avviene con le modalità seguenti:

- Torre: gestione su piani cartacei e digitale
(geometra: Pastorelli SA (ing. L. Righitto), Lugano)
- Aquila: gestione su piani cartacei
(geometra: Pastorelli SA (ing. L. Righitto), Lugano)
- Olivone: gestione su piani cartacei (piani fondovalle su supporto digitale)
(geometra: Pastorelli SA (ing. L. Righitto), Lugano)
- Campo Blenio: gestione su piani cartacei, credito per digitalizzazione approvato dall'Assemblea
(geometra: Andreotti & Partners (ing. L. Rossetti), Locarno/Biasca)
- Ghirone: gestione su piani cartacei
(geometra: Andreotti & Partners (ing. L. Rossetti), Locarno/Biasca)

La fatturazione delle prestazioni avviene secondo il tariffario cantonale.

Ad Aquila, Torre, Olivone, Campo Blenio e Ghirone vige il Registro fondiario definitivo per tutto il territorio comunale.

La revisione generale delle stime immobiliari è entrata in vigore con effetto al 1/1979 a Torre, al 1/1991 ad Aquila, al 1/1995 ad Olivone, al 1/1998 a Campo Blenio ed al 1/1989 a Ghirone.

I cinque Comuni già oggi fanno capo allo stesso Ufficio di conciliazione in materia di locazione (n. 11, con sede a Biasca) ed a due giudicature di pace (Circolo di Olivone per i Comuni di Aquila, Olivone, Campo Blenio e Ghirone e Circolo di Castro per il Comune di Torre).

Conseguenze per l'aggregazione

Migrazione su sistema di gestione digitalizzato della mappa unitario, con coordinamento della responsabilità operativa (geometra revisore).

Pubblicazione del concorso per la nomina del nuovo geometra revisore ufficiale al primo termine utile.

Modifica del DE concernente le circoscrizioni dei Comuni, dei circoli e dei distretti; modifica del comprensorio della giudicatura di pace competente per il territorio del Comune di Torre.

11 Polizia

Polizia di prossimità: avviate le discussioni. Unico poliziotto comunale a Malvaglia. Presenza a Olivone della Polizia cantonale 1-3 mattine alla settimana.

Conseguenze per l'aggregazione

Una precisazione dei compiti e delle modalità dell'intervento di polizia potrebbe giungere dai lavori promossi dalla Polizia cantonale ed attualmente in corso in merito alla gestione dei compiti di polizia di prossimità nella Valle di Blenio.

A dipendenza di questi sviluppi - oltre che dell'aggregazione - potrebbe essere opportuno definire nuove modalità di collaborazione tra i Comuni della media e dell'alta Valle.

14 Polizia del fuoco

Tutti i cinque Comuni hanno affidato la gestione dei compiti di lotta contro gli incendi al Corpo pompieri di Olivone, mediante convenzione. Il Centro di soccorso regionale di riferimento è quello di Biasca.

L'esistente Corpo pompieri di Torre, attualmente competente per il territorio di Torre, Aquila, Ponto Valentino, Lottigna, Largario dovrebbe - secondo le intenzioni del competente Dipartimento - essere sciolto a breve termine. La gestione del territorio passerebbe al Corpo pompieri di Olivone, cui verrebbero attribuite competenze e mezzi maggiori (Corpo di categoria B secondo il Regolamento della Legge concernente l'organizzazione della lotta contro gli incendi). A tal proposito la Commissione auspica il mantenimento di una antenna decentralizzata Dangio, dove il Corpo di Torre dispone di un deposito proprio.

Il magazzino del Corpo pompieri di Olivone è attualmente ubicato in affitto presso il Centro di manutenzione delle strade cantonali a Olivone.

Conseguenze per l'aggregazione

La costituzione del nuovo Comune non comporterà adeguamenti sostanziali, eccezion fatta per lo scioglimento della convenzione con il Comune di Olivone.

E' in discussione la realizzazione di un nuovo magazzino, anche in funzione della prevista entrata in funzione della nuova organizzazione a livello regionale.

La copertura per gli incendi di bosco verrà assicurata dal Corpo pompieri di Olivone.

I compiti di vigilanza preventiva in particolare in campo edilizio affidati ai Comuni dalla legislazione cantonale potranno essere assunti dal nuovo Ufficio tecnico comunale.

15 Militare

...

Conseguenze per l'aggregazione

Gli attuali cinque capisezione militare potranno essere sostituiti da un unico responsabile.

16 Protezione civile

Il fabbisogno di posti protetti per Campo Blenio e Ghirone è coperto da un rifugio realizzato dai due Comuni a Campo Blenio.

Il Comune di Olivone dispone di un rifugio pubblico di 890 posti protetti (che assicura la copertura completa del fabbisogno), combinato con un posto comando e un posto sanitario. I costi relativi a queste ultime due strutture, gestite direttamente dalla struttura regionale di Pci, sono già stati rimborsati al Comune di Olivone.

A Torre è stato realizzato un rifugio pubblico con 250 posti protetti (con inclusi spogliatoi per campo di calcio); la struttura assicura la copertura del fabbisogno comunale. A complemento del rifugio pubblico è stata realizzata pure una struttura regionale (magazzino di apprestamento, nel frattempo assunto e gestito direttamente dall'Ente regionale Pci Tre Valli).

Ad Aquila non è stata realizzata (e nemmeno è in previsione) una struttura di rifugio pubblico Pci. Il Comune preleva ed accantona i contributi sostitutivi secondo le disposizioni di legge.

La costituzione del nuovo Ente Pci Regione Tre Valli, che ha sostituito i precedenti accordi convenzionali esistenti tra i diversi Comuni, è stata approvata dalla Sezione Enti Locali in data 30.7.2002.

Conseguenze per l'aggregazione

Aggiornamento della situazione pianificatoria in merito ai rifugi pubblici Pci (realizzati/da realizzare).

6.4 Educazione

20 Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia è attualmente presente con una sede a Olivone (1 sezione, frequenza con bambini di Olivone, Campo Blenio e Ghirone) e una sede ad Aquila (1 sezione, frequenza con bambini di Aquila e di Torre).

Entrambe le sedi offrono il servizio mensa sul mezzogiorno.

Per rapporto al potenziale numero di posti disponibili, lo sviluppo previsto relativo alle frequenze è il seguente:

Previsioni SI	2001/02 nati nel 1997	2002/03 nati nel 1998	2003/04 nati nel 1999	2004/05 nati nel 2000	2005/06 nati nel 2001	2006/07 nati nel 2002 ¹
Torre 5 anni	1	4	6	1	1	0
Torre 4 anni	4	6	1	1	0	...
Torre 3 anni	6	1	1	0
Subtotale Torre	11	11	8	2
Aquila 5 anni	8	10	8	3	5	2
Aquila 4 anni	10	8	3	5	2	...
Aquila 3 anni	8	3	5	2
Subtotale Aquila	26	21	16	10
Olivone 5 anni	13	3	2	8	6	2
Olivone 4 anni	3	2	8	6	2	...
Olivone 3 anni	2	8	6	2
Subtotale Olivone	18	13	16	16
Campo Blenio 5 anni	0	0	0	3	0	2
Campo Blenio 4 anni	0	0	3	0	2	...
Campo Blenio 3 anni	0	3	0	2
Subtotale Campo Blenio	0	3	3	5

¹ Dati parziali

Previsioni SI	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07
Ghirone 5 anni.	0	1	0	0	0	0
Ghirone 4 anni	1	0	0	0	0	...
Ghirone 3 anni	0	0	0	0
Subtotale Ghirone	1	1	0	0
Totale generale	56	49	43	33

Tabella 16: Previsione 2001-2007 per la SI

Conseguenze per l'aggregazione

La copertura del fabbisogno può essere assicurata come finora con due sezioni. Una sezione, con sede ad Aquila, raccoglierà i bambini del comprensorio Torre/Aquila, mentre la seconda sezione, con sede ad Olivone, raggrupperà i bambini del comprensorio Olivone/Campo Blenio/Ghirone.

21 Scuola elementare

La situazione relativa all'anno scolastico 2001/2002 si presenta nei termini seguenti:

Parametro	Olivone	Aquila	Torre	Campo Blenio Ghirone
Sedi	Si	Si	No (Consorzio)	No
Sezioni	3 (di cui 1 provvisoria)	1	0	0
Frequenza	Olivone Campo Blenio Ghirone Aquila (solo IV-V)	Aquila	Consorzio	
Docenti	3	1	...	0
Docenti speciali	Musica, AT, EF, SP, GC	AC, GC, SP
Palestra	Si	No	Si (Consorzio)	
Pluriclassi	Si (solo IV-V)	Si (I-II-III)

Tabella 17: Situazione sezioni scuola elementare

La scuola elementare di Torre è gestita in regime consortile con i Comuni della media Blenio (Dongio, Ponto Valentino, Lottigna, Marolta, Castro, Prugiasco, Leontica, Corzoneso, Largario) nella sede di Comprovasco, costruita nel 1980. Il Consorzio è proprietario dell'immobile; il Comune di Torre, a fine 2001, ha partecipato ai costi di investimento con una partecipazione complessiva di CHF 260'000.

I costi di gestione del Consorzio (funzionamento, immobile, trasporti e servizi scolastici aggiuntivi) sono ripartiti fra i Comuni Consorziati. Nel corso del 2002 è stato realizzato il risanamento del tetto piano, con un investimento di ca. CHF 140'000 (quota a carico del Comune di Torre ca. CHF 21'000).

Gli allievi di Torre rappresentano circa il 10% del totale degli allievi del Consorzio (ca. 110).

Le prospettive di sviluppo della popolazione scolastica sono le seguenti:

Previsioni SE	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07¹
Torre I. classe	2	1	4	6	1	1
Torre II. classe	3	2	1	4	6	1
Torre III. classe	2	3	2	1	4	6
Torre IV. classe	3	2	3	2	1	4
Torre V. classe	9	3	2	3	2	1
Subtotale Torre	19	11	12	16	14	13
Aquila I. classe	7	8	10	8	3	5
Aquila II. classe	8	7	8	10	8	3
Aquila III. classe	3	8	7	8	10	8
Aquila IV. classe	4	3	8	7	8	10
Aquila V. classe	3	4	3	8	7	8
Subtotale Aquila	25	30	36	41	36	34
Olivone I. classe	6	13	3	2	8	6
Olivone II. classe	9	6	13	3	2	8
Olivone III. classe	11	9	6	13	3	2
Olivone IV. classe	7	11	9	6	13	3
Olivone V. classe	5	7	11	9	6	13
Subtotale Olivone	38	46	42	33	32	32

¹ Dati parziali

Previsioni SE	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07
Campo Blenio I. classe	0	0	0	0	3	0
Campo Blenio II. classe	0	0	0	0	0	3
Campo Blenio III. classe	1	0	0	0	0	0
Campo Blenio IV. classe	1	1	0	0	0	0
Campo Blenio V. classe	2	1	1	0	0	0
Subtotale Campo Blenio	4	2	1	0	3	3
Ghirone I. classe	1	0	1	0	0	0
Ghirone II. classe	0	1	0	1	0	0
Ghirone III. classe	0	0	1	0	1	0
Ghirone IV. classe	1	0	0	1	0	1
Ghirone V. classe	0	1	0	0	1	0
Subtotale Ghirone	2	2	2	2	2	1
Totale generale	88	91	93	92	87	83

Tabella 18: Previsione 2001-2007 per la SE

Previsioni SE	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/2007
Subtotali I. classe	16	22	18	16	15	12
Sezioni	1	1	1	1	1	?
Subtotali II. classe	20	16	22	18	16	15
Sezioni	1		1	1	1	1
Subtotali III. classe	17	20	16	22	18	16
Sezioni	1	1	1	1	1	1
Subtotali IV. classe	16	17	20	16	22	18
Sezioni	1	1	1	1	1	1
Subtotali V. classe	19	16	17	20	16	22
Sezioni	1	1	1	1	1	1
Totale generale (allievi)	88	91	93	92	87	83
Totale generale (sezioni)	5	5	5	5	5	4-5

Tabella 19: Previsione 2001-2007 per la SE, totali parziali per classe

I Comuni di Torre, Aquila, Campo Blenio e Ghirone offrono agli allievi il trasporto con i mezzi pubblici (Autolinee Bleniesi SA) alle sedi di Acquarossa e di Olivone.

Conseguenze per l'aggregazione

Si dovrà formalizzare la costituzione di un istituto scolastico unico secondo quanto previsto dalla Legge sulla scuola. L'estensione dei servizi complementari andrà prevista per tutte le sezioni, indipendentemente dall'ubicazione della sede. A maggior ragione questo sarà necessario per il trasporto allievi (per Torre ed Aquila).

La Commissione di studio ritiene plausibile lo scenario seguente:

- uscita dal Consorzio scolastico della Media Blenio del Comune di Torre e scioglimento del Consorzio stesso a seguito dell'aggregazione dei Comuni della Media Blenio nel nuovo Comune di Acquarossa
- definizione dell'indennizzo da parte del Consorzio per l'uscita del Comune di Torre (quota di comproprietà sull'investimento)
- costituzione di un istituto scolastico unico (sedi SI di Aquila e Olivone, sede SE di Olivone)

- concentrazione delle sezioni di SE presso la sede di Olivone, che offre spazi di riserva sufficienti ad ospitare anche una ipotetica quinta sezione

Con riferimento a quanto esposto al paragrafo precedente in relazione alla gestione della SI, il quadro finale potrebbe presentarsi indicativamente nei termini seguenti:

	Situazione attuale	Nuovo Istituto scolastico comunale
Direzione pedagogica	No	Si (tempo parziale)
Sezioni SI	2 (1 Aquila, 1 Olivone)	2 (1 Aquila, 1 Olivone)
Mensa SI	Si	Si
Sezioni SE	4 (3 Olivone, 1 Aquila, Consorzio Torre)	(4)-5 (Olivone)
Trasporto allievi	Si	Si
Pluriclassi	Si	Possibili (2006-07)
Servizi complementari SE	AT, EF, GC, SP, Musica	AT, EF, GC, SP, Musica

Tabella 20: Raffronto situazione SI/SE

Queste valutazioni andranno in ogni caso verificate con il competente Dipartimento dell'istruzione e della cultura.

6.5 Cultura e tempo libero

30 Promozione culturale

Conseguenze per l'aggregazione

Nessuna.

31 Parchi pubblici e sentieri

La rete dei sentieri è riassunta nella tabella seguente:

	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Totale
Km	7	20	50	4	30	111
Stato di conservazione	Discreto	Buono	Buono	Buono	Discreto	...

Tabella 21: Rete dei sentieri escursionistici

La rete dei sentieri è prevista dai rispettivi piani regolatori ed è in gran parte realizzata in tutti e cinque i Comuni. Questa rete costituisce un tassello fondamentale dell'offerta turistica e ricreativa dell'intera regione.

A Olivone sono a disposizione della popolazione e dei turisti il parco giochi Polisport ed il Percorso Vita.

Conseguenze per l'aggregazione

Nessuna, eccezion fatta per le esigenze di completamento della rete dei sentieri secondo quanto previsto dal piano delle opere e dai rispettivi PR in vigore.

Sarà, per tutte le infrastrutture, opportuna la definizione di standard unitari per la manutenzione.

In prospettiva futura va ricordato il progetto di creazione di un secondo nuovo Parco nazionale nella zona dell'Adula ("Parc Adula"). Questo progetto andrebbe ad aumentare sensibilmente l'attrattiva territoriale anche del nuovo Comune di Blenio.

32 Sport

Le infrastrutture sportive esistenti sono le seguenti:

A Olivone:

- palestra delle scuole comunali
- centro polivalente Polisport SA (proprietà pubblica)
- centro sportivo Campra (proprietà privata)

- stand di tiro 25, 50, 300 m
- stand di tiro cacciatori 150 m
- percorso vita
- palestra di roccia
- centro Uomo-Natura Acquacalda (proprietà privata)

Nella primavera 2002 i Comuni hanno raggiunto un accordo significativo che permette di assicurare la riattivazione della struttura del Polisport di Olivone. La costituzione della SA che ha nel frattempo acquistato la proprietà immobiliare é avvenuta con il fondo OFIBLE: 250'000 franchi sono stati utilizzati per la sottoscrizione del capitale; la parte rimanente (ca. 400'000 franchi) potrà essere utilizzata per finanziare le spese di sistemazione ulteriore.

A Campo Blenio:

- impianti sciistici (società cooperativa)
- campo di calcio (proprietà Sci club, realizzato su terreno parrocchiale)

A Ghirone:

- area di svago pineta Saracino

A Torre:

- campo di calcio
- stand di tiro (normale, piccolo calibro e aria compressa)

Ad Aquila:

- campo sportivo

Sul territorio del nuovo Comune si trovano inoltre le capanne alpine dell'Adula, della Bovarina, di Döttra e le capanne Scaletta e Michela-Motterascio, di proprietà di diverse associazioni alpinistiche ticinesi.

Conseguenze per l'aggregazione

I cinque Comuni dell'Alta Val di Blenio, allo scopo di rilanciarne l'attività economica, hanno costituito una nuova Società anonima che ha acquistato il Centro Polisport. Questa operazione di rilancio ha potuto essere realizzata grazie alla disponibilità del Fondo costituito dalle Officine Idroelettriche di Blenio nel 1998. Oltre all'acquisto del Polisport, la nuova società si prefigge di realizzare sull'area attigua un ambiente destinato allo svago, equipaggiato con strutture di richiamo turistico e sportivo.

35 Altre attività del tempo libero

Conseguenze per l'aggregazione

Nessuna. Alla prima occasione andranno coordinati eventuali contratti di appalto con fornitori terzi.

39 Culto

Le Parrocchie dei cinque Comuni sono indipendenti; gli edifici di culto presenti sul territorio sono di proprietà delle stesse. Il parroco di Olivone assicura anche la gestione delle Parrocchie di Campo Blenio e di Ghirone. A Torre e Aquila la gestione delle Parrocchie è assicurata dal parroco di Dongio.

A Olivone, Aquila ed a Ghirone la Parrocchia preleva l'imposta parrocchiale. I Comuni di Torre e Campo Blenio partecipano al finanziamento della congrua al parroco mediante un contributo ricorrente. Le cinque Parrocchie si finanziano senza ulteriori contributi comunali.

Conseguenze per l'aggregazione

Gli accordi con la/le Parrocchia/e andranno ridefiniti alla luce della nuova situazione istituzionale, ritenuto che le modifiche avranno carattere più formale che materiale.

6.6 Salute pubblica e previdenza sociale

L'assistenza agli anziani è assicurata dalla Casa per anziani di Acquarossa, gestita dall'Associazione Casa anziani Blenio. La struttura attuale si trova in fase di ristrutturazione ed ampliamento. I lavori saranno completati nel corso del 2003. I Comuni non partecipano direttamente al finanziamento dei costi di gestione e di investimento della struttura di Acquarossa. Essi partecipano per contro al finanziamento del sistema di assistenza agli anziani a livello cantonale, sulla base del modello di partecipazione finanziaria stabilito dalla Legge cantonale di settore.

Tutti i cinque Comuni fanno parte dell'Associazione Tre Valli per l'assistenza e cura a domicilio. Anche in questo caso il finanziamento è stabilito secondo i parametri della legislazione cantonale in materia.

L'Agenzia comunale AVS è gestita dalle singole Cancellerie comunali.

I cinque Comuni fanno parte del medesimo circondario (n. 54) per quanto attiene al medico delegato.

Conseguenze per l'aggregazione

La stabilità dell'attuale modello di finanziamento e di gestione dell'istituto di assistenza e cura stazionaria degli anziani ad Acquarossa costituisce un elemento di fondamentale importanza per assicurare prestazioni di qualità a costi sopportabili per i Comuni del comprensorio. Infatti, qualora il modello attuale dovesse modificarsi, l'onere finanziario a carico dei Comuni della Valle potrebbe rapidamente aumentare, con conseguenze facilmente intuibili per la già delicata situazione finanziaria del comprensorio.

Verifiche effettuate con i responsabili del settore presso la Divisione dell'azione sociale del Dipartimento della sanità e della socialità hanno permesso di appurare che non sono previste - e nemmeno auspiccate - modifiche della legislazione che potrebbero modificare in senso negativo la situazione per i Comuni della Valle. In particolare non si intravedono modifiche alla norma secondo la quale i costi generati dalla parte di investimento non sussidiata vengano considerati quali oneri di gestione riconosciuti¹.

Andrà nondimeno verificata, in accordo con gli altri Comuni della Valle e con gli organi dell'Associazione, l'opportunità di consolidare la struttura dell'Associazione stessa mediante la sua trasformazione in fondazione.

¹ Analoga preoccupazione era stata espressa dai Comuni della Capriasca in merito al futuro della Fondazione per anziani attiva a Tesserete: anche in questo caso l'Autorità cantonale aveva fornito assicurazioni di continuità in merito al regime di finanziamento attualmente in vigore.

6.7 Traffico

61 *Strade cantonali*

La strada cantonale attraversa il territorio dei cinque Comuni da Torre fino al Passo del Lucomagno. Una deviazione raggiunge Campo Blenio e Ghirone dal Centro di manutenzione. Importanti lavori di sistemazione, miglioria e premunizione sono stati realizzati negli anni scorsi (Circonvallazione di Torre, attraversamento di Aquila, risanamento della galleria della Toira e premunizioni antivalangarie in entrata a Campo Blenio). La strada del Passo del Lucomagno viene progressivamente risanata secondo un programma di lungo periodo.

Conseguenze per l'aggregazione

Andrà concordato con il Cantone il mantenimento dei collegamenti interni (fra gli attuali cinque Comuni) quali strade cantonali, con i relativi oneri di manutenzione a carico del Dipartimento del territorio.

Con l'autorità cantonale andrà pure concordato un piano di sistemazione generale a medio termine di questi collegamenti.

62 Strade comunali

La rete stradale comunale è così composta¹:

	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Totale
Km asfaltati	10	30	20	2	3	65
Km non asfaltati	5	5	25	10	15	60
Stato conservazione	Discreto	Cattivo	Buono	Buono	Discreto	..
No. Posteggi	30	8	150	25	35	248
Grado di copertura fabbisogno posteggi	n.d.	100%	90%	50%	70%	...

Tabella 22: Rete stradale e posteggi

Il parco veicoli comunali attualmente in dotazione è il seguente:

	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Totale
Veicoli	---	1	1	---	1	3

Tabella 23: Parco veicoli

¹ Dati forniti dalle Cancellerie comunali alla Sezione degli enti locali (1999)

Vengono gestite con appalti esterni le seguenti prestazioni di manutenzione:

	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone
Cigli stradali	X	X	X		
Piccola manutenzione	X	X	X		
Sgombero neve	X	X	X	X	
Spandimento sale/sabbia	X		X	X	X
Pulizia strade	X	X	X		
Pulizia caditoie	X	X	X		

Tabella 24: Servizi di manutenzione appaltati a terzi

Conseguenze per l'aggregazione

Nessuna a breve termine.

Necessità di adeguare, alle prime scadenze utili, i contratti d'appalto in essere.

Possibilità di ottimizzazione del parco veicoli ed attrezzature da verificare man mano che si presenteranno esigenze di sostituzione/potenziamento.

Da verificare una integrazione/riorganizzazione dei magazzini comunali, allo scopo di ottenere un'ottimizzazione dei costi di gestione e di presenza sul territorio.

6.8 Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

70 Approvvigionamento idrico¹

L'approvvigionamento idrico dei cinque Comuni è assicurato come segue:

A Torre:

L'approvvigionamento è assicurato tramite azienda acqua potabile comunale, gestita separatamente quale azienda municipalizzata. Le sorgenti sono di proprietà pubblica, con parziale necessità di risanamento delle captazioni. La relativa autorizzazione cantonale e l'esame della richiesta di sussidiamento cantonale è attualmente in corso.

L'azienda dispone di una rete completa e terminata, con importanti necessità (ca. 50% della rete) di adeguamento (in coordinazione con futura realizzazione PGS).

Le frazioni di Grumo e Grumascio dispongono di sorgenti e di una rete di distribuzione propria, con importanti necessità di risanamento (tubi Mannesmann in acciaio). E' previsto e auspicato il collegamento con la rete principale e con la rete di Aquila.

A Aquila:

L'approvvigionamento è assicurato dall'azienda acqua potabile comunale, gestita separatamente quale azienda municipalizzata. L'azienda serve le frazioni di Dangio e Ponto Aquileseo con reti separate, non collegate. Ad Aquila la rete è gestita dal Consorzio di distribuzione di Rangio-Aquila, con rete separata. Le due strutture (azienda municipalizzata e Consorzio) sono separate fisicamente da una saracinesca, ma la gestione in rete unica è teoricamente possibile.

Il tariffario applicato dal Consorzio e dall'AAP è diverso. La fatturazione avviene secondo il numero dei rubinetti, sia per l'AAP sia per il Consorzio.

Sia l'AAP che il Consorzio dispongono di sorgenti proprie. Per il Consorzio ogni utente vale quale Consorziato.

L'azienda municipalizzata dispone di una rete completa e terminata, con importanti necessità di adeguamento (la cui esecuzione è prevista in coordinazione con la futura realizzazione del PGS).

¹ Per un approfondimento su questo specifico tema si rinvia all'allegato studio elaborato dal Segretario comunale di Aquila A. Rigozzi su incarico della Commissione di studio. Questo rapporto va considerato quale parte integrante del presente studio.

Ad Olivone:

Approvvigionamento e distribuzione avvengono tramite l'azienda acqua potabile comunale, gestita separatamente quale azienda municipalizzata.

L'azienda dispone di una rete completa e terminata, con importanti necessità di adeguamento (la cui esecuzione è prevista in coordinazione con la realizzazione delle opere di PGS).

A Campo Blenio:

La distribuzione dell'acqua potabile è assicurata dall'Azienda acqua potabile comunale. L'azienda dispone di una rete completa ed aggiornata, senza alcuna infrastruttura di telecomando o di allarme.

L'approvvigionamento è assicurato con sorgenti di proprietà del Patriziato, la cui sistemazione è stata realizzata dalle OFIBLE nel quadro delle opere previste dalla concessione del Luzzone. Le OFIBLE assicurano anche la manutenzione delle infrastrutture di captazione fino all'immissione dell'acqua nella rete dell'acquedotto comunale.

A Ghirone:

La distribuzione dell'acqua potabile è assicurata dall'Azienda acqua potabile comunale. L'azienda dispone di una rete completa e relativamente aggiornata.

La rete non dispone di infrastrutture di telecomando o di allarme. L'approvvigionamento è assicurato da sorgenti proprie. La rete attualmente non ha nessun collegamento con la rete di Campo Blenio.

La fatturazione del consumo per le economie domestiche avviene secondo i seguenti criteri (stato 31.12.2001):

	Allacciamento	Tariffa d'utenza o tassa base			Tassa per servizi installati	
		Unità abitativa primaria	Unità abitativa secondaria	Abitazione secondaria monti	Rubinetto cucina	Altri ¹
Torre	300.-- + 3 ‰ sul valore di stima	80.-- / 120.--			15.-- / 20.--	da 5.-- a 30.--
Aquila (AAP)	300.-- + 2 ‰ sul valore di stima	120.--		70.--	15.--	da 10.-- a 50.--
Aquila (Consorzio)	Consorzio privato					
Olivone ²	1% valore ufficiale abitaz. Primarie domiciliati	Da 50 a 100 punti	100 punti			
	1% valore ufficiale stima case vacanza non domiciliati					
Campo Blenio	1.--per mc SIA, min. 500.--	160.--	160.--	70.--	30.--	da 15.-- a 40.--
Ghirone	--.60 per mc SIA, min. 500.--	80.--	80.--	50.--	30.--	10.--

Tabella 25: Tariffe AAP (allacciamento e fornitura)

Conseguenze per l'aggregazione

Va prevista la fusione delle cinque aziende municipalizzate - ed eventualmente del Consorzio Rangio-Aquila³ - in nuova struttura unica pubblica e la conseguente adozione di una nuova normativa che regoli modalità di erogazione del servizio e criteri tariffali.

Dal profilo dell'infrastruttura e della rete, l'esame svolto con i responsabili delle aziende ha evidenziato i seguenti problemi principali:

- Collegamenti locali (Campo Blenio / Ghirone, Aquila-Rangio / Ponto Aquilese / Dangio)
- Infrastruttura di telecomando
- Passaggio a un sistema di fatturazione unificato (eventualmente tramite contatori)

¹ Es.: per ogni doccia, bagno, lavabo, per ogni altro rubinetto di qualunque tipo, fontane decorative, riscaldamento centrale,

² Il costo di ciascun punto base verrà fissato ogni anno dal Municipio da un min. di Fr. 1.50 ad un max. di Fr. 2.00

³ Si veda al proposito la tabella 47, dove è previsto un importo (valutazione a carattere indicativo) per il riscatto dell'impianto di distribuzione di proprietà del consorzio

- Manutenzione straordinaria della rete (coordinamento con realizzazione PGS)

71 Eliminazione acque luride

La situazione dell'infrastruttura e della procedura di adozione del Piano generale di smaltimento delle acque è stata verificata¹ dal profilo tecnico per i cinque Comuni ed ha dato l'esito seguente.

Preliminarmente si osserva che solo Comune di Olivone fa capo ad un impianto di depurazione delle acque autonomo (di proprietà comunale). Questo impianto non dispone di riserve di capacità, essendo stato dimensionato per una popolazione equivalente di 1'500 abitanti.

Torre

Per quanto attiene alla problematica PGS il Comune è stato classificato dalla SPAA in III. priorità.

Le acque chiare sono praticamente tutte canalizzate. Per le acque scure non è stato effettuato alcun intervento (lo smaltimento avviene esclusivamente per il tramite di pozzi perdenti).

Per l'elaborazione del PGS il Consiglio comunale ha approvato un credito per progettazione di massima (schematica). L'allestimento dei documenti è in corso. L'elaborazione del catasto degli allacciamenti privati non è previsto.

Aquila

Per quanto attiene alla problematica PGS il Comune è stato classificato dalla SPAA in III. priorità.

Le acque chiare sono praticamente tutte canalizzate. Per le acque scure non è stato effettuato alcun intervento (lo smaltimento avviene esclusivamente per il tramite di pozzi perdenti).

Il Comune di Aquila non ha in previsione richieste di credito per l'allestimento della progettazione del PGS.

Olivone

Il PGS è stato elaborato integralmente; l'approvazione comunale e cantonale è stata ottenuta. Il piano è in fase di realizzazione (lotti 1, 2 e 4). Per i lotti 0 (realizzazioni PGC) e 1-2-4 è stata emessa la richiesta di un primo prelievo provvisorio dei contributi di costruzione.

¹ Cfr. rapporto di dettaglio allestito dalla Cancelleria comunale di Olivone.

Il catasto degli allacciamenti privati è stato realizzato.

In base al piano di finanziamento approvato e relativo ad un investimento lordo di CHF 13'470'000, il Comune di Olivone dovrebbe emettere contributi di costruzione per un importo complessivo di CHF 3'200'000. Di questo importo, CHF 1'284'000 sono già stati emessi.

Campo Blenio

Il PGC è stato realizzato; la procedura di progettazione per l'allestimento del PGS non è ancora stata avviata.

Ghirone

L'Assemblea comunale ha approvato la concessione del credito di progettazione per il PGS. La ratifica cantonale del credito e la delibera al progettista sono avvenute.

Le tasse di canalizzazione prelevate per le economie domestiche sono le seguenti:

	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone
Contributi di costruzione					
- Provvisori	No	No	Si	No	No
- Definitivi	No	No	Da emettere	No	No
Tasse di canalizzazione	No	No	Si ¹	No	No

Tabella 26: Stato investimenti PGS

I fondi accantonati dai singoli Comuni per la manutenzione (rispettivamente la costruzione) degli impianti di canalizzazione sono i seguenti:

(stato al 31.12.2001)	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Totale
Fondo manutenzione PGS	Nessun fondo

Tabella 27: Fondi per la manutenzione delle opere di canalizzazione

¹ prelevate in base al regolamento comunale (sistema a punti; tassa per una economia domestica: CHF 200.--/anno)

Conseguenze per l'aggregazione

L'analisi ha permesso di evidenziare i seguenti punti critici:

- Modalità di prelievo dei contributi di costruzione delle canalizzazioni presso i privati

L'emissione provvisoria e definitiva dei contributi di canalizzazione andrà approfondita ulteriormente. Al momento attuale l'unica soluzione proponibile consiste nell'emissione per comparti (corrispondenti ai precedenti confini giurisdizionali dei singoli Comuni).

- Definizione di parametri possibilmente analoghi per il prelievo dei contributi

I grossi sfasamenti temporali (ma anche le diversità concettuali per la soluzione del problema) renderanno molto difficoltosa la definizione di parametri analoghi per il prelievo dei contributi di costruzione

- Uniformizzazione dei criteri di calcolo e prelievo delle tasse d'uso

Le tasse d'uso andranno differenziate in base al tipo di infrastruttura realizzata. Anche in questo caso, come già per i contributi di costruzione, appare ipotizzabile una differenziazione per comparti corrispondenti ai precedenti comprensori comunali (o - al limite - una differenziazione ancor più marcata).

72 Eliminazione dei rifiuti

Il sistema di raccolta vigente nei tre Comuni può essere riassunto dalla tabella seguente:

Parametro	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone
RSU	Container (CNU)	Container (CNU)	Container (CNU)	Container (CNU)	Container (CNU)
Vetro	Container (Degiorgi)	Container (Degiorgi)	Container (Degiorgi)	Container (Degiorgi)	Container (Degiorgi)
Carta	Container (CNU)	Container (CNU)	Container (CNU)	Container (Degiorgi)	Container (Degiorgi)
Ingombranti	Deposito chiuso	Cella rifiuti in genere	Piazza di deposito (Vismara)	(a Ghirone)	Container
PET	Contenitore	Container	Contenitori (Valchisa)	---	---
Alu			Container	---	---
Latta	Deposito chiuso		---	---	---
Batterie	Container	Container (Degiorgi)	Container	Container (CNU)	Container (CNU)
Olii	Container (Barassa)	Container (Barassa)	Container (Barassa)	Container (Barassa)	Container (Barassa)
Tessuti		Container (3)	Container (1)	---	---
Carcasse	Centro raccolta carcasse (Dongio)	Centro raccolta carcasse (Dongio)	Centro raccolta carcasse (Dongio)	Centro raccolta carcasse (Dongio)	Centro raccolta carcasse (Dongio)
Scarti vegetali	Deposito chiuso			---	---

Tabella 28: Sistema di raccolta dei rifiuti

I rifiuti speciali vengono raccolti direttamente dal CNU Biasca e Valli e smaltiti direttamente da questo ente.

Le quantità (dati 1999, kg/abitante) raccolte sono le seguenti:

Quantità	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone
RSU	-	-	-	-	-
Ingombranti ferrosi	23.3	21.2	64	-	80
Ferro minuto, latta e alluminio	-	2.1	1	-	-
Vetro	66.4	33.9	45.4	37.5	88
Carta	-	-	-	-	-
Ingombranti	33.2	58.7	138	0	80
PET	-	-	-	-	-
Sagex	-	-	-	-	-
Olii	-	-	-	-	-
Tessuti	-	-	-	-	-
Scarti vegetali	33.2	8.5	46.6	-	-

Tabella 29: Quantità di rifiuti raccolti (Fonte: Dipartimento del territorio, Divisione ambiente forestale, Sezione protezione aria e acqua)

	Vegetali	Rifiuti urbani (IVA esclusa)			Rifiuti urbani (IVA esclusa)	
		Unità abitative	Tariffa agevolata	Note	Industrie commerci	Esercizi pubblici (alberghi / ristoranti)
Torre	---	PS: 75. – ED2: 110. – ED: 180. --			360. – Campeggi: 100. --/sett. Att. spec.: 720. --	360. --
Aquila	---	PS: 90. – ED: 180. --	Case di vacanza: 120. – Monti: 80. --		Negozi: 300. – Uffici: 50. – Garage: 100. – Laboratori: 50. – Officine: 200. – Imprese costr. 150. – Az. agr.: 2. -/UBG	300. --
Olivone	---	PS: 75. – ED: 120. --			Cat. I: 180. – Cat. II: 375. – Senza dom. fiscale: 600. --	450. – Senza dom. fiscale: 600. --
Campo Blenio	---	PS: 100. – ED: 140. --			Negozi: 200. – Commerci: 100/600. – Att. spec.: 400. – Az. agricole: 120. --	Rist. con all.: 300. – Rist. senza all.: 200. – Colonie: 500. – Campeggi: 50. --/sett.
Ghirone	---	PS: 70. – ED: 100. –			Negozi: 145. – Commerci: 425. – Att. spec.: 580. --	Rist. con all.: 215. – Rist. senza all.: 145. – Colonie: 290. – Campeggi: 45. --/sett.

Tabella 30: Tariffe per lo smaltimento dei rifiuti

Conseguenze per l'aggregazione

Il sistema tariffale va uniformato. Gli appalti per la raccolta (RSU e raccolta separata) vanno verificati e progressivamente uniformati.

73 Cimiteri

Tutti i cinque Comuni dispongono di un cimitero proprio, gestito dal Comune.

Solo i Comuni di Olivone ed Aquila dispongono di una Camera mortuaria propria.

Conseguenze per l'aggregazione

Le disposizioni per la sepoltura e per la camera ardente vanno uniformate.

78 Arginature, protezione dell'ambiente

Tutti i Comuni fanno parte del Consorzio di arginatura Alta Blenio.

In tutti e cinque i Comuni è stato svolto il 9. ciclo del controllo dei fumi secondo le disposizioni cantonali. La ditta viene incaricata di volta in volta con concorso pubblico.

Conseguenze per l'aggregazione

Il concorso per il prossimo ciclo di controllo dei fumi andrà pianificato in modo unitario per tutto il territorio del nuovo Comune.

79 Sistemazione del territorio

Torre

PR approvato nel 1974. Revisione avviata (fase iniziale), relativa a adeguamenti conseguenti alla definizione delle zone di pericolo, spostamento campo di calcio, modifiche limitate delle zone e "pulizia" delle NAPR.

Aquila

PR approvato nel 1980, nessuna revisione in corso o prevista a breve-medio termine.

Olivone

PR approvato il 1976. Il Comune è in attesa dell'approvazione della prima revisione generale.

Campo Blenio

PR approvato dal Consiglio di Stato nel 1987

Ghirone

PR in fase di revisione (decisioni comunali adottate, manca l'approvazione definitiva da parte del Cantone relativamente a due varianti e ad un compenso di zona agricola)

Conseguenze per l'aggregazione

Conflitti potenziali

La Commissione di studio non ha riscontrato gravi conflitti tra le diverse pianificazioni locali attualmente in vigore.

Conclusione

Andrà affidato un incarico di integrazione e coordinamento delle diverse pianificazioni locali attualmente in vigore. L'aspetto determinante sarà costituito dalla definizione dei diversi "ruoli territoriali" delle singole zone nel comprensorio. Data l'estensione e l'importanza del territorio per l'intero Cantone, appare auspicabile un intervento di supporto e di accompagnamento da parte dell'Autorità cantonale.

Nel contesto dell'integrazione delle pianificazioni locali, oltre al coordinamento delle norme di applicazione del PR, andranno verificati attentamente tutti i vincoli di zona AP/EP esistenti per rapporto alle nuove esigenze del Comune, riducendo il - peraltro limitato - potenziale onere di esproprio nei confronti di proprietari privati.

6.9 Economia pubblica, energia elettrica

Nei Comuni di Campo Blenio e di Ghirone la distribuzione dell'energia elettrica è assicurata dalle rispettive aziende elettriche comunali. L'energia viene messa a disposizione dalle OFIBLE in base ad una convenzione di lunga data a condizioni di favore (CHF 0.06/Kwh).

Nei rimanenti Comuni del comprensorio (Torre, Aquila ed Olivone) la distribuzione di energia elettrica è stata affidata alla Società Elettrica Sopracenerina (SES SA), con le quali è stato di recente rinnovato l'accordo di concessione, prevedendo le scadenze uniformate 31.12.2003 e 31.12.2007.

Conseguenze per l'aggregazione

L'aggregazione pone problemi di una certa rilevanza per quanto attiene alla distribuzione dell'energia elettrica nel comprensorio Sopra Sosto (Campo Blenio e Ghirone).

Il chiarimento dei seguenti aspetti merita un approfondimento particolare, che esula però dal contesto di questo studio:

A breve termine:

- Modifica dello statuto delle AEC Ghirone e Campo Blenio (passaggio ad azienda municipalizzata del nuovo Comune di Blenio)
- Aggiornamento formale dei documenti che regolano i rapporti tra i Comuni e le OFIBLE
- Ridefinizione della concessione di privativa fra la SES ed il nuovo Comune

A medio-lungo termine esame di opzioni ulteriori a garanzia dell'approvvigionamento uniforme di tutto il territorio del nuovo Comune.

6.10 Finanze e imposte

90 Imposte

Conseguenze per l'aggregazione

Ridefinizione degli accordi con il CSI per l'emissione e l'incasso delle imposte.

92 Perequazione finanziaria

Conseguenze per l'aggregazione

Si rinvia a quanto esposto nei capitoli 5 e 7 del presente rapporto, ed al lavoro di diploma SUPSI allestito dalla signora Alessia Beretta con riferimento specifico al tema ed al progetto di aggregazione dei Comuni dell'Alta Blenio.

94 Gestione del patrimonio e dei debiti

L'esposizione a breve termine dei Comuni (situazione al 31.12.2001) é riassunta nella tabella seguente:

Comune	Creditore	Scadenza	Tasso	Importo
Torre	UBS e Raiffeisen	---	---	131'816.00
Aquila	Raiffeisen	---	---	158'971.60
Olivone	UBS e Raiffeisen	---	4.25 / 4.75	717'826.00
Campo Blenio	Raiffeisen	---	---	575'273.00
Ghirone	Raiffeisen	---	---	421'321.00
Totale				2'005'207.60

Tabella 31: Indebitamento verso terzi a breve termine (31.12.2001)

L'esposizione a medio-lungo termine dei Comuni (situazione al 31.12.2001) è riassunta nella tabella seguente:

Comune	Creditore	Scadenza	Tasso	Importo
Torre	Raiffeisen			53'243.00
	Centrale Comuni CH			500'000.00
	Patriziato generale ATL		3.50	30'000.00
	Raiffeisen		4.25	490'000.00
Aquila	Rentenanstalt	2002	5.75	5'000.00
	Raiffeisen			131'090.00
	Raiffeisen			275'320.50
	Raiffeisen			120'767.35
	Raiffeisen			119'275.80
	Raiffeisen			300'000.00
	Mutui LIM			223'670.00
	Patriziato Generale ATL			750'000.00
Olivone	Raiffeisen		3.10	1'400'000.00
	Raiffeisen		4.25	660'000.00
	Raiffeisen		3.20	1'500'000.00
	INSAI Lucerna	21.03.2002	7.00	140'000.00
	LIM			131'800.00
Campo Blenio	Raiffeisen			1'443'890.50
	Banca Stato			13'818.00
	Mutui LIM			824'700.00
Ghirone	Raiffeisen			98'055.90
	Raiffeisen			87'025.60
	Mutui LIM			19'000.00
Totale				9'195'889.30

Tabella 32: Indebitamento verso terzi a medio-lungo termine (31.12.2001)

Conseguenze per l'aggregazione

I debiti verso terzi a breve, medio e lungo termine ammontano complessivamente a CHF 11'201'096.90.

98 Gestione contabile e amministrazione

La situazione è riassunta dalla tabella seguente:

	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone
Gestione contabile	Wyder Informatica	AROSOF, Dongio	GECOTI	AROSOF, Dongio	AROSOF, Dongio
Revisione esterna	---	---	---	---	---
Piano finanziario	---	---	S. Besomi, Lugano	---	---
Incasso imposte	CSI, Bellinzona	CSI, Bellinzona	CSI, Bellinzona	CSI, Bellinzona	CSI, Bellinzona

Tabella 33: Supporti esterni in ambito contabile e di gestione finanziaria

Conseguenze per l'aggregazione

Necessità di trasferimento di un nuovo sistema di gestione contabile, risp. di software integrato per la gestione comunale.

Le decisioni in materia di allestimento del piano finanziario e di (eventuale) attribuzione del mandato quale organo di revisione esterna sono di competenza del nuovo Municipio.

99 Ammortamenti

I tassi di ammortamento ordinari amministrativi applicati sul valore residuo¹ (esercizio 2000) nei cinque Comuni sono riassunti nella tabella seguente:

¹ Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni, RU 2.1.2.1., art. 12

Categoria	LOC min	LOC max	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone
Terreni non edificati	0	5	0	3	2	5-6	0
Opere genio civile	6	15	6	6	6	6	6
Costruzioni edili	4	10	4	5	5	4-6	4
Boschi	2	5	-	-	-	-	-
Mobilio, macchine, ...	20	50	20	20	20	-	20
Contr. a investimenti	6	15	6	10	-	-	-
Altre spese d'inv.	20	100	20	20	10	20	20
Tasso medio	5	5.76 %

Tabella 34: Tassi di ammortamento amministrativi ordinari

Le aliquote applicate sono basse per tutti i Comuni, infatti rispettano soltanto il minimo previsto dalla legge.

Il valore residuo a bilancio della sostanza ammortizzabile a fine 2001 ammonta agli importi seguenti:

	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Totale
Valore residuo a bilancio	1'111'268.15	1'903'666.95	4'118'100.00	2'636'337.75	518'851.35	10'288'224.20

Tabella 35: Valore residuo a bilancio della sostanza ammortizzabile (31.12.2001)

Conseguenze per l'aggregazione

Il valore complessivo della sostanza ammortizzabile (beni amministrativi) al 31.12.2001 per il nuovo Comune si stabilisce a 10'288'224.20 milioni di franchi.

L'applicazione di un prudente tasso di ammortamento medio¹ sul valore residuo pari al 10% comporta oneri di ammortamento ordinari annui residui dell'ordine di un milione di franchi. A questo importo si dovranno aggiungere gli ammortamenti ordinari sull'investimento netto supplementare previsto dal piano delle opere del nuovo Comune.

¹ cfr. anche art. 5 cpv. 2 LPI

7

7 Pianificazione finanziaria, preventivo, politica degli investimenti

7.1 Premessa metodologica

Il comprensorio è caratterizzato da una significativa debolezza finanziaria strutturale e da un limitato grado di dinamismo endogeno sia sul fronte delle spese che su quello dei ricavi, evidenziata già in sede di analisi al precedente capitolo 4.6.

Per questa ragione, l'approccio metodologico utilizzato per approfondire le questioni connesse con le valutazioni di ordine finanziario relative al nuovo Comune privilegia l'approfondimento delle seguenti tematiche:

- l'impatto del nuovo sistema di perequazione finanziaria intercomunale,
- la definizione delle necessità (e dei limiti) in materia di investimento,
- la valutazione del fabbisogno "esterno" necessario ad assicurare una gestione finanziaria equilibrata al nuovo Comune.

La metodologia ed i parametri utilizzati sono stati indicati e concordati con la Sezione degli enti locali.

7.2 Preventivo consolidato

Lo strumento principale di conduzione in materia di gestione finanziaria è rappresentato dal preventivo. Per questa ragione si intende qui di seguito determinare un "preventivo tipo" per il nuovo Comune.

Questo strumento non va frainteso ed interpretato come preventivo base, con dati ed ipotesi acquisite per il primo esercizio: esso costituisce piuttosto una rappresentazione indicativa della situazione finanziaria presunta del nuovo Comune in caso di aggregazione. Come tale, il preventivo tipo può essere raffrontato alla realtà attuale dei singoli Comuni e permette altresì valutazioni preliminari sulla sostenibilità delle scelte in materia di volume di investimento.

7.2.1 Situazione attuale (Consuntivi 2001)

Un primo passo di analisi è costituito dal raffronto delle singole situazioni attuali e dal loro consolidamento, aggiornata sulla base dei conti consuntivi 2001.

Le tabelle seguenti riassumono la situazione sulla base dei dati di consuntivo 2001 in base alla classificazione per genere di spesa e in base alla classificazione funzionale. L'esame dei valori procapite offre spunti di riflessione interessanti, in particolare con riferimento ai dati relativi ai due Comuni più piccoli, dove appare evidente la sovrapponderazione dei costi fissi.

Gruppo	Torre (CHF)			Aquila (CHF)			Olivone (CHF)		
	Totale	Rip. %	Procapite	Totale	Rip. %	Procapite	Totale	Rip. %	Procapite
2000 Popolazione finanziaria			300.00			488.00			864.00
30 Spese per il personale	137'760.00	14.78%	459.20	420'694.00	31.98%	862.08	1'050'441.00	32.97%	1'215.79
31 Spese per beni e servizi	233'598.00	25.06%	778.66	309'221.00	23.51%	633.65	986'963.00	30.98%	1'142.32
32 Interessi passivi	48'136.00	5.16%	160.45	82'438.00	6.27%	168.93	197'482.00	6.20%	228.57
33 Ammortamenti	58'038.00	6.23%	193.46	138'414.00	10.52%	283.64	332'546.00	10.44%	384.89
34	-	0.00%	-	-	0.00%	-	-	0.00%	-
35 Rimborsi a enti pubblici	303'354.00	32.55%	1'011.18	169'861.00	12.91%	348.08	210'728.00	6.61%	243.90
36 Contributi propri	144'684.00	15.52%	482.28	187'867.00	14.28%	384.97	403'687.00	12.67%	467.23
37 Riversamento contributi	335.00	0.04%	1.12	7'020.00	0.53%	14.39	4'120.00	0.13%	4.77
38 Vers. a fin. speciali	6'104.00	0.65%	20.35	-	0.00%	-	-	0.00%	-
39 Addebiti interni	-	0.00%	-	-	0.00%	-	-	0.00%	-
Totale	932'009.00	100.00%	3'106.70	1'315'515.00	100.00%	2'695.73	3'185'967.00	100.00%	3'687.46
2000 <i>Gettito cantonale (100%)</i>	592'086.00			816'312.00			1'580'707.00		
MP	100.00%			100.00%			100.00%		
40 Imposte	518'305.00	55.61%	1'727.68	715'802.00	54.41%	1'466.81	1'605'461.00	50.39%	1'858.17
41 Regalie e concessioni	16'387.00	1.76%	54.62	28'104.00	2.14%	57.59	90'858.00	2.85%	105.16
42 Redditi della sostanza	17'052.00	1.83%	56.84	17'649.00	1.34%	36.17	43'143.00	1.35%	49.93
43 Ricavi per prestazioni	47'385.00	5.08%	157.95	138'328.00	10.52%	283.46	267'155.00	8.39%	309.21
44 Contributi senza fine spec.	188'546.00	20.23%	628.49	181'990.00	13.83%	372.93	201'024.00	6.31%	232.67
45 Rimborsi da enti pubblici	849.00	0.09%	2.83	23'493.00	1.79%	48.14	315'957.00	9.92%	365.69
46 Contributi per spese corr.	63'475.00	6.81%	211.58	134'307.00	10.21%	275.22	250'319.00	7.86%	289.72
47 Contributi da riversare	-	0.00%	-	7'020.00	0.53%	14.39	1'700.00	0.05%	1.97
48 Prel. da fin. speciali	-	0.00%	-	-	0.00%	-	-	0.00%	-
49 Accreditati interni	-	0.00%	-	-	0.00%	-	-	0.00%	-
Totale	851'999.00	91.42%	2'840.00	1'246'693.00	94.77%	2'554.70	2'775'617.00	87.12%	3'212.52
Saldo	-80'010.00	8.58%		-68'822.00	5.23%		-410'350.00	12.88%	

Gruppo	Campo Blenio (CHF)			Ghirone (CHF)			Consolidato (CHF)		
	Totale	Rip. %	Procapite	Totale	Rip. %	Procapite	Totale	Rip. %	Procapite
2000 Popolazione finanziaria			75.00			50.00			1'777.00
30 Spese per il personale	72'858.00	11.46%	971.44	35'228.00	10.26%	704.56	1'716'981.00	26.77%	966.22
31 Spese per beni e servizi	179'343.00	28.21%	2'391.24	147'409.00	42.93%	2'948.18	1'856'534.00	28.95%	1'044.76
32 Interessi passivi	84'727.00	13.33%	1'129.69	28'331.00	8.25%	566.62	441'114.00	6.88%	248.24
33 Ammortamenti	130'487.00	20.52%	1'739.83	32'907.00	9.58%	658.14	692'392.00	10.80%	389.64
34	-	0.00%	-	-	0.00%	-	-	0.00%	-
35 Rimborsi a enti pubblici	104'784.00	16.48%	1'397.12	47'981.00	13.97%	959.62	836'708.00	13.05%	470.85
36 Contributi propri	62'597.00	9.85%	834.63	47'071.00	13.71%	941.42	845'906.00	13.19%	476.03
37 Riversamento contributi	-	0.00%	-	-	0.00%	-	11'475.00	0.18%	6.46
38 Vers. a fin. speciali	-	0.00%	-	4'480.00	1.30%	89.60	10'584.00	0.17%	5.96
39 Addebiti interni	1'000.00	0.16%	13.33	-	0.00%	-	1'000.00	0.02%	0.56
Totale	635'796.00	100.00%	8'477.28	343'407.00	100.00%	6'868.14	6'412'694.00	100.00%	3'608.72
2000 <i>Gettito cantonale (100%)</i>	<i>214'743.00</i>			<i>110'794.00</i>			<i>3'314'642.00</i>		
MP	100.00%			100.00%			100.00%		
40 Imposte	230'457.00	36.25%	3'072.76	211'872.00	61.70%	4'237.44	3'281'897.00	51.18%	1'846.88
41 Regalie e concessioni	-	0.00%	-	-	0.00%	-	135'349.00	2.11%	76.17
42 Redditi della sostanza	100'685.00	15.84%	1'342.47	1'875.00	0.55%	37.50	180'404.00	2.81%	101.52
43 Ricavi per prestazioni	44'055.00	6.93%	587.40	19'033.00	5.54%	380.66	515'956.00	8.05%	290.35
44 Contributi senza fine spec.	15'481.00	2.43%	206.41	2'001.00	0.58%	40.02	589'042.00	9.19%	331.48
45 Rimborsi da enti pubblici	1'088.00	0.17%	14.51	6'946.00	2.02%	138.92	348'333.00	5.43%	196.02
46 Contributi per spese corr.	13'573.00	2.13%	180.97	5'857.00	1.71%	117.14	467'531.00	7.29%	263.10
47 Contributi da riversare	-	0.00%	-	-	0.00%	-	8'720.00	0.14%	4.91
48 Prel. da fin. speciali	-	0.00%	-	-	0.00%	-	-	0.00%	-
49 Accreditati interni	1'000.00	0.16%	13.33	-	0.00%	-	1'000.00	0.02%	0.56
Totale	406'339.00	63.91%	5'417.85	247'584.00	72.10%	4'951.68	5'528'232.00	86.21%	3'110.99
Saldo	-229'457.00	36.09%		-95'823.00	27.90%		-884'462.00	13.79%	

Tabella 36: Consuntivi 2001, per genere

Gruppo	Torre (CHF)			Aquila (CHF)			Olivone (CHF)		
	Totale	Rip. %	Procapite	Totale	Rip. %	Procapite	Totale	Rip. %	Procapite
2000 Popolazione finanziaria			300.00			488.00			864.00
<i>Spese correnti</i>									
0 Amministrazione	143'083.00	15.35%	476.94	188'671.00	14.34%	386.62	332'246.00	10.43%	384.54
1 Sicurezza pubblica	44'065.00	4.73%	146.88	43'451.00	3.30%	89.04	129'495.00	4.06%	149.88
2 Educazione	281'286.00	30.18%	937.62	386'422.00	29.37%	791.85	730'600.00	22.93%	845.60
3 Cultura e tempo libero	12'630.00	1.36%	42.10	12'620.00	0.96%	25.86	135'372.00	4.25%	156.68
4 Sanità	18'791.00	2.02%	62.64	14'597.00	1.11%	29.91	30'308.00	0.95%	35.08
5 Previdenza sociale	1'254.00	0.13%	4.18	11'241.00	0.85%	23.03	26'478.00	0.83%	30.65
6 Traffico e costruzioni	142'200.00	15.26%	474.00	151'486.00	11.52%	310.42	434'070.00	13.62%	502.40
7 Protezione ambiente	69'151.00	7.42%	230.50	130'889.00	9.95%	268.22	509'735.00	16.00%	589.97
8 Economia pubblica	7'749.00	0.83%	25.83	12'277.00	0.93%	25.16	34'489.00	1.08%	39.92
9 Finanze e imposte	13'980.00	1.50%	46.60	15'912.00	1.21%	32.61	123'832.00	3.89%	143.32
9 Oneri fin. e contr. cant.	197'821.00	21.23%	659.40	347'949.00	26.45%	713.01	699'342.00	21.95%	809.42
Totale	932'010.00	100.00%	3'106.70	1'315'515.00	100.00%	2'695.73	3'185'967.00	100.00%	3'687.46
<i>Ricavi correnti</i>									
0 Amministrazione	740.00	0.08%	2.47	12'524.00	0.95%	25.66	14'469.00	0.45%	16.75
1 Sicurezza pubblica	19'228.00	2.06%	64.09	29'872.00	2.27%	61.21	51'778.00	1.63%	59.93
2 Educazione	63'338.00	6.80%	211.13	170'263.00	12.94%	348.90	397'270.00	12.47%	459.80
3 Cultura e tempo libero	1'150.00	0.12%	3.83	-	0.00%	-	-	0.00%	-
4 Sanità	6'562.00	0.70%	21.87	-	0.00%	-	-	0.00%	-
5 Previdenza sociale	2'757.00	0.30%	9.19	8'160.00	0.62%	16.72	3'498.00	0.11%	4.05
6 Traffico e costruzioni	451.00	0.05%	1.50	16'637.00	1.26%	34.09	25'476.00	0.80%	29.49
7 Protezione ambiente	33'340.00	3.58%	111.13	67'031.00	5.10%	137.36	364'360.00	11.44%	421.71
8 Economia pubblica	16'478.00	1.77%	54.93	28'265.00	2.15%	57.92	90'276.00	2.83%	104.49
9 Finanze e imposte	2'804.00	0.30%	9.35	36'993.00	2.81%	75.81	48'788.00	1.53%	56.47
9 Gettito e entrate fiscali	705'152.00	75.66%	2'350.51	876'948.00	66.66%	1'797.02	1'779'703.00	55.86%	2'059.84
Totale	852'000.00	91.42%	2'840.00	1'246'693.00	94.77%	2'554.70	2'775'618.00	87.12%	3'212.52
Saldo	-80'010.00	8.58%		-68'822.00	5.23%		-410'349.00	12.88%	

Gruppo	Campo Blenio (CHF)			Ghirone (CHF)			Consolidato (CHF)		
	Totale	Rip. %	Procapite	Totale	Rip. %	Procapite	Totale	Rip. %	Procapite
2000 Popolazione finanziaria			75.00			50.00			1'777.00
<i>Spese correnti</i>									
0 Amministrazione	85'275.00	13.41%	1'137.00	44'007.00	12.81%	880.14	793'282.00	12.37%	446.42
1 Sicurezza pubblica	12'402.00	1.95%	165.36	13'846.00	4.03%	276.92	243'259.00	3.79%	136.89
2 Educazione	66'934.00	10.53%	892.45	43'390.00	12.64%	867.80	1'508'632.00	23.53%	848.98
3 Cultura e tempo libero	6'108.00	0.96%	81.44	14'712.00	4.28%	294.24	181'442.00	2.83%	102.11
4 Sanità	5'013.00	0.79%	66.84	4'059.00	1.18%	81.18	72'768.00	1.13%	40.95
5 Previdenza sociale	1'851.00	0.29%	24.68	1'204.00	0.35%	24.08	42'028.00	0.66%	23.65
6 Traffico e costruzioni	73'532.00	11.57%	980.43	86'906.00	25.31%	1'738.12	888'194.00	13.85%	499.83
7 Protezione ambiente	70'265.00	11.05%	936.87	49'316.00	14.36%	986.32	829'356.00	12.93%	466.72
8 Economia pubblica	15'014.00	2.36%	200.19	2'710.00	0.79%	54.20	72'239.00	1.13%	40.65
9 Finanze e imposte	111'848.00	17.59%	1'491.31	20'133.00	5.86%	402.66	285'705.00	4.46%	160.78
9 Oneri fin. e contr. cant.	187'552.00	29.50%	2'500.69	63'125.00	18.38%	1'262.50	1'495'789.00	23.33%	841.75
Totale	635'794.00	100.00%	8'477.25	343'408.00	100.00%	6'868.16	6'412'694.00	100.00%	3'608.72
<i>Ricavi correnti</i>							-		
0 Amministrazione	4'339.00	0.68%	57.85	974.00	0.28%	19.48	33'046.00	0.52%	18.60
1 Sicurezza pubblica	2'447.00	0.38%	32.63	4'480.00	1.30%	89.60	107'805.00	1.68%	60.67
2 Educazione	13'573.00	2.13%	180.97	5'857.00	1.71%	117.14	650'301.00	10.14%	365.95
3 Cultura e tempo libero	-	0.00%	-	-	0.00%	-	1'150.00	0.02%	0.65
4 Sanità	-	0.00%	-	-	0.00%	-	6'562.00	0.10%	3.69
5 Previdenza sociale	496.00	0.08%	6.61	2'537.00	0.74%	50.74	17'448.00	0.27%	9.82
6 Traffico e costruzioni	592.00	0.09%	7.89	164.00	0.05%	3.28	43'320.00	0.68%	24.38
7 Protezione ambiente	13'236.00	2.08%	176.48	17'824.00	5.19%	356.48	495'791.00	7.73%	279.00
8 Economia pubblica	1'000.00	0.16%	13.33	-	0.00%	-	136'019.00	2.12%	76.54
9 Finanze e imposte	124'887.00	19.64%	1'665.16	1'997.00	0.58%	39.94	215'469.00	3.36%	121.25
9 Gettito e entrate fiscali	245'769.00	38.66%	3'276.92	213'750.00	62.24%	4'275.00	3'821'322.00	59.59%	2'150.43
Totale	406'339.00	63.91%	5'417.85	247'583.00	72.10%	4'951.66	5'528'233.00	86.21%	3'110.99
Saldo	-229'455.00	36.09%		-95'825.00	27.90%		-884'461.00	13.79%	

Tabella 37: Consuntivi 2001, ripartizione funzionale

7.2.2 Valutazione del gettito comunale

La valutazione del gettito comunale è avvenuta con criteri prudenti e sulla base dell'accertamento di gettito 2000. Sono state considerate le diminuzioni di gettito presunte a decorrere dal 2003 a seguito dell'entrata in vigore del I. e del IV. pacchetto di sgravi fiscali approvati dal Gran Consiglio nel 1996 e nel 2002.

La tabella seguente indica riassuntivamente le singole componenti ed la valutazione complessiva utilizzata quale base:

Base 100% (2003)	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Blenio CHF	Blenio Quota %
Imposta PF	357'000.00	497'450.00	1'057'550.00	141'840.00	61'690.00	2'115'530.00	61.11%
Imposta PG	71'000.00	156'070.00	299'000.00	49'140.00	40'650.00	615'860.00	17.79%
						2'731'390.00	
Imposta alla fonte	3'850.00	5'600.00	34'370.00	1'990.00	-	45'810.00	1.32%
Imposta imm. PG	13'760.00	35'170.00	121'630.00	10'940.00	100.00	181'600.00	5.25%
Imposta personale	580.00	7'470.00	13'500.00	1'160.00	760.00	23'470.00	0.68%
Imposta imm. com.	8'000.00	135'300.00	209'700.00	19'190.00	7'553.00	379'743.00	10.97%
Imposta imm. OFIBLE	in imp. imm. com.	in imp. imm. com.	in imp. imm. com.	in imp. imm. com.	100'000.00	100'000.00	2.89%
						730'623.00	
Totale	454'190.00	837'060.00	1'735'750.00	224'260.00	210'753.00	3'462'013.00	100.00%

Tabella 38: Valutazione del gettito comunale

La tabella seguente evidenzia per contro le ipotesi adottate ai fini di determinare i parametri necessari alla valutazione degli effetti della nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale per quanto attiene al progetto di aggregazione dei Comuni dell'Alta Blenio.

Sulla base delle ipotesi seguenti il gettito delle risorse fiscali procapite per il calcolo del contributo di livellamento si fissa a 2'050 franchi. Quale popolazione finanziaria di riferimento si è assunto il valore di 1'777.

Gettito per LPI	1998	3'793'050.00	
	1999	3'659'008.00	
	2000	3'679'930.00	
	2001	3'600'000.00	
	2002	3'460'000.00	
	Totale	18'191'988.00	Pop. finanziaria
	Media	3'638'397.60	1'777
	Procapite	2'047.49	
	Base per LPI	2'050.00	

Tabella 39: Ipotesi per la determinazione dei contributi LPI

7.2.3 Valutazione degli effetti della LPI¹

Con riferimento all'esercizio 2001, la situazione relativa ai benefici del sistema di compensazione intercomunale (in base alla Legge sulla compensazione intercomunale (LCI) in vigore fino al termine del 2002) prevedeva versamenti a titolo di contributo di livellamento e a titolo di compensazione verticale (copertura del disavanzo).

Con effetto a partire dall'esercizio 2003, è entrata in vigore la nuova Legge sulla perequazione intercomunale (LPI), che sostituisce la precedente la LCI. In base alle proiezioni disponibili al momento dell'approvazione della LPI, i contributi ordinari versati ai Comuni del comprensorio saranno unicamente riferiti a versamenti a titolo di contributo di livellamento, cui potranno se del caso aggiungersi aiuti specifici di gestione corrente (a compensazione di oneri particolari legati alla gestione del territorio) e aiuti puntuali agli investimenti.

La valutazione degli effetti delle modifiche connesse con il passaggio dalla LCI alla LPI è riassunta nella tabella seguente.

¹ Valutazioni e approfondimenti su questo specifico tema possono essere trovati nel lavoro di diploma SUPSI redatto dalla signora Alessia Beretta (Torre/Manno 2002).

LPI	Q.LV.LPI 03	Q.LV.LPI 04	Q.LV.LPI 05	INVNETTO	AUTOINV	AUTOTERR	AUTOTRANS	TOTLPI 03	TOTLPI 04	TOTLPI 05
					80%					
Torre	176'158	176'158	176'158	300'000	240'000	54'600	-	470'758	470'758	470'758
Aquila	220'168	220'168	220'168	600'000	480'000	32'600	-	732'768	732'768	732'768
Olivone	163'351	163'351	163'351	1'000'000	800'000	32'500	-	995'851	995'851	995'851
Campo Blenio	4'789	4'789	4'789	100'000	80'000	5'700	-	90'489	90'489	90'489
Ghirone	-	-	-	180'000	144'000	9'100	-	153'100	153'100	153'100
						65'500				
Totale	564'466	564'466	564'466	2'180'000	1'744'000	200'000	-	2'442'966	2'442'966	2'442'966
Elerio	411'000	411'000	411'000	2'180'000	1'744'000	200'000	-	2'355'000	2'355'000	2'355'000
Elerio	386'000	386'000	386'000	2'180'000	1'744'000	200'000	-	2'330'000	2'330'000	2'330'000

Tabella 40: Valutazione dei contributi LPI

Dalla tabella si può evidenziare quanto segue:

1. Il contributo di livellamento per il nuovo Comune di Blenio può essere valutato a CHF 386'000 (MP al 95%), rispettivamente a CHF 411'000 (MP al 100%). I singoli Comuni complessivamente percepirebbero, in base al nuova LPI, un contributo di livellamento superiore, pari a ca. 565'000 CHF.
2. In base ai dati attualmente disponibili e ad ipotesi allestite dalla Sezione degli enti locali, il contributo per oneri particolari connessi con la gestione del territorio può essere valutato in CHF 200'000 annui per l'intero comprensorio.
3. Ipotizzando un volume netto d'investimento complessivo medio annuo di 2'180'000 CHF (oggetto di ulteriori precisazioni nel paragrafo 7.5 di questo rapporto) ed una aliquota di aiuto agli investimenti media del 80% sull'importo netto residuo, l'aiuto annuo cantonale agli investimenti obbligatori del nuovo Comune di Blenio ammonterebbe a CHF 1'744'000 (sotto forma di versamento in capitale o di contributo a copertura di interessi passivi ed ammortamenti)¹.

¹ Si veda al proposito il capitolo 7.6 del presente rapporto

Risulta evidente come la parte preponderante degli aiuti versati in base alla nuova LPI non sarà più corrisposta - contrariamente a quanto avvenuto finora - a copertura del disavanzo di gestione corrente, ma sotto forma di aiuto agli investimenti.

Per rapporto alla situazione attuale nel comprensorio, il passaggio dalla vecchia alla nuova legge sulla perequazione finanziaria intercomunale si può riassumere con la tabella seguente:

LCI	CLIV 00	CCOMP 01	CCOMP 02	TOTALE LCI	TOTALE LPI Gestione	TOTALE LPI Investimenti	TOTALE LPI
Torre	128'136	80'010		208'146	230'758	180'000	410'758
Aquila	87'053	-		87'053	252'768	360'000	612'768
Olivone	-	-	300'000	300'000	195'851	600'000	795'851
Campo Blenio	-	225'409		225'409	10'489	60'000	70'489
Ghirone	-	95'823		95'823	9'100	108'000	117'100
Totale	215'189	401'242	300'000	916'431	764'466	1'308'000	2'072'466
	100%						
					611'000	1'744'000	2'355'000
					586'000	1'744'000	2'330'000

Tabella 41: Raffronto dei contributi LCI / LPI

Per rapporto alla situazione LCI, dove venivano riconosciuti al comprensorio ca. 916'000 CHF di aiuti ricorrenti (contributo di livellamento e copertura dei disavanzi), nel nuovo contesto legislativo LPI al comprensorio saranno riconosciuti minori aiuti ricorrenti "automatici" (tra 586'000 e 764'000 CHF, a dipendenza degli scenari), ma notevoli aiuti supplementari sotto forma di contributi agli investimenti di natura obbligatoria e di interesse regionale.

La tabella precedente (parte destra) evidenzia in modo chiaro anche il vantaggio finanziario di una aggregazione: se il contributo di livellamento complessivo risulta superiore con i Comuni indipendenti, l'importo di aiuto agli investimenti risulterà nettamente superiore in caso di aggregazione. A titolo di ipotesi si è qui sviluppato uno scenario in cui in caso di mancata aggregazione, a parità di investimenti obbligatori, l'aiuto riconosciuto ai singoli Comuni si riduce del 25%. Complessivamente gli aiuti ordinari erogati in base alla LPI sarebbero inferiori di ca. il 15% rispetto a quanto potrebbe ottenere il nuovo Comune.

A questi aiuti ordinari va poi aggiunto il contributo straordinario di risanamento, dato evidentemente solo in caso di aggregazione. Sulla quantificazione di questo aiuto si ritornerà più avanti al capitolo 7.3 di questo rapporto.

Va in conclusione sottolineato l'importante cambiamento di impostazione tra i due sistemi, che toglierà le garanzie di copertura del disavanzo attualmente riconosciute a tutti i Comuni, fatta eccezione di Aquila, rafforzando contestualmente di molto il sostegno alla politica d'investimento attuata nel comprensorio, secondo un piano di priorità.

7.2.4 Preventivo consolidato (prima del risanamento)

I dati consolidati dei cinque Comuni, riferiti al consuntivo 2001, permettono di disporre di un quadro sommario rappresentativo della situazione in un contesto di aggregazione locale nel comprensorio del futuro Comune di Blenio. Il quadro di riferimento risulta più affidabile per quanto concerne le uscite correnti che per quanto attiene alle entrate: le imponderabili legate alla valutazione del gettito (in particolare a seguito delle modifiche della LT entrate in vigore con effetto al 1.1.2003) costituiscono infatti un elemento di incertezza non irrilevante.

La tabella seguente riassume i dati di un ipotetico preventivo tipo elaborato consolidando i dati di consuntivo 2001 e assumendo una serie di ipotesi qui di seguito esplicitate per i singoli gruppi di spesa.

I dati esposti nella tabella seguente sono da considerare come indicativi e soggetti ad ulteriori assestamenti a dipendenza sia delle decisioni politiche di competenza dell'Autorità locale in materia di prestazioni, tariffe e investimenti, sia dell'evoluzione congiunturale (tassi d'interesse, inflazione). Tutti gli importi consolidati sono stati arrotondati.

Le operazioni di correzione effettuate sui singoli generi di spesa per rapporto ai dati consolidati derivanti dalla somma delle posizioni esposte nella tabella precedente sono le seguenti:

30 Spese per il personale

Non sono state considerate differenze sulle voci d'onorario (Municipio, CC e commissioni) per rapporto alle cifre consolidate: la riduzione del numero di membri è ritenuta sostanzialmente compensata da un aumento degli onorari e delle sedute.

Una leggera riduzione dei costi del personale appare plausibile a medio termine, a conclusione della fase di assestamento amministrativo/organizzativo del nuovo Comune, pur non essendo quantificabile con precisione.

31 Spese per beni e servizi

Sono stati valutati maggiori oneri per prestazioni di servizio determinati dalla maggiore ampiezza del comprensorio comunale e dalla necessità di gestire una struttura amministrativa ed operativa parzialmente decentralizzata nella misura di CHF 38'000; ulteriori benefici sono attesi dalla realizzazione di benefici di scala.

32 Interessi passivi

Gli interessi passivi consolidati sono stati adeguati, applicando una maggiorazione di CHF 130'000, pari ad un tasso medio di ca. il 4.5 % sull'onere netto di CHF 2'800'000 derivante dagli investimenti supplementari di sistemazione stradale conseguenti alla realizzazione dei lotti 1, 2, 4 e 5 (parzialmente) del PGS nel Comune di Olivone realizzati nel periodo 2002-2003 (ratificati in base alla LCI e non oggetto di sussidiamento in base alla LPI).

33 Ammortamenti

Gli ammortamenti amministrativi consolidati sono stati adeguati, applicando una maggiorazione di CHF 150'000, pari ad un tasso medio di ca. il 5.5 % sull'onere netto di CHF 2'800'000 derivante dagli investimenti supplementari di sistemazione stradale conseguenti alla realizzazione dei lotti 1, 2, 4 e 5 (parzialmente) del PGS nel Comune di Olivone realizzati nel periodo 2002-2003 (ratificati in base alla LCI e non oggetto di sussidiamento in base alla LPI).

34 Contributi senza precisa destinazione35 Rimborsi ad enti pubblici36 Contributi propri37 Riversamento contributi38 Versamenti a finanziamenti speciali39 Addebiti interni

Nessuna osservazione.

40 Imposte

Si rinvia alla tabella di valutazione del gettito esposta e commentata al precedente paragrafo 7.2.2. Si precisa che il gettito esposto é inteso prevedendo l'applicazione di un moltiplicatore politico del 95% per tutto il comprensorio. L'importo evidenziato quale correzione rappresenta la differenza tra la valutazione del gruppo 40 secondo il consuntivo consolidato 2001 e la valutazione del gettito complessivo secondo i parametri esposti nella tabella 38 applicando il MP al 95% per le PF e le PG.

- 41 Regalie e concessioni
- 42 Redditi della sostanza
- 43 Ricavi per vendite e prestazioni

Nessuna osservazione.

- 44 Contributi senza fine specifico

La correzione di CHF 370'958 si riferisce alla differenza (arrotondata) tra i contributi di livellamento erogati in base alla LCI (CHF 215'189) e i contributi presunti erogati in base alla nuova LPI per il Comune aggregato con un MP al 95% (CHF 586'000, relativi al contributo di livellamento ed al contributo ricorrente a compensazione degli oneri specifici di gestione del territorio).

- 45 Rimborsi da enti pubblici
- 46 Contributi per spese correnti
- 47 Contributi da riversare
- 48 Prelevamenti da finanziamenti speciali
- 49 Accrediti interni

Nessuna osservazione particolare.

La situazione complessiva (nello scenario MP 95 %), tenuto conto di tutto quanto precede, é riassunta nella tabella seguente.

Il disavanzo di gestione corrente, che sfiora gli 885'000 CHF annui nella situazione attuale consolidata (senza considerare i contributi compensativi), viene aggiornato a ca. CHF 800'000 annui tramite le correzioni testé evidenziate apportate ai gruppi 32, 33, 40 e 44.

Gruppo	Consolidato (CHF)			Correzione	Consolidato (CHF)		
	Totale	Rip. %	Procapite		Totale	Rip. %	Procapite
2000 Popolazione finanziaria			1'777.00				1'777.00
30 Spese per il personale	1'716'981.00	26.77%	966.22	3'019.00	1'720'000.00	25.51%	967.92
31 Spese per beni e servizi	1'856'534.00	28.95%	1'044.76	38'466.00	1'895'000.00	28.11%	1'066.40
32 Interessi passivi	441'114.00	6.88%	248.24	130'000.00	571'114.00	8.47%	321.39
33 Ammortamenti	692'392.00	10.80%	389.64	150'000.00	842'392.00	12.49%	474.05
34	-	0.00%	-		-	0.00%	-
35 Rimborsi a enti pubblici	836'708.00	13.05%	470.85	3'292.00	840'000.00	12.46%	472.71
36 Contributi propri	845'906.00	13.19%	476.03	4'094.00	850'000.00	12.61%	478.33
37 Riversamento contributi	11'475.00	0.18%	6.46	525.00	12'000.00	0.18%	6.75
38 Vers. a fin. speciali	10'584.00	0.17%	5.96	416.00	11'000.00	0.16%	6.19
39 Addebiti interni	1'000.00	0.02%	0.56		1'000.00	0.01%	0.56
Totale	6'412'694.00	100.00%	3'608.72		6'742'506.00	100.00%	3'794.32
2000 <i>Gettito cantonale (100%)</i>	3'314'642.00				3'314'642.00		
MP	100.00%				95.00%		
40 Imposte	3'281'897.00	51.18%	1'846.88	43'546.50	3'325'443.50	49.32%	1'871.38
41 Regalie e concessioni	135'349.00	2.11%	76.17	-349.00	135'000.00	2.00%	75.97
42 Redditi della sostanza	180'404.00	2.81%	101.52	-404.00	180'000.00	2.67%	101.29
43 Ricavi per prestazioni	515'956.00	8.05%	290.35	-956.00	515'000.00	7.64%	289.81
44 Contributi senza fine spec.	589'042.00	9.19%	331.48	370'958.00	960'000.00	14.24%	540.24
45 Rimborsi da enti pubblici	348'333.00	5.43%	196.02	-3'333.00	345'000.00	5.12%	194.15
46 Contributi per spese corr.	467'531.00	7.29%	263.10	2'469.00	470'000.00	6.97%	264.49
47 Contributi da riversare	8'720.00	0.14%	4.91	280.00	9'000.00	0.13%	5.06
48 Prel. da fin. speciali	-	0.00%	-		-	0.00%	-
49 Accreditati interni	1'000.00	0.02%	0.56		1'000.00	0.01%	0.56
Totale	5'528'232.00	86.21%	3'110.99		5'940'443.50	88.10%	3'342.96
Saldo	-884'462.00	13.79%			-802'062.50	11.90%	

Tabella 42: Preventivo base per il nuovo Comune, scenario MP al 95 % (consolidato, con correzioni e arrotondamenti, prima del risanamento)

7.3 Determinazione del fabbisogno di risanamento

Per la determinazione del fabbisogno di risanamento si é proceduto secondo lo schema seguente:

		Variante A		100%	Variante B		95%
Uscite correnti	30-31-34-35-36-37-38-39	-5'329'000.00			-5'329'000.00		
Entrate correnti	40-49	3'370'623.00			3'345'623.00		
Imposta comunale	40	2'731'390.00			2'594'820.50		
Saldo I		773'013.00			611'443.50		
Interessi passivi	32	-571'114.00	571'114.00		-571'114.00	571'114.00	
Ammortamenti	33	-842'392.00	842'392.00		-842'392.00	842'392.00	
Fabbisogno		-640'493.00			-802'062.50		
Contributo di risanamento	Capitalizzazione 10%	-6'404'930.00			-8'020'625.00		

Tabella 43: Valutazione del contributo di risanamento

A scopo di raffronto sono state elaborate due varianti, una con un MP al 100% ed una con il MP al 95%. La Commissione ha ritenuto di approfondire unicamente la variante B (MP al 95%) allineandosi a scelte già applicate in numerosi altri progetti di aggregazione con caratteristiche simili.

Per la determinazione del contributo di risanamento si é proceduto come segue.

Dapprima si è determinato un saldo intermedio costituito dal totale delle uscite correnti consolidate al netto di interessi passivi ed ammortamenti amministrativi ordinari dedotte le entrate correnti consolidate.

Questo risultato intermedio è poi ulteriormente stato corretto tramite deduzione degli oneri per interessi passivi e per ammortamenti amministrativi ordinari, integrando l'impatto degli oneri finanziari sull'onere netto d'investimento determinato dalle opere stradali supplementari in corso di realizzazione nel Comune di Olivone nel contesto delle opere di PGS nel periodo 2002-2003.

Il fabbisogno così determinato corrisponde al saldo del conto di gestione corrente consolidato e corretto esposto in dettaglio al capitolo 7.2 di questo rapporto.

Il fabbisogno (CHF 802'062.50, pari al fabbisogno residuo non coperto con mezzi ordinari con MP al 95 %) costituisce l'elemento determinante ai fini della definizione del contributo di risanamento cantonale. Il contributo di risanamento - calcolato con un tasso di capitalizzazione del 10 % pari alla somma del tasso di interesse del 4.5 % e un tasso di ammortamento ordinario medio del 5.5 %) - viene valutato a CHF 8'020'625 (arrotondato a CHF 8'000'0000; moltiplicatore politico al 95 %; lo scenario con moltiplicatore politico al 100 % porta ad un contributo di risanamento pari a CHF 6'404'930). Il contributo permetterà di ridurre in modo significativo l'esposizione debitoria onerosa verso terzi (e la sostanza ammortizzabile).

A titolo di raffronto, i contributi di risanamento (senza contributi ai nuovi investimenti) riconosciuti dal Cantone per i progetti di aggregazione paragonabili a quello del comprensorio dell'Alta Valle di Blenio sono riassunti nella tabella seguente:

Progetto	Moltiplicatore politico (MP)	Contributo risanamento Contributo investimenti (CHF)	Popolazione finanziaria	Contr. risanamento procapite Contr. investimenti procapite (CHF)
2004 Alta Blenio (Blenio)	95 %	8'000 6'000 14'000	1'777	4'502 3'376 7'878
2002 Media Blenio (Acquarossa)	95 %	5'500 4'500 10'000	1'789	3'074 2'515 5'589

Tabella 44: Raffronto dei contributi di risanamento (progetti Media ed Alta Blenio)

Come si può evincere dalla tabella precedente, il contributo di risanamento proposto appare in linea con le soluzioni recentemente adottate in altri comprensori con caratteristiche territoriali e sociodemografiche analoghe, tenendo conto dell'intervento specifico resosi necessario per compensare gli oneri finanziari supplementari derivanti dall'attività di investimento per il PGS nel Comune di Olivone realizzata a cavallo del passaggio tra LCI e LPI (periodo 2002-2003).

Complessivamente, i contributi al nuovo Comune possono essere ipotizzati in circa 14 milioni di franchi, ciò che permetterebbe di assicurare, oltre al risanamento durevole della situazione finanziaria del nuovo Comune, anche un margine sostegno a nuovi investimenti di natura non strettamente obbligatoria dell'ordine di 6 milioni di franchi.

Il finanziamento residuo necessario alla copertura degli oneri d'investimento per opere di natura obbligatoria¹ eccedenti le possibilità autonome del nuovo Comune verrà assicurato, previa valutazione della necessità e del grado di priorità dell'opera, dal Cantone nel quadro dell'aiuto agli investimenti previsto dalla LPI.

7.4 Preventivo base (dopo il risanamento)

L'erogazione del contributo di risanamento ha effetti importanti sul fronte degli oneri finanziari che il nuovo Comune dovrà sopportare.

Grazie al contributo di risanamento, il nuovo Comune potrà diminuire l'indebitamento oneroso verso terzi e ridurre - tramite una operazione di ammortamento straordinario - la sostanza ammortizzabile.

Gli effetti di queste operazioni sono valutati come segue:

- contenimento dell'onere per interessi passivi di ca. 261'000 CHF, con un onere residuo anno di CHF 310'000;
- contenimento dell'onere per ammortamenti amministrativi ordinari di ca. 542'000 CHF, con un onere residuo annuo di CHF 300'000.

Queste due riduzioni di costo, per un totale di ca. 803'000 CHF annui, permettono di mettere il nuovo Comune in una situazione finanziaria equilibrata, con un risultato di gestione (moltiplicatore politico al 95 %) in pareggio.

Il mantenimento a medio-lungo termine di questa situazione di equilibrio finanziario dipenderà essenzialmente dall'evoluzione del gettito, da un rigoroso controllo dei costi e dall'entità degli investimenti e dall'ammontare del relativo contributo di aiuto agli investimenti che il Cantone erogherà di volta in volta in conformità alle disposizioni della LPI.

A titolo di verifica indicativa del potenziale di equilibrio finanziario a medio-lungo termine, si è proceduto ad una doppia analisi. La prima (oggetto del capitolo 7.5) ha per scopo la determinazione dell'ipotetico volume di investimento con il quale sarà confrontato il nuovo Comune. La seconda (oggetto del capitolo 7.6) ha per contro quale obiettivo la verifica dell'impatto finanziario conseguente a queste opere e la valutazione dell'aliquota media di sussidiamento supplementare dell'onere netto residuo a carico del nuovo Comune in base alla LPI. Questo nuovo strumento ha infatti per scopo l'assicurazione del finanziamento residuo delle opere necessarie per evitare che situazioni di equilibrio si degradino progressivamente a seguito di una insufficiente capacità di investimento.

¹ Cfr. tabella 46 e tabella 47 in questo rapporto, oltre alle valutazioni di cui ai capitoli 7.5 e 7.6.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio quanto affermato:

Gruppo	Consolidato (CHF)			Risanamento	Consolidato (CHF)		
	Totale	Rip. %	Procapite		Totale	Rip. %	Procapite
2000 Popolazione finanziaria			1'777.00				1'777.00
30 Spese per il personale	1'720'000.00	25.51%	967.92		1'720'000.00	28.96%	967.92
31 Spese per beni e servizi	1'895'000.00	28.11%	1'066.40		1'895'000.00	31.91%	1'066.40
32 Interessi passivi	571'114.00	8.47%	321.39	-261'114.00	310'000.00	5.22%	174.45
33 Ammortamenti	842'392.00	12.49%	474.05	-542'392.00	300'000.00	5.05%	168.82
34	-	0.00%	-		-	0.00%	-
35 Rimborsi a enti pubblici	840'000.00	12.46%	472.71		840'000.00	14.14%	472.71
36 Contributi propri	850'000.00	12.61%	478.33		850'000.00	14.31%	478.33
37 Riversamento contributi	12'000.00	0.18%	6.75		12'000.00	0.20%	6.75
38 Vers. a fin. speciali	11'000.00	0.16%	6.19		11'000.00	0.19%	6.19
39 Addebiti interni	1'000.00	0.01%	0.56		1'000.00	0.02%	0.56
Totale	6'742'506.00	100.00%	3'794.32		5'939'000.00	100.00%	3'342.15
2000 <i>Gettito cantonale (100%)</i>	3'314'642.00				3'314'642.00		
MP	95.00%				95.00%		
40 Imposte	3'325'443.50	49.32%	1'871.38		3'325'443.50	55.99%	1'871.38
41 Regalie e concessioni	135'000.00	2.00%	75.97		135'000.00	2.27%	75.97
42 Redditi della sostanza	180'000.00	2.67%	101.29		180'000.00	3.03%	101.29
43 Ricavi per prestazioni	515'000.00	7.64%	289.81		515'000.00	8.67%	289.81
44 Contributi senza fine spec.	960'000.00	14.24%	540.24		960'000.00	16.16%	540.24
45 Rimborsi da enti pubblici	345'000.00	5.12%	194.15		345'000.00	5.81%	194.15
46 Contributi per spese corr.	470'000.00	6.97%	264.49		470'000.00	7.91%	264.49
47 Contributi da riversare	9'000.00	0.13%	5.06		9'000.00	0.15%	5.06
48 Prel. da fin. speciali	-	0.00%	-		-	0.00%	-
49 Accrediti interni	1'000.00	0.01%	0.56		1'000.00	0.02%	0.56
Totale	5'940'443.50	88.10%	3'342.96		5'940'443.50	100.02%	3'342.96
Saldo	-802'062.50	11.90%			1'443.50	-0.02%	

Tabella 45: Preventivo base (consolidato con correzioni, prima del risanamento e dopo il risanamento)

7.5 Pianificazione degli investimenti (2003 - 2010)

L'equilibrio "momentaneo" della gestione corrente evidenziato dalla tabella 45 deve naturalmente essere accompagnato da una valutazione prospettica delle conseguenze finanziarie determinate dalle volontà di investimento.

Qui di seguito vengono riassunte le ipotesi adottate per questa valutazione. Va tuttavia premesso che le ipotesi qui di seguito adottate non devono essere intese come frutto di una analisi di priorità e/o di fattibilità o ancora di decisioni preliminari da parte delle autorità competenti. Si tratta per contro di riflessioni che dovrebbero permettere di evidenziare - a fronte di una situazione equilibrata della gestione corrente, quali siano gli impegni che sia il nuovo Comune sia l'Autorità cantonale (nel contesto dell'applicazione della LPI) dovranno affrontare qualora si volesse dar seguito al programma evidenziato in tabella 46 nei tempi indicati (orizzonte 2010).

La pianificazione degli investimenti risulta allo stadio attuale¹ molto aleatoria. La tabella seguente presenta una visione d'assieme delle previsioni d'investimento nel comprensorio per periodo 2003-2010, limitatamente alle opere prioritarie ed a carattere obbligatorio.

I dati di dettaglio sono disponibili quale allegato al rapporto principale.

Onere netto in '000 CHF	Torre (2003-07)	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Totale
PGS	80			50	45	175
Canalizzazioni		600	4'700	200	100	5'600
Strade - costruzione			5'750	120	115	5'985
Strade - manufatti	170		280		100	550
Strade - manutenzione	350	600	740	330	50	2'070
Strade RT - manutenzione		1'000				1'000
Posteggi					150	150
Stabili	385	1'550	525			2'460
Protezione del territorio	600				525	1'125
Sport	190	250	200			640
Rifiuti		100				100
Pompieri	100	100	900	50	50	1'200
Turismo / PR / Diversi	250		60			310
Subtotale Comune	2'125	4'200	13'155	750	1'135	21'365

Tabella 46: Piano degli investimenti 2003-2010

¹ Stato dicembre 2001

Ai fini delle valutazioni finanziarie, è stato assunto un volume di investimento netto complessivo di periodo (7 anni) pari a CHF 15'260'000 (media annua di CHF 2'180'000). La riduzione è stata effettuata tramite dilazionamento temporale degli investimenti per opere stradali e di canalizzazione nel Comune di Olivone da CHF 10'450'000 a CHF 4'345'000. A titolo di raffronto si indica che l'importo lordo deliberato per i lotti 1, 2, 4 e 5 (parzialmente) ammonta a CHF 4'900'0000. Il relativo onere netto residuo a carico del Comune ammonta a CHF 2'600'000.00. Questo onere netto viene considerato - in quanto oggetto di realizzazione prima della ipotetica entrata in funzione del nuovo Comune - nella determinazione del contributo di risanamento (cfr. capitolo 7.3).

Onere netto in '000 CHF	Torre	Aquila	Olivone	Campo Blenio	Ghirone	Totale
AAP Diversi	1'900	380	1'760	50	...	4'090
Riscatto Consorzio		400 ¹				400
Subtotale AAP	1'900	780	1'760	50	...	4'490
Totale generale	4'025	4'980	14'915	800	1'135	25'855

Tabella 47: Piano degli investimenti 2003-2010 (inclusa distribuzione acqua potabile)

A questi oneri vanno aggiunti costi unici (potenzialmente attivabili quali investimenti propri) connessi la messa in opera del progetto di aggregazione. Allo stato attuale delle valutazioni e sulla base dei risultati dell'analisi svolta dalla Commissione di studio, non sono necessari investimenti di natura edilizia che non possano ragionevolmente rientrare nel volume globale esposto nella tabella precedente.

Per contro, sul fronte degli investimenti a carattere non obbligatorio o con effetto di promozione e sviluppo del comprensorio secondo gli orientamenti esposti in precedenza in questo rapporto, risulta necessario ribadire l'interesse dei Comuni del comprensorio al sostegno diretto da parte dell'Autorità cantonale dei seguenti progetti, presentati nel capitolo 5.4 di questo rapporto:

- ❖ Il consolidamento delle attività sportive estive ed invernali nel comprensorio Campra
- ❖ La realizzazione del concetto di riattivazione della struttura Polisport ad Olivone, con lo scopo di completare l'offerta di svago a residenti e turisti
- ❖ Il potenziamento progressivo e conforme alle potenzialità effettive delle infrastrutture per la pratica dello sci alpino e di discipline collaterali a Campo Blenio
- ❖ La ristrutturazione di Villa Ferrazzini a Torre in un centro alberghiero orientato al wellness

¹ Importo indicativo, promemoria

Complessivamente appare ragionevole immaginare a favore di questi progetti un aiuto finanziario supplementare, eccedente le possibilità di sussidiamento ordinario, dell'ordine di 6 milioni di franchi.

7.6 Indicatori di sviluppo a medio termine

Grazie agli aiuti ordinari previsti dalla nuova LPI (contributo di livellamento, compensazione degli oneri specifici connessi con la vastità del territorio e aiuti agli investimenti), oltre che per il tramite di un aiuto unico e straordinario all'abbattimento del debito sarà possibile assicurare al nuovo Comune di Blenio una prospettiva di ragionevole tranquillità finanziaria in un contesto di pressione fiscale al 95% e con gli spazi necessari per gestire una politica di investimento importante, seppur in larga misura imposta da disposizioni legali superiori e/o da necessità imprescindibili.

La tabella seguente indica le prospettive di sviluppo di sostanza ammortizzabile, autofinanziamento e indebitamento verso terzi in una prospettiva di medio termine (scenario con MP al 95 %).

In merito alla tabella va sottolineato in particolare che presupponendo la realizzazione del programma d'investimento indicato nel paragrafo 7.5 di questo rapporto, e assumendo lo scenario con MP 95 %, il mantenimento dell'equilibrio finanziario a medio termine può essere garantito assicurando al Comune un aiuto agli investimenti secondo la LPI determinato con una aliquota media pari all'80 % dell'investimento netto residuo.

Sostanza ammortizzabile

<i>Variante MP 95%</i>		in '000	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Sostanza ammortizzabile	1.1.		11'000	5'915	6'051	6'187	6'323	6'459	6'595
Opere PGS Olivone			2'800						
Investimento netto I			2'180	2'180	2'180	2'180	2'180	2'180	2'180
Aiuto all'investimento LPI	80%		-1'744	-1'744	-1'744	-1'744	-1'744	-1'744	-1'744
Ammortamenti ordinari	5.5%		-300	-300	-300	-300	-300	-300	-300
Ammortamenti straordinari			-8'021	-	-	-	-	-	-
Sostanza ammortizzabile	31.12.		5'915	6'051	6'187	6'323	6'459	6'595	6'731

Autofinanziamento

<i>Variante MP 95%</i>		in '000	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Investimento netto I			2'180	2'180	2'180	2'180	2'180	2'180	2'180
Autofinanziamento	RE=	0	-300	-300	-300	-300	-300	-300	-300
Aiuto all'investimento LPI			-1'744	-1'744	-1'744	-1'744	-1'744	-1'744	-1'744
Variazione indebitamento			136	136	136	136	136	136	136

Indebitamento verso terzi

<i>Variante MP 95%</i>		in '000	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Debito verso terzi	1.1.		12'000	6'936	7'072	7'208	7'344	7'480	7'616
Debito per opere PGS Olivone			2'800						
Rimborso debito			-8'000	-	-	-	-	-	-
Variazione indebitamento			136	136	136	136	136	136	136
Debito verso terzi	31.12.		6'936	7'072	7'208	7'344	7'480	7'616	7'752
Onere per interessi passivi	4.5%		312	318	324	330	337	343	349

RE = risultato d'esercizio

Tabella 48: Previsioni a medio termine (sostanza ammortizzabile, autofinanziamento, indebitamento verso terzi)

7.7 Considerazioni finali

Da un profilo finanziario, l'aggregazione dei Comuni dell'Alta Blenio nel nuovo Comune di Blenio permetterebbe:

- ❖ di ottenere un aiuto straordinario di risanamento valutato in 8'000'000 di franchi
- ❖ di creare le premesse per l'applicazione di un moltiplicatore politico d'imposta al 95% per tutto il comprensorio
- ❖ di ottenere l'impegno dell'Autorità cantonale a sostenere politicamente e finanziariamente (con un importo straordinario quantificabile in CHF 6'000'000) quattro progetti determinanti per lo sviluppo e il consolidamento delle attività turistiche ed economiche presenti in Alta Valle di Blenio
- ❖ di realizzare a medio termine un programma di investimenti di natura obbligatoria, con un aiuto cantonale consistente - erogato sulla base di decisioni puntuali in base alla LPI - sulla quota netta residua a carico del Comune

8 Conclusioni

8

La Commissione valuta la proposta di aggregazione dei cinque Comuni di Torre, Aquila, Olivone, Campo Blenio e Ghirone nel nuovo Comune di Blenio in modo molto positivo e ne sottolinea i seguenti aspetti peculiari:

- il nuovo Comune risponde alla necessità di trovare una nuova forma di collaborazione e di partecipazione fra i cittadini di un comprensorio che deve continuare a poter far vivere le proprie istituzioni assicurando il mantenimento di quei servizi d'evidente competenza comunale;
- da un punto di vista amministrativo ed operativo, la nuova struttura istituzionale permetterà di offrire servizi migliori, più razionali ed efficienti e conformi alle esigenze attuali degli utenti
- strutture istituzionali più consone ai tempi assicurano anche una maggiore importanza relativa al comprensorio rappresentato, sia nei rapporti con il Cantone, che nelle relazioni intercomunali e regionali, oltre che nelle discussioni con i numerosi partner di ogni ente locale
- l'aggregazione permette di concentrare le forze politiche presenti sul territorio, evitando frazionamenti e dispersioni - oltre che doppioni - inutili, dispendiosi e forieri di lungaggini e tentennamenti
- l'aggregazione permette di adeguare la realtà istituzionale a nuove e stringenti disposizioni legislative, quali la nuova Legge sulla perequazione intercomunale, che hanno modificato in misura essenziale il regime finanziario che aveva finora permesso la sopravvivenza finanziaria dei Comuni del comprensorio (ed in particolare di quelli al beneficio della compensazione)
- non da ultimo la Commissione rileva come il progetto assicurerà al comprensorio aiuti finanziari estremamente importanti e consistenti, sia nella forma del contributo di risanamento che nella forma di aiuti supplementari straordinari a progetti di sviluppo di importanza regionale

Per tutte queste ragioni la Commissione ritiene il progetto di aggregazione una delle premesse fondamentali dello sviluppo futuro del comprensorio dell'Alta Valle di Blenio. La medesima Commissione non può peraltro esimersi dal constatare come non esistano, a tutt'oggi, valide, concrete e praticabili alternative allo scenario descritto nel presente rapporto.

La chiave del successo del nuovo Comune resterà comunque e come finora nella mani dei suoi cittadini e degli amministratori che questi ultimi delegheranno alla concretizzazione di questo progetto.

Per il Gruppo di lavoro:

Stefano Malingamba, Presidente e Municipale di Torre
Marino Marini, Sindaco di Olivone
Gianfranco Gianella, Sindaco di Aquila
Arturo Guglielmetti, Sindaco di Torre
Gianni Martinelli, Sindaco di Campo Blenio
Renzo Giamboni, Sindaco di Ghirone
Ruben Milli, Municipale di Olivone
Mauro Giuliani, Municipale di Aquila
Ettore Bianchi, Municipale di Campo Blenio

Hanno inoltre partecipato parzialmente ai lavori della Commissione i Signori Marcello Monighetti, Michele Radelli e Curzio Emma.

La Commissione di studio ringrazia sentitamente il signor Giovanni Canepa, Segretario della Commissione e del Comune di Olivone, oltre ai signori Alessio Rigozzi, Segretario comunale di Aquila e Torre e il signor Mario Giamboni, Segretario comunale di Campo Blenio e Ghirone per la preziosa assistenza fornita durante i lavori.

Olivone, 27 agosto 2003
106.2/MP/cm

9 Allegati

9

- I Schema riassuntivo Consorzi / associazioni / partecipazioni
- II RG istituyente la Commissione di studio

Inoltre disponibili:

- III Rapporto Alessio Rigozzi concernente la situazione degli acquedotti comunali e consortili nel cinque Comuni
- IV Lavoro di diploma SUPSI Alessia Beretta concernente il passaggio dalla Legge sulla compensazione intercomunale (LCI) alla Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI)

Allegato I

Consorzi, associazioni e partecipazioni

Consorzio		Torre	Aquila	Olivone	Campo Benio	Ghirone	Osservazioni
Associazione Spitex Tre Valli Biasca	ASS	X	X	X	X	X	
Blenio Turismo Olivone	ASS	X	X	X	X	X	
Cons. arginatura Alta Benio Olivone	...	X	X	X	X	X	
Regione Tre Valli Biasca	ASS	X	X	X	X	X	
Associazione Casa per anziani Benio Acquarossa	ASS	X	X	X	X	X	
Ente intercomunale Pci Tre Valli Biasca	LLCC	X	X	X	X	X	
Tre Valli Soccorso Biasca	CONV	X	X	X	X	X	
Condotta veterinaria Benio Aquila	CONV	X	X	X	X	X	
Commissione Sme Acquarossa	...	X	X	X	X	X	
Corpo pompieri Olivone	CONV			X	X	X	Integrazione Torre/Aquila in corso
Consorzio nettezza urbana Biasca e Valli Biasca	CONS	X	X	X	X	X	
SES SA Locarno	CONV	X	X	X			AEC Campo Benio / Ghirone
Centro raccolta carcasse animali Dongio	CONV	X	X	X	X	X	

Allegato II

Risoluzione governativa istituyente la Commissione di studio
